



# lions

periodico del distretto 108-la

**RISTRUTTURAZIONE:  
CONVOCATO  
PER FEBBRAIO  
A NAPOLI  
IL SEMINARIO  
STRAORDINARIO**







## IN COPERTINA

Avevamo dedicato la copertina di apertura del nuovo anno a Pino Grimaldi, posticipando quella ormai tradizionale riservata al Governatore ed al suo guidoncino. E' il simbolo di una continuità  
(Foto Sturnia-Torino)



## Celebrata la "Giornata del Tricolore"

In varie località del Piemonte e della Liguria sono state consegnate 18 bandiere ad altrettanti istituti scolastici  
(pag. 19)



## Speranza per i bambini ciechi

A Cannero, la Fondazione Robert Hollman, appoggiata dai Lions di Verbania, sta operando nel difficilissimo campo del recupero dei bambini ciechi e plurihandicappati  
(pag. 32)



## Da Istanbul il lancio del Forum di Genova '92

Sul Forum Europeo, sulle novità che ci ha portato e su ciò che ha significato per noi un ampio servizio fotografico e di cronaca  
(pag. 22)



## 35 mila paia di occhiali per il Terzo Mondo

I Leos hanno consegnato 35 mila paia di occhiali che hanno raccolto e classificato per le missioni dei Padri Cappuccini in Africa  
(pag. 38)

|                                                                                                                                                                                                                                                                                  |    |                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|---------------------------------------|
| <b>Editoriale</b>                                                                                                                                                                                                                                                                | 9  |                                       |
| <b>Riunione di Gabinetto:</b> Sarà a Napoli il Seminario Straordinario<br>Come si è giunti alla decisione<br>Le 11 "Tesi" proposte<br>Coordinamento non fusione dei Centri Studi<br>Gli appuntamenti dell'anno lionistico                                                        | 10 | <b>CRONACHE<br/>DEL<br/>DISTRETTO</b> |
| <b>Forum Europeo a Genova:</b> 25 riunioni dal 1989                                                                                                                                                                                                                              | 15 |                                       |
| <b>Delegazione australiana nel nostro Distretto</b>                                                                                                                                                                                                                              | 16 |                                       |
| <b>Centro Ricerca sul cancro:</b> Sono più di 6 i miliardi raccolti                                                                                                                                                                                                              | 17 |                                       |
| <b>La "Giornata del Tricolore"</b>                                                                                                                                                                                                                                               | 19 |                                       |
| <b>La Charter all'11° Lioness Club</b>                                                                                                                                                                                                                                           | 29 |                                       |
| <b>Il Tema di studio:</b> Perché c'interessiamo del problema energetico                                                                                                                                                                                                          | 30 |                                       |
| <b>Sight First:</b> A Cannero dove il dolore diventa speranza                                                                                                                                                                                                                    | 32 |                                       |
| <b>Il Giro d'Italia in vela</b>                                                                                                                                                                                                                                                  | 36 |                                       |
| <b>A Vernazza il Palio del Golfo</b>                                                                                                                                                                                                                                             | 37 |                                       |
| <b>Sight First:</b> 35 mila paia di occhiali per il Terzo Mondo                                                                                                                                                                                                                  | 38 |                                       |
| <b>Domodossola:</b> Hanno regalato colori alla loro città                                                                                                                                                                                                                        | 39 |                                       |
| <b>Premiati in Valsesia i giovani sportivi</b>                                                                                                                                                                                                                                   | 40 |                                       |
| <b>Contro l'osteoporosi:</b> una commedia dialettale                                                                                                                                                                                                                             | 41 |                                       |
| <b>Gara di tennis benefico</b>                                                                                                                                                                                                                                                   | 41 |                                       |
| <b>Cultura:</b> Dall'epoca dei diritti al tempo dei doveri<br>Dove la camorra è legge                                                                                                                                                                                            | 43 |                                       |
| <b>Guglielmo Baldessano:</b> Come eravamo secondo il Canonico                                                                                                                                                                                                                    | 44 |                                       |
| <b>Restauri:</b> In quegli ex-voto la vita di altri tempi                                                                                                                                                                                                                        | 45 |                                       |
| La chiesetta sui monti della Valle d'Ayas                                                                                                                                                                                                                                        | 48 |                                       |
| Sorprendenti risultati a Bra                                                                                                                                                                                                                                                     | 49 |                                       |
| Il successore di Don Bosco qui divenne sacerdote                                                                                                                                                                                                                                 | 49 |                                       |
| <b>Invito alle Olimpiadi invernali</b>                                                                                                                                                                                                                                           | 50 |                                       |
| <b>I professionisti e l'Europa</b>                                                                                                                                                                                                                                               | 51 |                                       |
| <b>Unitre di Pinerolo:</b> Aperto l'anno accademico                                                                                                                                                                                                                              | 51 |                                       |
| <b>AIDS:</b> Ne uccide più della peste                                                                                                                                                                                                                                           | 52 |                                       |
| <b>Ricordo di Bardesono</b>                                                                                                                                                                                                                                                      | 54 |                                       |
| <b>Sight First:</b> Duecento miliardi per vincere la cecità nel mondo                                                                                                                                                                                                            | 20 | <b>NOTIZIE<br/>DAL<br/>MONDO</b>      |
| <b>Forum Europeo di Istanbul:</b> Consegnata la bandiera a Genova<br>E poi verranno Vienna e Berlino<br>I temi che a Genova saranno dibattuti<br>L'elogio di Banker ai Lions europei<br>Islam e cristianesimo possono convivere in pace<br>Il Gran Premio di esecuzione musicale | 22 |                                       |
| <b>L'Italia del video</b>                                                                                                                                                                                                                                                        | 46 |                                       |
| <b>Notizie delle Circoscrizioni</b>                                                                                                                                                                                                                                              |    | <b>VITA<br/>DEI<br/>CLUBS</b>         |
| Prima Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                                                             | 56 |                                       |
| Seconda Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                                                           | 58 |                                       |
| Terza Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                                                             | 60 |                                       |
| Quarta Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                                                            | 61 |                                       |
| Quinta Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                                                            | 62 |                                       |
| Sesta Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                                                             | 63 |                                       |
| Settima Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                                                           | 65 |                                       |
| Leo Clubs                                                                                                                                                                                                                                                                        | 66 |                                       |
| <b>Lettere</b>                                                                                                                                                                                                                                                                   | 6  | <b>RUBRICHE</b>                       |
| <b>Cari Amici</b>                                                                                                                                                                                                                                                                | 7  |                                       |
| <b>I mugugni del vecchio leone</b>                                                                                                                                                                                                                                               | 7  |                                       |
| <b>Libri</b>                                                                                                                                                                                                                                                                     | 55 |                                       |



# NUOVA SPORTWAGON. ME



Nuova SportWagon. 6 versioni, da 1.3 a 1.8, benzina o turbodiesel, anche con

## Informatevi presso i Concessionari Alfa Romeo Piemonte, Liguria, e Valle D'Aosta.

### TORINO

**ARCAR S.r.l. MONCALIERI**  
Via Martiri della Libertà 9, Tel. 011/642161 -  
641462 - 6407272

**AUTOTURATI S.r.l. - TORINO**  
C.so F. Turati, 63 - Tel. 011/3193993

**CAR S.A.M., S.n.c. di Gaglio A. e Fessia M. -  
CHIVASSO**  
Stradale Torino, 161 - Tel. 011/9106425

**FRANCO BOZZALLA & C. S.r.l.**  
S. SECONDO PINEROLO  
Via Val Pellice, 16 Bis - Tel. 0121/500444-501391

**LONGO S.r.l. - VENARIA**  
Piazza Costituente, 2 - Tel. 011/494384

**ICAR S.r.l. - TORINO**  
C.so G. Cesare, 220/A  
Tel. 011/267067-267082-2422354

**N.O.V.A.R. S.r.l. - CHIERI**  
Corso Torino 17/19, Tel. 011/9425155-9425131

**S.E.A. S.r.l. - BUROLO D'IVREA**  
SS. 228 per Viverone 41, Tel. 0125/57585-57673

**SOGEA S.p.a. - TORINO**  
Corso Siracusa 40, Tel. 011/3299333

**URFAUTO Di Ursoleo & C. S.n.c. - COLLEGNO**  
C.so Francia 332, Tel. 011/4051408-4051400

**V.A.R. S.r.l. - (V.A.R. Filiale di Torino)**  
TORINO - Corso Moncalieri 13/15  
Tel. 011/6604151

### VERCELLI

**AUTO ESSE S.r.l. - VERCELLI**  
Via Oldoni 17, Tel. 0161/53963-52743

### BIELLA

**SABICAR S.a.s. di Scandolera & C - BIELLA**  
Viale Macallé 45, Tel. 015/401745

### ASTI

**REAL CAR S.r.l. - ASTI**  
Via S. Evasio 63, Tel. 0141/274066-7

**TORELLO F.lli S.n.c. di Torello Carlo, Guido,  
Luigi, Pietro - NIZZA MONFERRATO**  
Corso Asti 83, Tel. 0141/726298  
ASTI - Corso Dante, 96  
Tel. 0141/212735/216978

### CUNEO

**EMMEBI S.n.c. di Gianfranco Botto & C. -  
MONDOVI - Via Torino 50, Tel. 0174/42023 /4/5**  
CUNEO - Via Valle Maira 44, Tel. 0171/802327

**NOVAUTO S.a.s. di Proglgio R. & Baccarani M.**  
ALBA - Corso Piave 148,  
Tel. 0173/281081-281182

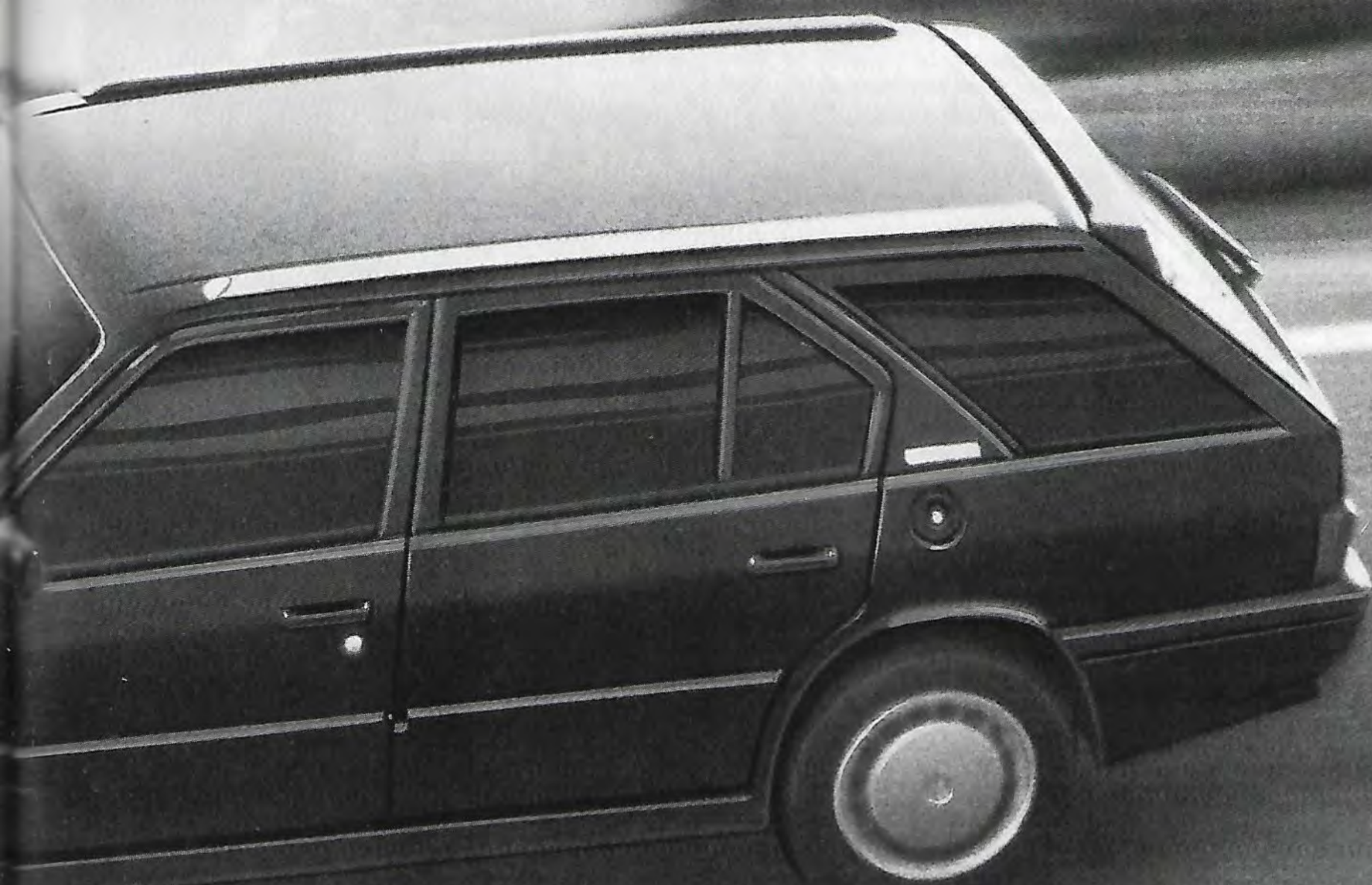
**SOVENCAR S.a.s di Cerrino Roberto & C. - BRA**  
Via Cuneo 158, Tel. 0172/423643

### ALESSANDRIA

**AUTOVAR S.r.l. - NOVI LIGURE**  
Via E. Raggio 22, Tel. 0143/2146.



# TTE IN MOTO LE VACANZE.



il 4x4 a controllo elettronico. Servosterzo di serie\* e ABS ottenibile su richiesta.

**BERTÈ & C S.a.s di Bertè Pier Luigi** - TORTONA  
C.so Piloti 6/B, Tel. 0131/862003-861009

**GI.AND.GI S.r.l** - ALESSANDRIA  
Via Galimberti 62, Tel. 0131/226443-226470

**S.G. CAR 2 S.r.l.** - ACQUI TERME  
Via Del Soprano 84 - Tel. 0144/51561-2

## GENOVA

**ADAR GENOVA**  
ESPOSIZIONE: C.so Europa 222/224 - Tel. 010/3777002/  
3777012  
ASSIST.-RICAMBI: Via Pillea 21/23/25 - Tel. 010/6517783/  
6517820/657831 - Fax 010/6517843

**AES Gestioni** - CHIAVARI  
Via Fiume 10 - Tel. 0185/308113-307690

**GE S.p.a.** - GENOVA  
Corso Italia 30/R, Tel. 010/312681-2  
(Lungo Bisagno Istria, 20)

**PIAUTO S.a.s** di Pasquale Pierini & C.  
GENOVA  
Via G. Alessi 1 - Cancellò, Tel. 010/561205-6-7

## IMPERIA

**AUTO ROJA S.p.a.** - VENTIMIGLIA  
Corso Limone Piemonte 11/B, Tel. 0184/356644-5  
SANREMO - Via P. Seneria, 120  
Tel. 0184/666666

**GEROMOTOR'S S.r.l.** - IMPERIA  
Via Foce 18, Tel. 0183/20342-3

## SAVONA

**AUTO DOC S.r.l.** - SAVONA  
Via Rio Galletto 8 - Zona Paip, Tel. 019/863123

**F.lli CIRIO Elio & Costantino S.n.c.**  
CAIRO MONTENOTTE  
Corso Marconi 100, Tel. 019/504220  
FINALE LIGURE - Via Del Sagittario, 7 Tel.  
019/690661

**GERINO & C. S.r.l.** - ALBENGA  
Regione Poca 15, Nuova Circonvallazione  
Tel. 0182/51498-50357

## LA SPEZIA

**GUIDO S.r.l.** - SARZANA  
Via Variante Aurelia ang. Via Emiliana  
Tel. 0187/621190-621874

**INTERAUTO S.r.l.** - LA SPEZIA  
V.le S. Bartolomeo 231 - Tel. 0187/51788-513736

## AOSTA

**A.R.A. S.a.s** - di Diego La Carrubba & C. AOSTA  
Corso Ivrea 132, Tel. 0165/40329-40029





## Vercelli va forte

Caro Lingua,

ti confermo il successo della nostra iniziativa "Un'idea per l'Università" che ha molto contribuito a sensibilizzare cittadini, Enti ed Autorità a 'darsi da fare' per non perdere anche questo treno. Pare proprio che, grazie a queste "spallate", l'Università a Vercelli per Lettere ed Ingegneria si farà.

Non credere che con questo ci siamo rilassati; per l'anno in corso (ultimo della mia segreteria e poi relax) abbiamo in programma, oltre all'ultimazione delle iniziative in corso, un'idea per la valorizzazione turistica della città (qualche altra "spallata") e l'impostazione di un service biennale per la realizzazione della "Carta archeologica di Vercelli". Abbiamo in cantiere anche altre estemporanee follie, in linea con lo stile vivace ed effervescente del Presidente Berruto che avendo fatto malissimo l'anno scorso, è stato costretto a ripetere l'anno. Non ti svelo tutto altrimenti addio sorprese.

**Giuseppe Rossi**

Segretario Lions Club Vercelli

## Il Club Cervino per il Campo Giovani

Caro Lingua,

sono particolarmente soddisfatto, a nome di tutto il "Lions Club Cervino", che da dieci anni è promotore dell'iniziativa di aver ospitato per alcuni giorni nel mese di luglio, le 28 ragazze del campo giovani di Diano Marina, "Riviera dei fiori", - diretta dal Past Governatore Mario Marchisio con grande efficienza - provenienti da tutto il mondo per un soggiorno che, seppur breve, permette di ammirare le bellezze della nostra regione. Desidero ringraziare attraverso la nostra rivista distrettuale la Regione autonoma Valle d'Aosta e in particolare l'assessorato alla Pubblica Istruzione per la collaborazione accordata durante i tre giorni di permanenza in Valle delle ragazze che prima della partenza si sono dimostrate entusiaste dell'accoglienza ricevuta.

E' di particolare interesse sapere che delle giovani studentesse, scelte per meriti scolastici, possano relazionare su quanto di bello abbiano potuto osservare e apprendere delle nostre tradizioni.

**Ernesto Demarie,**

Presidente del Lions Club Cervino

## Da Bra a Parigi grazie ai Lions

Caro Direttore,

Amicizia, fratellanza, abnegazione: questi i temi principali del nostro soggiorno in Francia nel quadro degli scambi giovanili con l'estero. Quest'anno per rappresentare l'Italia siamo state scelte noi che, per la prima volta, abbiamo avuto l'occasione di visitare un paese straniero, la Francia. La permanenza di un



Andrea Sala e Pierpaolo Lumare sul trenino, una delle attrazioni del Campo Giovani Mount Brydges in Canada

mese, si è così suddivisa: una settimana in una famiglia ed il resto in un campeggio con ragazzi di tutto il mondo (europei, indiani, siriani, tunisini, russi, messicani, colombiani, ecc...). Il programma era molto vario e ben suddiviso tra le innumerevoli visite ai castelli ed edifici di rilevante importanza e attività sportive. Con un gruppo di 35 ragazze io Francesca, ho soggiornato in Normandia e ho visitato Filers (le Mont St. Michel da cui abbiamo potuto ammirare le incantevoli coste), Rouen (visita alla centrale nucleare Paluel e alla fabbrica dove si produce il "camembert" e Caen (l'industria Moulinex e il Memorial). Io Luisa, con un gruppo di 18 ragazzi di tutta Europa ero ospite nella regione del Centro, nella foresta della Sologne a 20 Km. a sud di Orleans. Abbiamo visitato le cattedrali di Orleans e di Chartres, l'immenso museo della caccia a Sully Gien; la fabbrica Matra a Saint Viatre, il Centro Regionale dei mestieri d'arte a Mehun sur Yeuvre, ecc..

Non potevano mancare le attività sportive, a partire da quelle più insolite come discendere la Loira con le canoe e i Kajak (per la lunghezza di 30 Km. e la durata di 6 ore!!!). Infine la visita a Parigi: Torre Eiffel, Louvre, Notre Dame, Sacro Cuore, La Villette (dove abbiamo assistito alla proiezione di un film all'interno della Géode), Centre Pompidou, Versailles, ecc..

E' stata un'esperienza molto bella, anche per l'ospitalità offerta dalle famiglie presso le quali abbiamo soggiornato: Jean-Michel e Danielle Gassegrain (Orleans), Jean-Claude Torpin (Velizy), François Hendrichx (Aigle).

Per tutto questo dobbiamo ringraziare immensamente il Presidente del Comitato Lions per gli Scambi Giovanili e tutti i Lions Francesi che hanno meravigliosamente cercato di rendere indi-

menticabile questa nostra stupenda esperienza.

**Luisa e Francesca Almonte**

## Anche in Canada tutto perfetto

Caro direttore,

desidero esternare le mie impressioni su un'esperienza indimenticabile: le mie vacanze trascorse in Canada, grazie al programma "Scambi giovanili" del Lions Club. L'ospitalità che mi è stata offerta in Canada si è articolata in tre periodi: il primo, di 10 giorni, in una famiglia; il secondo, pure di 10 giorni, dallo Chairman canadese Pat Howe; l'ultimo, e permettetemi di dire il più stimolante nello "Youth Camp" di Mount Brydges. Il campo, organizzato con appassionata competenza ed intelligenza dai Lions canadesi, è stato un'occasione irripetibile per creare nuovi rapporti d'amicizia con giovani di nazionalità, di lingue e di culture diverse. Eravamo in 22, provenienti da 12 Paesi diversi, Francia; Svizzera, Austria, Germania, Finlandia, Olanda, Canada, Turchia, Giappone, Messico, Israele, Italia che era rappresentata, oltre che da me, da un simpatico ventunenne di Crotona, Pierpaolo Lumare.

L'accoglienza e l'amicizia che i Lions canadesi ci hanno offerto sono state ispirate da tanta simpatia e da tanto calore umano. Un esempio per tutti può essere considerato lo staff del campo, composto da 8 persone che, anche se non più giovanissime, sono sempre state partecipi delle nostre attività ed iniziative. Inoltre ci è stata data la possibilità di visitare, solo in minima parte data l'estensione territoriale, il Canada: siamo stati a Toronto, alle imponenti Cascate del Niagara ed anche negli Stati Uniti a Detroit. Ho imparato molto e tutte le persone che ho in-

contrato mi hanno dato qualcosa di veramente importante, trasmettendomi i valori della cultura locale.

Per concludere, vorrei fare una considerazione: chiunque si appresti ad un'esperienza simile deve partire con un grande spirito di adattamento e voglia di comunicare. Tornerà come sono tornato io: sentendomi più ricco dentro!

**Andrea Sala**

## Una fine estate benefica dei Leos

Caro direttore, venerdì 6 Settembre dalle 22,30 in poi, nella cornice del Gulliver Club Discoteca di Voze si è svolta una "Festa di fine estate" che è stata organizzata dai Leos del Savona Torretta e di Finale Ligure. Oltre ai soci dei due Clubs promotori, erano presenti numerosi Lions, tra cui il Presidente del Lions Club Savona Torretta, e quello del Finale Ligure, e numerosi Leos del distretto. Particolarmente significativa è parsa la presenza di alcuni amici del "Rotaract" che fa ben sperare ai fini di eventuali future collaborazioni tra le due associazioni. Poiché la festa aveva ovviamente finalità benefiche, per incrementare le presenze ogni socio è stato sollecitato a distribuire inviti tra gli amici; ciò ha portato a oltre 300 il numero dei partecipanti e ad un consistente incasso.

Il servizio d'ordine, oltre che dagli addetti della discoteca, è stato curato all'ingresso da alcuni Lions. Dapprima la festa si è svolta nel giardino del Gulliver dove a mezzanotte è stata servita la spaghettonata, poi è continuata all'interno con Musiche Anni '70.

**Marcella Caimi**

Addetto stampa  
Leo Club Savona Torretta





# lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Bartolomeo Lingua

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Giovanni Bergallo  
Villino Elena, 17031 Albenga  
tel. (0182) 51934-51950

**DIREZIONE E REDAZIONE**  
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino  
tel. (011) 5681551 fax (011) 5681551

**REDAZIONE PIEMONTE  
E VALLE D'AOSTA**  
Angelo Gambaro  
Strada Val S.Martino 67  
10131 Torino tel. (011) 8190909

**REDAZIONE LIGURIA**  
Tonino Lauro, P.zza S.Camillo 1  
16121 Genova tel. (010) 580754

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa.

**GESTIONE EDITORIALE**  
S.E.T. srl  
Via Colli 24 - 10129 Torino  
tel. (011) 549974

**PUBBLICITA'**  
Publicinque srl  
Via Colli 24 - 10129 Torino  
tel. (011) 538446

**PER LA LIGURIA:**  
NUOVA GIEMME srl  
P.zza C. Colombo 2a/21 - Genova  
tel. (010) 593153 - 580489 - 592290

**FOTOCOMPOSIZIONE**  
Teknocopy sas - Torino  
tel. (011) 885911

**STAMPA**  
Tipolitografia G. Canale & C. SPA  
Via Liguria 24 - Borgaro Torinese  
tel. (011) 4500025

**DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE**  
CO.STA di Russo & C.  
Corso Savona 29 - Moncalieri  
Spedizione in abbonamento postale  
Gruppo IV/70  
n.5 - II semestre 1991  
Tassa Pagata

Publicazione registrata presso  
il Tribunale di Torino n.2661 del 7 febbraio 1977

## Shampoo

Cari amici,

presto i "Pino Grimaldi ha detto" si sprecheranno sul suolo italico e, in attesa dell'alluvione, vi racconto una gustosa storia di shampoo avvenuta ad Istanbul. E' accaduto dunque che una copia della nostra rivista distrettuale è capitata nelle mani del Presidente Internazionale, attentissimo ed onnipotente osservatore dei modi in cui ha saputo esprimersi il lionismo europeo al Forum. Di fronte al nostro Pino, Banker l'ha sfogliata dapprima distrattamente, poi si è soffermato, si è fatto tradurre qualcosa, ha risfogliato il tutto e infine è sbottato: "Ecco come si fanno le riviste Lions". Tra il sorpreso e il preoccupato, Pino si è affannato a gettare un pò d'acqua sul fuoco, dicendo che sì la rivista è bella perché si dà il caso che il direttore sia un giornalista, ma che è solamente una rivista distrettuale e non c'è ragione per farne un caso. Ma il Presidente insisteva, e dopo essersi informato sui costi, sulla tiratura, sulla periodicità, a un certo punto, agitando il fascicolo sotto il naso del direttore amministrativo di Oak Brook che gli stava a fianco, gli ha detto: "Prendete esempio: così si deve fare informazione".

Confesso che l'episodio, quando mi è stato riferito, mi ha lasciato confuso: come giornalista mi sono sentito gratificato, ma come Lion la cosa non mi è piaciuta affatto. E vi spiego perché. Riuscite ad immaginare l'editore del "New York Times" che, dopo aver letto una copia dell'"Eco della Valchiusella", batte un pugno sul tavolo esclamando "Questo è un giornale coi fiocchi" e, suonati tutti i campanelli, chiama il suo staff per uno shampoo straordinario? Inverosimile. Come sembra inverosimile che la nostra associazione non riesca a superare nelle comunicazioni l'età della pietra, si che il nostro modesto sforzo informativo è preso a modello e il Forum, invece d'esser sede di dibattiti su fatti universalmente conosciuti, diventa insostituibile fonte d'informazione su quanto è stato deciso nella "stanza dei bottoni" e su quanto ci si aspetta dai Clubs e dai Lions. E ciò senza escludere che qualche depositario di notizie meritevoli d'essere ampiamente dibattute, le tenga gelosamente per sé e per i pochi intimi a portata di voce.

Il "tam-tam" della giungla non è una prerogativa esclusiva del Forum. A giudicare da quanto è accaduto nei nostri ultimi congressi nazionali, dove la lingua dovrebbe essere una sola, il significato che si attribuisce alle parole diventa aleatorio al punto da farci sospettare che si parli turco. Come giornalista la cosa, vi confesso, potrebbe anche divertirmi, ma come Lion non mi piace affatto. Soprattutto pensando all'appuntamento del Seminario straordinario di Sorrento, anticamera di operazioni chirurgiche che si vorrebbero compiere senza il consenso del paziente. Speriamo che nel frattempo qualcuno si faccia un energico shampoo per chiarirsi le idee sui principi di decentramento democratico che sono alla base del successo della nostra associazione.

il Vostro  
Lingua

## I "mugugni" del vecchio leone

Quando da ragazzo mi mettevo in testa di fare qualche cosa, dovevo farlo subito... e mia madre diceva: "o l'è nasciuo a-o primmo dô" (è nato alla prima doglia...). Poi, se non avessi portato a termine quanto intrapreso, sempre mia madre commentava: "a l'è a fùga di zeneixi che a dûa trei giorni", che poi sarebbe come dire che passato il primo impatto, delle cose non se ne parla più. Ripensavo a questi brani di "saggezza concentrata" (... che fortunatamente lei continuava ad elargirmi, forte di 87 anni di esperienza), scorrendo gli Atti del Congresso Distrettuale 1991, dove si è fatto un gran parlare di "partecipazione delle Associazioni di volontariato (dei Lions) alle Consulte previste dalla Legge 142 che ha rivoluzionato l'assetto normativo di Comuni e Provincie.

Parola d'ordine: partecipare! Ma qui non possiamo accontentarci delle esortazioni della buonanima del signor De Coubertin. No. Non basta partecipare! Occorre saper affrontare un mondo di cui molti di noi nulla sanno e quelli che invece possono vantare esperienze sono necessariamente condizionati da un modo di essere che è proprio quello che la nuova legge intende eliminare.

Seminari o conferenze poco potranno insegnare; è materia da assimilare piano piano. La mia proposta, in Congresso, era di formare un gruppetto di Lions, a livello di Zona, che, esonerati dal partecipare ai Meetings di Club, si incontrassero tra loro per tutto un anno, facendo anche partecipare Esperti o Funzionari, e in qualche modo cercare di entrare in un mondo che istintivamente sente estranei tutti "i non addetti ai lavori" che la Legge 142 porta nel palazzo, sia per revisione, sia per semplici collaborazioni e suggerimenti.

Avevo usato una immagine poco felice: fare una sorta di "Club trasversale".

Non è piaciuta e non se n'è fatto nulla. Ma non mi sono accorto o nessuno mi ha detto che siano state pensate altre iniziative aldilà della "prenotazione" a far parte della Commissione.

Pensare che qualcuno di noi aveva intravvisto la "chiave" per tradurre in pratica quello che le parole indicano come "interpretazione italiana o europea del lionismo". Chissà se quella "chiave" potrà mai essere trovata. Da buon genovese, ancora sotto l'emozione della inaugurazione del Teatro Carlo Felice, sento di buon auspicio che la scelta dell'opera sia caduta sul "Trovatore": non vorrei ora sentire cantare nel nostro teatrino privato, come dire su un'altra «carassa» "cercar che giova, se al buio non si trova..."

Alberto Della Costa



**D**icembre è l'ultimo mese dell'anno e, come tale, costituisce un'occasione propizia per tracciare il consuntivo dei mesi trascorsi, per riflettere su quanto è stato fatto, se bene o male, ed anche per cominciare a pensare al nuovo anno ormai alle porte.

Per noi Lions Italiani il 1991 ha segnato il coronamento delle nostre aspirazioni che, rimaste deluse alcuni anni or sono ad Honolulu, sono state soddisfatte dall'elezione plebiscitaria di Pino Grimaldi a Terzo Vice Presidente Internazionale. E' stato un trionfo per noi 700, quanti eravamo in Australia, ma anche per chi era rimasto in Italia aspettando con trepidazione l'esito del voto.

Adesso che abbiamo avuto la gratificazione di avere un Italiano inserito fra le massime cariche del Lionismo mondiale, non dobbiamo lasciar affievolire la carica di entusiasmo che ci ha accompagnati nei mesi che hanno preceduto la Convention di Brisbane, ma dobbiamo far quadrato intorno al "nostro Uomo" per dimostrare che la scelta fatta da tutto il mondo su nostra indicazione, è stata conveniente ed opportuna perché è stato eletto il Lion giusto al momento giusto e al posto giusto, un punto di arrivo che ha coronato una vita spesa per il Lionismo nel giusto ambito perché Pino, oltre ad essere italiano, è europeo e quindi in grado di dare, anche in quella veste, un contributo attendibile ed incisivo all'evoluzione del Lionismo mondiale.

Far quadrato intorno a Pino significa soprattutto operare al suo fianco esaltando, con l'apporto quotidiano del nostro lavoro di Lions, gli scopi della nostra Associazione e proiettando all'esterno l'immagine di un Lionismo vivo, attento ai bisogni della comunità, pronto a servire.

Se questa è la sostanza del nostro appoggio a Pino, è altrettanto necessario sostenerlo nella forma. Dovremo perciò impegnarci a partecipare numerosi alle prossime Convention perché non sarebbe certo onorevole per noi non seguirlo nelle tappe che contrassegneranno la sua ascesa alla massima carica.

L'anno che sta per concludersi è stato caratterizzato anche da avvenimenti che hanno animato vivacemente la vita del Multidistretto. Le discussioni, che ne sono derivate come logica conseguenza, l'esposizione di pareri contrastanti, la volontà espressa dal Consiglio dei Governatori di affrontare con



## La serenità miglior augurio per il Natale

serenità gli argomenti di contesa, sono da considerarsi, a mio avviso, aspetti positivi e quindi costruttivi della vita di questa nostra grande Associazione che, proprio attraverso il libero dibattito, ha saputo assumere in settantacinque anni una posizione preminente sugli altri Clubs di servizio.

Dicembre, nessuno di noi lo dimentica, è anche il mese in cui viene celebrata la Natività, e questo ci aiuterà a ritrovare intatti sotto l'albero i sentimenti di amicizia e di pace che debbono animare gli uomini. Mettiamo perciò da parte i nostri crucci personali, le incomprensioni, le piccole rivalità e cerchiamo di vivere la nostra vita associativa con serenità e simpatia reciproca. L'armonia nei nostri Clubs è la chiave del successo e del ben operare. Questi sono i sentimenti che sono certo albergheranno dentro di voi in questi giorni ed è con questa certezza che auguro a voi e ai vostri cari

*buon Natale  
e buon  
Anno nuovo*

**Elio Machi**



# SARA' A NAPOLI IL SEMINARIO STRAORDINARIO

*Avrà il compito di pronunciarsi sulla annosa questione della ristrutturazione del Multidistretto più volte presentata e sempre respinta dai Delegati dei Clubs in sede di assemblee distrettuali e nazionali. Nelle intenzioni, preconstituire un progetto da proporre al Congresso di Montecatini*

**L**e conseguenze della mancata osservanza al Congresso di Verona dell'articolo 6 dello Statuto multidistrettuale non hanno tardato a rivelarsi. Gli sviluppi che ne sono derivati e le prospettive che le modifiche statutarie, proposte da più parti, aprono sullo scenario del lionismo italiano, sono stati l'argomento principale della seconda riunione di Gabinetto del nostro Distretto.

I problemi che si pongono, fino a quel giorno dibattuti esclusivamente in linea teorica e di diritto sulla nostra rivista distrettuale, hanno infatti acquistato improvvisamente un carattere di urgenza per l'accelerazione impressa da alcune iniziative intraprese in sede multidistrettuale che indicano la volontà di risollevare, negli stessi termini ripetutamente respinti dalle assemblee distrettuali e nazionali, l'annosa questione della suddivisione e moltiplicazione dei 7 distretti attualmente esistenti.

Il Gabinetto ha dedicato l'intera giornata del 5 ottobre all'approfondimento del tema, e all'esame degli altri punti all'Ordine del Giorno, giungendo a unanimi conclusioni, dopo un sereno dibattito che si è svolto nella funzionale cornice del Park Hotel di Mondovì. Il Presidente del Club, Mario Zitta, porgendo all'apertura dei lavori il benvenuto dei Lions monregalesi, ha riscosso un applauso per l'ottima organizzazione. Un apprezzamento sincero da parte della folta platea di officers distrettuali che sono risultati pre-

senti all'appello nella loro totalità, con la sola eccezione di coloro che, facendo parte del Comitato organizzativo del Forum 1992, erano stati convocati quello stesso giorno a Santa Margherita Ligure per una riunione presieduta dal Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, Presidente del Forum.

Il nostro Governatore aveva raccomandato la presenza a quella riunione. Tuttavia evitando la coincidenza si sarebbero anche evitati, oltre al disagio per quelle assenze, gli interrogativi sul ruolo che al nostro Distretto viene riservato sul piano nazionale. Infatti, nel corso della riunione di Gabinetto, la questione della reale applicazione in Italia dei principi del decentramento democratico sui quali si fonda l'Associazione Internazionale dei Lions Clubs e della difesa di quei principi dalle tentazioni verticistiche, è stata sollevata appena conclusa la brevissima relazione del Governatore Elio Machi sulle nuove iniziative intraprese a livello nazionale. E cioè:

**1. La trasformazione del consueto Seminario nazionale in Seminario Straordinario (non deliberante) che, contrariamente a quanto era stato annunciato in precedenza, sarà celebrato a Napoli, anziché a Sorrento il 15 e 16 febbraio sul tema della ristrutturazione del Multidistretto 108-ITALY. La decisione è stata presa al Consiglio dei Governatori nelle riunioni del 18 settembre e del 2 novembre a Roma.**

**2. La formulazione, da parte della Commissione Permanente Multidistrettuale Affari Interni, di un documento per "l'ottimizzazione del processo iniziato con il distacco della Toscana dal Distretto 108-L". Articolato in undici "Tesi" il documento, costituirà la piattaforma per la preparazione del Seminario Straordinario di Napoli.**

**3. Lo spostamento della località e della data del Congresso Nazionale, che sarà celebrato in Toscana, a Montecatini, nei giorni 21-24 maggio, anziché nel Lazio, a Latina, nei giorni 25-28 maggio. Di conseguenza il nostro Congresso è stato posticipato al 16-17 maggio, restando ferma la sede di Saint Vincent.**

**4. La convocazione, il 19 ottobre, della Commissione di studio sulla ristrutturazione territoriale del Multidistretto 108-ITALY per ascoltare su tale tema i rappresentanti dei 7 distretti. Nella riunione, presieduta dal PDG Ettore Bilardi, la volontà del nostro Distretto dovrà essere sostenuta dal PDG Achille Cipolla.**

Per porre a disposizione del Gabinetto ulteriori informazioni utili, il Governatore ha invitato Guglielmo Lanza, membro della Commissione Multidistrettuale Affari Interni a leggere il testo della sua relazione alla riunione del 17 settembre di tale Commissione, ad illustrare i pareri espressi dagli altri membri e il contenu-

to delle 11 "Tesi".

Acquisiti così tutti gli elementi, si è aperto il dibattito cui hanno preso parte, fra gli altri, l'Immediato PDG Paolo Vermetti (*se l'obiettivo della ristrutturazione è di aver maggior peso sul piano internazionale, lo scopo può essere raggiunto solo attraverso la creazione in Italia di più multidistretti*), il PDG Terzo De Santis (*occorrerebbe impugnarne la decisione di indire un Congresso Straordinario su un argomento, la ristrutturazione, che per la sua importanza è strettamente di competenza delle Assemblee distrettuali e nazionali*), e il PDG Augusto Launo (*di fronte ai ripetuti colpi di mano continueremo a negare la validità di soluzioni imposte dall'alto*).

A conclusione del dibattito il Governatore, constatata la sostanziale concordanza delle opinioni, ha sottolineato che, comunque, l'importanza del Seminario richiede un altrettanto straordinario sforzo da parte dei Clubs del Distretto, ciascuno dei quali dovrà sentirsi impegnato ad inviare almeno un delegato a Napoli. E ciò perché il documento finale che sarà elaborato in quella sede costituirà uno dei punti all'Ordine del Giorno del Congresso di Montecatini. Dipenderà quindi dalla nostra vigilante presenza il tenore di quel documento e, in definitiva, mantenere l'unità del nostro Distretto.

Con un vivo applauso il Gabinetto ha quindi accolto la





*La riunione di Gabinetto si è aperta con l'ascolto degli inni nazionali e del Codice d'Onore. Nella foto, da sinistra, il Tesoriere Domenico Vicino, il Segretario Francesco Pizzorni, il Governatore, il Presidente del Club di Mondovì e il Cerimoniere Dario Pavesio*

proposta di nominare una Commissione che dovrà formulare il nostro pensiero sulla ristrutturazione, pensiero che dovrà essere sostenuto in ogni sede e in ogni occasione. La Commissione, che ha tenuto la prima seduta immediatamente dopo la riunione di Gabinetto, è composta dai Past Governatori Romolo Tossetto, Achille Cipolla, Terzo De Santis, Augusto Launo, e da Guglielmo Lanza quale membro della Commissione MD Affari Interni, Umberto Rodda del Centro Studi distrettuale e G.B. Caruana, Delegato del Governatore per gli Affari Interni.

Il Governatore, che si è riservato la possibilità di convocare, se necessario, una riunione straordinaria del Gabinetto alla vigilia del Congresso di Napoli, nel corso della riunione ha toccato un altro punto di rilevante importanza.

Sulla posizione ufficiale del nostro Distretto nei confronti del Forum Europeo di Genova del 1992, il Governatore ha infatti detto testualmente:

“Fermo restando il nostro più ampio spirito di collaborazione per un evento che si svolgerà sul nostro territorio con l'apporto operativo dei nostri Lions e dei nostri Clubs sul piano dell'ospitalità, il nostro Distretto non è direttamente coinvolto né nell'organizzazione né nella conduzione del Forum che, per norma statutaria, è di competenza del Multidistretto. Questo, essendosi fatto carico di creare una struttura ad hoc, ne assume la piena responsabilità sotto ogni aspetto, compreso quello finanziario. Occorre in proposito ricordare che il “budget” necessario per la gestione del Forum è costituito dalle quote d'iscrizione dei partecipanti integrato dai contributi a carico di tutti i Lions italiani, fissati in sede di Congressi Nazionali, e da eventuali sponsorizzazioni. Il fondo è gestito dal Comitato Organizzatore del Forum Europeo 1992, che ne risponde al Presidente del Forum ed ai Revisori dei Conti del Multidistretto”.

*(segue a pag. 13)*

**Dai verbali della Commissione Affari Interni**

## **Come si è giunti alla decisione**

*Secondo il Governatore Veneto il Board potrebbe intervenire per “sistemare” la situazione «anomala» dell'Italia*

**E'** possibile ricostruire come si è giunti alla convocazione del “Seminario Straordinario” di Sorrento sul tema della ristrutturazione attraverso i verbali della Commissione Multidistrettuale Affari Interni, che in quella decisione ha avuto una parte rilevante.

La Commissione, nella prima riunione del 26 luglio - durante la quale il Governatore addetto Armando Veneto aveva comunicato l'intendimento del Consiglio dei Governatori di “avvalersi sempre più del parere della Commissione”, tanto da aver deciso di aumentarne a 5 il numero delle riunioni spostandole alla vigilia della celebrazione dei Consigli dei Governatori - aveva ripreso in esame il problema della ristrutturazione, rilevando come fin dallo scorso anno lionistico “aveva consigliato di enuclea-

re dall'Ordine del Giorno del Congresso di Verona i punti riguardanti la ristrutturazione e di demandarne la discussione ad un apposito Seminario o Congresso straordinario non deliberante”.

La Commissione Affari Interni aveva ammesso che il distacco “dei Clubs della Toscana dal Distretto L, sancito nel Congresso di Verona, è avvenuto con una procedura che ha lasciato perplessi molti Lions in quanto non conforme allo Statuto multidistrettuale vigente” e che “la frantumazione dei Distretti creerà ovviamente disagi per la conduzione di un Consiglio dei Governatori più numeroso”, tanto che “occorrerà fornire strutture non solo consultive ma operative a sostegno del Consiglio dei Governatori” stesso. Ma aveva altresì concordato su quanto aveva comunicato il Gover-



## Coordinamento, non fusione dei Centri Studi distrettuali

*Il nostro Distretto sarà chiamato a portare il proprio contributo di esperienze maturate con l'istituzione della figura del Luogotenente del Governatore*

natore Veneto circa il "principio che ogni attività lionistica debba essere ricondotta sotto l'autorità del Consiglio dei Governatori che opera il controllo tramite un Governatore addetto", prendendo atto della possibilità ventilata dallo stesso Governatore Veneto che il Board "potrebbe intervenire per sistemare la situazione anomala dell'Italia, unico Paese europeo ad avere distretti molto estesi geograficamente e con un elevatissimo numero di Clubs".

In quell'occasione, il Governatore Veneto aveva incaricato la Commissione Affari Interni - che nel frattempo aveva eletto all'unanimità Presidente il PDG Osvaldo De Tullio - a "preparare un documento base per il Congresso Straordinario".

Delle remore avanzate nella prima riunione della Commissione non c'è più traccia nella seconda del 17 settembre, sulla quale Guglielmo Lanza - che rappresenta il nostro Distretto nella Commissione Affari Interni della quale è stato rieletto Segretario - ha riferito in occasione della Riunione di Gabinetto del nostro Distretto a Mondovì.

La Commissione ha riconfermato l'opportunità di dibattere il problema della ristrutturazione al Seminario di Napoli, proponendo che assuma la dizione di "Congresso Straordinario, con la partecipazione ufficiale dei delegati dei Clubs italiani, restando da stabilire la sua natura propositiva, consultiva, ecc.". Da parte sua il Presidente della Commissione, De Tullio, dopo aver riferito sulle proposte scritte ricevute dai singoli membri della Commissione, ha consegnato al Governatore Veneto un testo in undici punti, da lui redatto, denominato "Tesi Congressuali". Le "Tesi" sono state portate il giorno seguente al Consiglio dei Governatori che si è riservato di esaminarle nella riunione del 2 novembre.

Durante la riunione della Commissione Affari Interni, il Governatore Veneto ha comunicato che, "per lo studio della ristrutturazione del Multidistretto è stata costituita una Commissione con i seguenti Lions: PDG Cipolla (Ia), D'Auria (Ib), PDG Bilardi (Ta), PPCG Bernardi (Tb), PPCG Treglia (A), PDI Taranto (L), PDG Ponte (Y), a cui si aggiunge il PPCG Amendola, quale responsabile del Congresso Straordinario, designato dal Governatore Veneto".

Questa Commissione, secondo quanto ha comunicato il nostro Governatore, era stata formata durante la riunione del Consiglio dei Governatori del 18 settembre a Roma.

La prossima riunione della Commissione Affari Interni avrà luogo il 1° dicembre. All'Ordine del Giorno accanto alla voce "Ristrutturazione del Multidistretto", quella riguardante la formulazione di un Regolamento per la Segreteria Nazionale, ovviamente legato a quelli che saranno gli sviluppi dell'iniziativa per la moltiplicazione dei distretti italiani.

**Pubblichiamo il testo integrale dell'intervento di Umberto Rodda, membro del nostro Centro Studi, durante la riunione del Gabinetto a Mondovì.**

**L'**ipotesi di una fusione dei vari Centri Studi distrettuali in un unico organo centrale del Multidistretto sembra per ora accantonata in favore di un coordinamento delle attività nel rispetto delle autonomie. E' questo il risultato della riunione, che si è svolta a Verona il 29 settembre, fra i responsabili dei sette Centri Studi, sotto la presidenza del Governatore del Distretto 180-Ta, Edoardo Giani, che l'aveva convocata quale responsabile di questo particolare settore del lionismo italiano in seno al Consiglio dei Governatori.

L'impegno è abbastanza arduo, - ha detto il Governatore Giani che ha presieduto la riunione con garbo e signorilità - per la presenza di culture diverse. Le motivazioni del nostro incontro, ha proseguito, potranno svilupparsi con l'armonizzazione dei regolamenti distret-

tuali e con la determinazione di un eventuale mansionario che stabilisca le competenze dei Centri Studi, anche nei riguardi della sfera di attività delle Commissioni Affari Interni.

I rappresentanti distrettuali, tutti presenti, hanno espresso a turno le loro idee delineando articolazioni e sfumature diverse.

Il rappresentante del Distretto 108-A, PDG Giuseppe Potenza, chiedendosi come sia possibile l'opera di coordinazione si è soffermato sull'utilità di un unico indirizzo a livello statutario ed operativo. Quasi analoga la posizione per il Distretto 108-L di Luigi Sicconolfi il quale, dopo avere premesso che i Centri Studi rappresentano realtà diverse per regolamentazione e prassi, ha sottolineato l'esigenza della loro riorganizzazione, delle relative revisioni statutarie e del coordinamento delle attività. Il PDG Marcello Bruggio del 108-Tb, dopo aver accennato ai profili delicati dell'uniformazione, ha prospettato la possibilità di uniformare le modalità di nomina del Direttore e dei membri

del Centro, proponendo un sistema misto, cioè la nomina dei membri da parte del Direttore che, al contrario, viene eletto al Congresso distrettuale.

"Questi problemi sono già stati affrontati e abbandonati", ha esordito il PDG Edoardo Grasso del Distretto 108-Y. L'idea di un unico Centro Studi è da scartare, ma è necessario che lo Statuto multidistrettuale, colmando l'attuale lacuna, ne preveda la regolamentazione e che nel prossimo incontro si formalizzi l'auspicato coordinamento, nonché le funzioni e il rapporto dei Centri Studi con il Multidistretto. Il rappresentante della Lombardia, Distretto 108-Ib, ha invece evidenziato che lo sforzo per l'unitarietà, temperato dai fattori ambientali, debba riguardare problemi generali esercitando, nel rispetto delle autonomie e nel rifiuto della centralizzazione, una funzione di stimolo e di studio.

Particolarmente importante l'intervento del PCG Livio Riccitiello del Distretto 108-Ta. Dopo aver ricordato che il Direttore del Centro Studi del suo Distretto fa parte del

### Le undici "Tesi" proposte

1) L'incremento verificatosi in questi ultimi anni in termini di Clubs e di soci pone la problematica di una loro redistribuzione nell'ambito di un maggior numero di Distretti posto che l'attuale elevata aggregazione - in particolare di alcuni Distretti - causa preoccupazioni di governabilità all'interno di essi e pone l'esigenza di rafforzare il rapporto, anche umano, fra vertice distrettuale e Clubs.

2) Trattasi di proseguire ed ottimizzare il processo iniziato da una parte con il distacco della Toscana dalla restante parte del Distretto 108L (Congresso di Verona) e, dall'altra, sul versante del potenziamento delle strutture organizzative, esecutive ed operative, con la entrata in funzione della Segreteria nazionale in Roma.

3) Tutte le operazioni di redistribuzione geografica e di ristrutturazione operativa sono mirate al fine di esaltare e potenziare l'attività associativa, facendole conseguire caratteristiche finora sostanzialmente mancate e che invece appaiono fondamentali per l'azione pubblica da svolgersi dall'Associazione nell'attuale contesto civile. Il riferimento è all'UNITA' di azione sul piano nazionale, che dovrebbe privilegiare, senza escluderne altri, i SERVICES multidistrettuali ed alla CONTINUITA' della stessa azione, che deve necessariamente andare oltre lo stretto ambito annuale dei SERVICES intrapresi.

4) Le operazioni di redistribuzione e di ristrutturazione non vanno intese come atte a facilitare o incoraggiare un indiscriminato aumento di clubs e di soci.

La maggior diffusione e penetrazione dell'Associazione lionistica resta obiettivo permanente da perseguirsi nell'integrale rispetto dei requisiti di disponibilità ed elitarietà dei nuovi soci, della obiettiva utilità sul territorio delle nuove unità associative, nonché della osservanza delle relative norme statutarie e regolamentari, che vanno, se del caso, rinvigorite.

5) Opportunità, al fine del conseguimento delle mete indicate, che, alla rigorosa riserva al Consiglio dei Governatori della esclusiva rappresentanza associativa nazionale, delle competenze decisionali e della determina-

zione della politica lionistica al di fuori di ogni tipo di "separazione" di attività che vanno invece tutte rigorosamente ad esso ricondotte - ed ai Governatori sul piano distrettuale - corrisponda un più ampio sviluppo delle collaborazioni propositive, consultive ed esecutive.

6) In tale ottica si pone l'esame dei compiti del Presidente del Consiglio dei Governatori, delle Commissioni MD, della Segreteria Nazionale, dei Governatori delegati (singoli o in comitati), del Luogotenente del Governatore nonché di ogni altra figura della quale venga ritenuta possibile, opportuna ed utile la istituzione.

7) Creazione, facoltativa, di organi di collegamento fra Distretti, finitimi e non, con compiti di studio, propositivi ed esecutivi, non escludendosi apoditticamente la possibilità, per limitate e predeterminate materie, di organismi decisionali assembleari comuni.

8) Rispetto, nella redistribuzione geografica dei Clubs, dei vincoli di natura etnica, amministrativa, di tradizione (anche lionistica) nonché relativi alla facilità dei collegamenti tutti di rilievo per il conseguimento dell'unità e dell'efficacia dell'azione associativa.

9) Rapidità decisionale ed operativa informata a criteri manageriali, con il sussidio di tutte le moderne tecnologie e, comunque, nella massima trasparenza gestionale.

10) Adozione, nella fase attuativa della redistribuzione e ristrutturazione, di criteri della massima partecipazione e consenso da parte dei soci, chiamando gli stessi e le loro rappresentanze istituzionali (congressi) ad un ampio, motivato, ordinato, illuminato, cosciente dibattito.

In tale contesto ed al fine sostanziale di ottenere il massimo consenso intorno alle decisioni che verranno adottate va guardato con particolare cautela, al di là dei suoi termini strettamente giuridici, il problema della partecipazione delle assemblee distrettuali interessate.

11) Equo contemperamento delle necessità finanziarie e di funzionamento dell'aumentato numero di strutture con l'esigenza di mantenere, per quanto possibile, inalterati gli attuali costi globali di gestione del MD italiano.



Gabinetto Distrettuale ed è organo del Distretto, Riccitiello ha informato che il Centro di cui è Direttore si avvale della collaborazione di due Comitati: l'uno di cooperazione con il Governatore Distrettuale e con il Direttore del Centro stesso, l'altro consultivo che, dedicandosi alla promozione delle idee e della cultura lionistica, svolge studi sull'Associazione nonché programmazione a lungo termine. Riccitiello si è inoltre soffermato sull'attività dei "formatori" che, al fine di armonizzare le reciproche attività (risolvendo eventualmente problemi o conflitti di competenza), sono stati inclusi nella commissione consultiva e mantengono uno stretto rapporto con il Centro Studi, che costituisce nella fattispecie l'organo fondamentale di riferimento.

"Non è facile - ha continuato - unificare statuti e regolamenti o definire i limiti delle competenze, con particolare riferimento a quella della Commissione Affari Interni. Non sono, a suo parere, particolarmente importanti i relativi regolamenti, quanto il coordinamento dei Centri Studi fra di loro e con i rispettivi Governatori Distrettuali. Inoltre, è di specifico interesse affinare le funzioni del Luogotenente del Governatore con norme di contenuto simile nei distretti e in armonia con lo Statuto internazionale.

Infine può essere oggetto di studio la determinazione dei requisiti richiesti per l'elezione a Governatore distrettuale che attualmente variano da Distretto a Distretto.

Durante la riunione, alla quale ho partecipato in rappresentanza del Centro Studi del nostro Distretto, ho specificato che la nostra Associazione, che trae il suo fondamento dalle norme del Codice dell'etica lionistica e dello Statuto internazionale, s'ispira ai principi fondamentali del decentramento e della rotazione delle cariche. Ne consegue che queste norme sono il limite dei contenuti statutari e dei regolamenti, quindi dovrebbero stabilire "unità ed eguaglianza tra i Lions nel rispetto delle individualità ed autonomie locali".

I significati positivi dell'incontro, se da un lato evidenziano i comuni obiettivi nell'operare associativo, dall'altro palesano difformità di strutture. A tale proposito è bene sottolineare che i Direttori ed i membri del Centro Studi, che si diversificano anche nelle denominazioni, sono (con la sola eccezione del nostro Distretto) nominati dal Governatore in carica, con possibilità di riconferma di anno in anno, come in effetti generalmente avviene.

Il coordinamento può essere positivo se è contenuto, a mio avviso, nei seguenti punti:

- a) rispetto delle caratteristiche di ogni Distretto se queste sono compatibili con le norme etiche e statutarie del Lion International;
- b) determinazioni delle sfere di competenza dei Centri Studi perché sia possibile un colloquio che

## Una rosa Helen Keller nel giardino di ogni Lion



La felice iniziativa del Lions Club Genova le Caravelle, durante la presidenza di Maria Luisa De Angelis, perché una rosa fosse dedicata a Helen Keller, colei che convinse i Lions nel lontano 1924 a diventare "cavalieri dei ciechi" ha un seguito. Il Club ligure, con la collaborazione attiva del Comitato Educazione sanitaria, nel quadro delle attività mondiali di SIGHT FIRST, ha lanciato un'idea: offrire a tutti i Lions la possibilità di piantare in giardino una rosa Helen Keller a ricordo di quella donna coraggiosa e, nello stesso tempo offrire il ricavato a favore della Biblioteca del Libro Parlato di Verbania per i ciechi d'Italia, nostro service distrettuale. La produzione del più famoso rosaista italiano, Vittorio Barni (nella foto con le "sue" rose) che ha creato la splendida "Helen Keller", è stata interamente bloccata per permettere ai Lions di acquistarla attraverso il Comitato promotore al quale può essere richiesta telefonando, per la Liguria, al (010) 3620333 e per il Piemonte al (011) 9773475 oppure al (0161) 99106. Le pianticelle della splendida rosa "Helen Keller" possono essere messe a dimora in autunno in Liguria e in primavera in Piemonte.

possa condurre ad una visione omogenea del lionismo (sempre nell'ambito dei principi generali);

c) consolidamento dei rapporti fra Distretto e Distretto perché sia possibile un coordinamento delle attività allo scopo d'una maggiore funzione propulsiva all'interno dell'associazione e nella società.

Il G.D. Giani ha preso atto dei punti di vista che possono anche, con qualche eccezione, essere condotti a denominatori simili, ed ha riconvocato i presenti per il 1° dicembre con il seguente ordine del giorno:

a) studio delle modifiche allo statuto multidistrettuale per l'inserimento dei Centri Studi;

b) studio ed analisi perché siano i Centri Studi a proporre il tema di studio nazionale;

c) studio ed analisi perché siano i Centri Studi a pilotare la trattazione dei temi di studio;

d) analisi della figura del Luogotenente del Governatore (e su questo tema il nostro Distretto dovrà portare i risultati della sua esperienza).

Concludendo, appare evidente che rimangono attuali le proposte che il nostro Centro Studi ha presentato lo scorso anno al Congresso distrettuale di Rapallo, relative all'inserimento del Direttore del Centro e del Direttore della Rivista nel Gabinetto distrettuale (proposta poi ritirata), nonché dell'utilità di una più rigorosa formulazione ed attuazione dei temi di studio.

**Umberto Rodda**

## La riunione del Gabinetto

(segue da pag. 11)

**A**scoltati gli inni nazionali e la lettura del Codice dell'etica lionistica, la riunione di Gabinetto si è aperta con la scrupolosa, dettagliata relazione del Tesoriere distrettuale Domenico Vicino sulla situazione di cassa al 30 settembre. Vicino ha rilevato che la cifra risultante è costituita dai versamenti effettuati con puntualità dalla quasi totalità dei Clubs, dai fondi depositati per l'iniziativa a favore dell'ampliamento del Centro di Ospitalità della CRI a Genova. Vanno detratti i pagamenti finora effettuati e i versamenti delle quote al Multidistretto.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il Governatore ha dato la parola al Segretario distrettuale, Francesco Pizzorni che ha tracciato il panorama della situazione del Distretto come risulta dai rapportini mensili pervenuti dai 106 Lions Clubs e

dagli 11 Lioness Clubs. Il Segretario distrettuale ha raccomandato la puntualità nell'invio di questi documenti e l'esattezza della loro compilazione poiché costituiscono la base per l'invio delle quote ad Oak Brook. Inoltre ha suggerito che i Segretari, nell'elencare le attività del proprio Club, illustrino più dettagliatamente le iniziative di servizio intraprese. Sotto questo aspetto i rapportini costituiscono infatti un mezzo prezioso di informazione per i vari Presidenti di Comitato, ai quali le notizie verranno trasmesse a cura della Segreteria. Gli applausi tributati al Tesoriere e al Segretario hanno dimostrato l'apprezzamento degli officers distrettuali per il sacrificio quotidiano che durante un anno intero, richiede la loro opera dalla quale, come più stretti collaboratori del Governatore, dipende molta parte del buon funzionamento del Distretto.

E' stata poi la volta dei Presi-

**La Commissione Multidistrettuale Affari Interni e Programmazione Pluriennale invita i Clubs ad inviare, entro e non oltre il 31 dicembre 1991, le proposte per:**

**1. il Tema nazionale di studio per l'anno 1992-93**

**2. il Service nazionale per l'anno 1992-93**

**al Segretario della Commissione stessa, Guglielmo Lanza, Corso Vittorio Emanuele n° 2 - 10123 Torino**



denti di Circostrizione che si sono alternati al microfono per le loro considerazioni e le loro osservazioni in merito all'attività dei Clubs e al loro coordinamento nell'ambito territoriale. L'esposizione dei Presidenti di Circostrizione ha dato modo al Governatore di ricordare la scadenza del 20 dicembre, data entro la quale i Clubs dovranno inviare alla Segreteria Distrettuale le loro eventuali proposte per un service nazionale da sottoporre per l'approvazione al Congresso Nazionale. Tali proposte devono contenere il programma di attuazione, l'impegno economico richiesto, l'indicazione della durata e ogni altro elemento utile per la realizzazione.

L'argomento ha innescato un breve dibattito sull'opportunità di stabilire le norme per l'attuazione di un service distrettuale che, partendo dalla felice iniziativa di un Club, consenta una più ampia risonanza. Il Governatore, a conclusione, ha suggerito che per quest'anno le eventuali proposte dei Clubs vengano raccolte e poste all'attenzione del Congresso distrettuale, ed è passato a informare il Gabinetto su un'altra scadenza: quella assai vicina della manifestazione del "Telethon" che si svolgerà nei giorni di venerdì 6 e sabato 7 dicembre.

## IL "TELETHON"

Lo schema della trasmissione televisiva per la raccolta di fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare ricalca essenzialmente quella dello scorso anno e, come lo scorso anno, i Lions sono chiamati a collaborare organizzando i centri di raccolta nelle città in cui la SIP stabilirà i propri terminali. A cura del nostro Distretto sono già stati stampati 5 mila manifesti sui quali sono riservati gli spazi necessari per l'indicazione dei punti di raccolta apposta a cura dei Clubs. Entro il 2 novembre i Presidenti di Circostrizione dovranno segnalare al Distretto i Clubs che intendono aderire all'iniziativa.

Lo scorso anno "Telethon" era stato preceduto dalla corsa di un treno che aveva percorso tutta la Penisola, da Siracusa a Milano.



Il Governatore Elio Machi durante la sua relazione a Mondovì

Quest'anno si svolgerà invece una maratona dei Vigili del Fuoco che, partendo dall'Italia il 21 novembre, collegherà Roma con Parigi, dove giungerà in tempo per l'apertura della trasmissione televisiva in Eurovisione. La staffetta, nel suo percorso, attraverserà il territorio della Liguria per entrare in Francia al valico di Ventimiglia.

Il Governatore ha già attivato la V, VI e VII Circostrizione perché organizzino nelle rispettive zone l'accoglienza per i maratoneti, mentre è in fase di studio una cerimonia al confine italo-francese per lo scambio delle consegne fra i Lions del nostro Distretto e i gemelli del 103-CC che da quel momento saranno chiamati ad effettuare la scorta ai maratoneti lungo la Costa Azzurra.

Il Presidente della Prima Circostrizione, Rocco La Russa, ha informato su un'iniziativa presso la stampa piemontese che dovrebbe consentire di aprire maggiori spazi alle notizie riguardanti le attività Lions, e dopo gli interventi di Luca Dogliani (*è maggiore l'efficacia dei messaggi televisivi*), di Terzo De Santis (*l'uso dei mass media può essere pericoloso e va affidato a chi è del mestiere*) e di Mingo Jannon (*è necessario presentare solamente le manifestazioni di rilievo*), Antonio Carvutto per le Pubbliche Relazioni ha illustrato le modalità da seguire per le visite alle

autorità amministrative e religiose.

## SEMINARIO UNICO

Sul Seminario distrettuale ha parlato Massimo Lusso il quale ha annunciato che quest'anno si tornerà ad una riunione unica per tutto il Distretto per dibattere il Tema di Studio. Il Seminario si svolgerà in una data da scegliere fra il 29 febbraio e il 7 marzo ad Asti o ad Alessandria. Sul problema energetico, ha ricordato Lusso, è già stato pubblicato, a cura del nostro Distretto, un trattato che continua ad essere di grande attualità.

Giacomo Minuto, per il Dipartimento Formazione e Sviluppo dirigenziale ha comunicato che, conclusi i corsi per Presidenti di Clubs, il 19 ottobre a Tortona si terrà quello per Officers distrettuali.

In tema di Centro di Ospitalità della CRI per i bambini del Gaslini a Genova, è intervenuto il Governatore il quale ha sottolineato la necessità di continuare nella raccolta dei fondi in vista della ormai vicina soluzione del problema che richiederà da parte nostra un intervento finanziario che potrebbe raggiungere i 400 milioni di lire. La raccolta di fondi è stata decisa come service distrettuale da parte dei nostri Leos nella loro recente riunione - ha precisato Bruno Varetto, Presidente del Comitato Leo Clubs - aggiungendo che sta per nascere

ad Alessandria un nuovo Leo Club.

Sulle relazioni internazionali il PDG Flavio Pozzo ha esposto il progetto di un convegno europeo nella primavera del '92 a Torino. Dal canto suo Aaron Bengio ha annunciato che in accordo con gli amici francesi, il "Ritorno di gemellaggio" con il Distretto 103-CC si svolgerà a Rapallo il 9 e il 10 maggio.

Il PDG Mario Marchisio ha posto sul tappeto il problema del Campo Giovani "Riviera dei Fiori" che quest'anno dovrebbe cessare la propria attività in Liguria per diventare responsabilità dei Lions a-stati. Una decisione verrà raggiunta in proposito dopo un incontro del Governatore con i soci del Lions Club Cervino.

La riunione pomeridiana si è aperta con la relazione di Umberto Rodda sulla riunione a livello multidistrettuale dei responsabili dei Centri Studi. Sugli orientamenti emersi pubblichiamo a parte la relazione.

Dopo un intervento del Governatore che ha comunicato come al Forum di Istanbul sia stata decisa un'inchiesta a livello europeo per conoscere il parere prevalente sulla istituzione della figura del Luogotenente del Governatore e raccogliere eventuali suggerimenti in proposito, ha preso la parola il PDG Ettore Cabalisti che ha fatto un'ampia relazione come responsabile del Comitato Lioness Clubs. L'indiscutibile efficacia della loro operatività fa delle Lioness un vero fiore all'occhiello del nostro Distretto, tanto che il numero dei Clubs è salito ormai a 11, e quindi è prossima la possibilità di costituire un Distretto Lioness, il primo in Italia, non appena sarà raggiunto il numero di 12. A questo proposito Cabalisti ha lanciato un appello ai Lions Clubs liguri affinché il dodicesimo Lioness Club nasca in una di quelle circostrizioni.

Mariuccia Berardo, per i Beni Artistici e Culturali ha annunciato che, per facilitare i Clubs che intendessero intraprendere opere di restauro, ha ottenuto dalla Soprintendenza per il Piemonte l'elenco completo delle opere che rivestono

# Gli appuntamenti dell'anno lionistico

Pubblichiamo la sinossi degli appuntamenti lionistici distrettuali, nazionali e internazionali per l'anno 1991-92, in modo che i Lions possano programmare, tenendone conto, i loro impegni personali oppure a livello di Club.

## 1991

|     |           |          |                                                                     |
|-----|-----------|----------|---------------------------------------------------------------------|
| 6   | luglio    | Genova   | Riunione delle Cariche<br>Prima riunione del Gabinetto distrettuale |
| 27  | luglio    | Roma     | Seconda riunione del Consiglio dei Governatori                      |
| 4-7 | settembre | Istanbul | 37° Forum Europeo                                                   |
| 18  | settembre | Roma     | Terza riunione del Consiglio dei Governatori                        |
| 5   | ottobre   | Mondovì  | Seconda riunione del Gabinetto distrettuale                         |
| 2   | novembre  | Roma     | Quarta riunione del Consiglio dei Governatori                       |
| 21  | novembre  | Genova   | Staffetta dei VV.FF. per il Theleton                                |
| 2   | dicembre  | Roma     | Quinta riunione del Consiglio dei Governatori                       |
| 6-7 | dicembre  |          | Manifestazione a livello nazionale per il Theleton televisivo       |

## 1992

|       |          |               |                                                |
|-------|----------|---------------|------------------------------------------------|
| 7-8   | febbraio | S. Margherita | Pre. Forum Europeo                             |
| 15-16 | febbraio | Napoli        | Seminario Straordinario Multidistrettuale      |
| 22    | febbraio | Alessandria   | Terza riunione del Gabinetto distrettuale      |
| 13    | marzo    | Roma          | Sesta riunione del Consiglio dei Governatori   |
| 14-21 | marzo    | Roma          | Visita del Presidente Internazionale           |
| 24    | aprile   | Taormina      | Settima riunione del Consiglio dei Governatori |
| 25    | aprile   | Taormina      | Convegno del Mediterraneo                      |
| 9-10  | maggio   | Rapallo       | Ritorno di gemellaggio col Distretto 103-CC    |
| 15    | maggio   | Saint Vincent | Quarta riunione del Gabinetto distrettuale     |
| 16-17 | maggio   | Saint Vincent | XXXX Congresso distrettuale                    |
| 21    | maggio   | Montecatini   | Ottava riunione del Consiglio dei Governatori  |
| 22-24 | maggio   | Montecatini   | XXXX Congresso Nazionale                       |
| 23-27 | giugno   | Hong Kong     | 75ma Convention Internazionale                 |
| 1-3   | ottobre  | Genova        | 38° Forum Europeo                              |



**Che cosa è stato fatto dal 1989 ad oggi**

**dal Comitato organizzatore presieduto da Giovanni Rigone**

# 25 RIUNIONI PER IL FORUM EUROPEO DEL '92 A GENOVA

un carattere di maggior urgenza e importanza. Fra queste, sono il restauro della facciata del Duomo di Biella e opere varie di conservazione nel Duomo di Chieri.

Nel campo dell'educazione sanitaria e tutela della salute, Francesco Giusti ha raccomandato ai Presidenti di Circostrizione di sensibilizzare i Clubs su tre temi di fondamentale importanza: la prevenzione dell'AIDS, del cancro e dell'infarto.

Raffaella Costamagna, per il Comitato LCIF, ha detto che quest'anno il traguardo di 75 Amici di Melvin Jones auspicato dal Governatore Machi potrà essere raggiunto se le adesioni continueranno con l'attuale ritmo. I Clubs hanno la possibilità di ottenere la targa e il distintivo di riconoscimento in un tempo brevissimo, 20-25 giorni, se la pratica verrà affidata a lei, specificando se il contributo di mille dollari viene o meno versato a favore di SIGHT FIRST.

## IL TRICOLORE

Luca Dogliani in tema di Festa del Tricolore, che quest'anno dovrebbe assumere particolare spicco per espresso desiderio del Governatore, ha raccomandato che la consegna delle bandiere alle scuole venga effettuata possibilmente in concomitanza con una manifestazione di carattere militare nella città in cui si trovino reparti delle Forze Armate. Circa la campagna per il voto agli italiani all'estero, il Governatore ha precisato che sono giacenti in Parlamento vari Disegni di Legge: l'azione dei Lions potrebbe essere svolta a favore di una di questi proposte affinché siano prese rapidamente in esame.

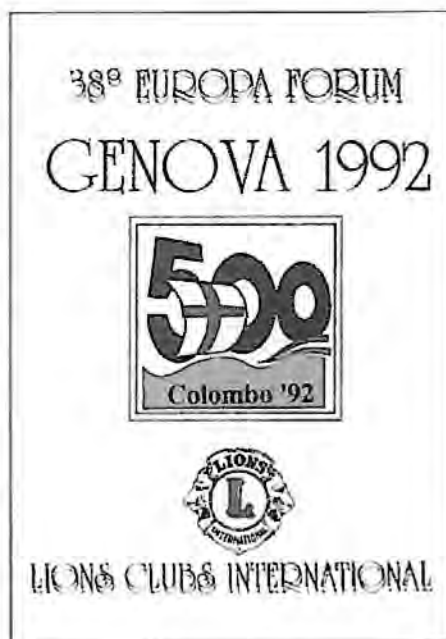
Per il problema degli anziani Eraldo Toninelli ha sottolineato come la nostra azione possa trovare un valido appoggio anche nelle associazioni di assistenza alla Terza età. In un campo opposto, quello degli Scambi Giovanili, si sta verificando un notevole incremento di adesioni e d'interesse tanto che cominciano a presentarsi problemi di crescita. Tuttavia il Comitato è pronto a far fronte a tutte le esigenze sia per quanto riguarda l'ospitalità offerta ai ragazzi stranieri che verranno in Italia sia per quanto riguarda l'invio all'estero di ragazzi italiani. E ciò anche grazie all'interessamento dei Clubs: recentemente nella VI e nella VII Circostrizione sono state istituite delle Borse di Studio per coprire le spese di viaggio dei ragazzi italiani meritevoli. Gianfranco Grimaldi ha concluso la sua relazione dicendo che il 13 ottobre alla Rotonda di Torino, si svolgerà una manifestazione per festeggiare il ritorno dei ragazzi che si sono recati all'estero durante la scorsa estate.

La riunione di Gabinetto è terminata con la relazione di Renzo Tommasini sui gemellaggi: ai Clubs è stato inviato un questionario per conoscere le motivazioni che hanno determinato i gemellaggi e sulla loro attuale operatività.

Il Forum Europeo 1992 fu presentato ufficialmente a Genova il 26 marzo 1991. Il ventennale della Charter del Genova Club San Giorgio era sembrata l'occasione propizia, poiché veniva celebrata a Palazzo San Giorgio, con una sala, quella detta delle "Compere" capace di accogliere parecchie centinaia di persone. Il Presidente, nominato dal Multidistretto nella persona del Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone, espose allora alle autorità regionali, provinciali e cittadine, alle varie Armi ed alle centinaia di Lions presenti, il significato di un Forum "mercato di idee e di esperienze, luogo di scambio, esercizio di relazioni umane tra i Lions Europei per una libera discussione sulle attività, per la promozione degli scopi internazionali e per studiare nuove iniziative nell'interesse della Comunità".

Perché Genova e non Roma, visto che molto spesso si celebrano nelle Capitali? E' ormai risaputo: i cinquecento anni della scoperta del Nuovo Mondo sono stati e sono ancora una grande molla per iniziative internazionali. Già il Lions Genova-Lanterna, aveva iniziato a parlarne nove anni prima con il "Premio Colombo" che, di anno in anno, ha assunto crescente risonanza e che, proprio nell'edizione del 1991, ha avuto l'onore di essere presentato al pubblico italiano sulle tre diverse reti della televisione di Stato. Il Lanterna ha contribuito molto ma anche i nostri Lions, che hanno avanzato le richieste di Genova fin dal 1987 a Lisbona conquistando la candidatura a Bruxelles con un'abile azione diplomatica, non hanno meno merito.

Appena approvata per il '92 la sede di Genova Graziano Maraldi, Governatore nel 1989-90, dopo attente consultazioni e colloqui, si preoccupò di formare un Comitato organizzativo, cosicché nel dicembre del 1989, con lettera ufficiale, i vari componenti furono chiamati al lavoro. Presidente del Comitato: il Past Governatore Achille Cipolla; Segretario, Tonino Lauro; Tesoriere Emilio Piccardo; Consiglieri con mansioni diverse G.B. Caruana, Gianni Magliocco, Gianni Ponte, con il Past Governatore David Delfino come Presidente onorario. La prima riunione fu tenuta in Prefettura a Genova, con il Presidente



del Forum, Giovanni Rigone, l'8 gennaio 1990.

Da quel giorno fino ad oggi ben venticinque sono state le riunioni. Sulla traccia dei Forum precedenti - e soprattutto dell'ultimo celebrato a Venezia nel 1983 - sono emerse le esigenze e ovviamente le difficoltà. E poiché nessuno è professionista in tutto, è subito sorta l'esigenza di affidarsi ad organizzazioni preparate ed affidabili per poter realizzare una "tre giorni" europea il più possibile perfetta.

Se lo svolgimento del Forum non è semplice, altrettanto impegnativa è l'organizzazione collaterale. Si tratta, infatti di stabilire i tempi e i luoghi: una sede adeguata per il Congresso, dotata di tutte le attrezzature per la traduzione simultanea in 5 lingue, provvedere alla stampa dei documenti alla fine di ogni seduta e delle relazioni per le PEC, senza parlare dei riassunti dei lavori in più lingue, a fine giornata. Su un altro fronte occorre provvedere alla sistemazione degli ospiti negli alberghi, ai mezzi di comunicazione e alle "navette" per gli spostamenti ai locali per le manifestazioni di apertura e chiusura del Forum, del "galà"; dagli intrattenimenti al coinvolgimento dei Clubs della città nelle manifestazioni collaterali.

Nell'area di "Columbus '92" al Porto Vecchio e nel grande Centro Congressi, già a buon punto di realizzazione nella vecchia sede dei Magazzini del Cotone, sono state individuate le aree adatte e modernissime per lo svolgimento del Forum. A Genova si supererà una

spesa di mille miliardi per la "Columbus": l'area espositiva è vasta e gli alberghi devono essere pronti per il 15 maggio dell'anno prossimo, inizio delle manifestazioni Colombiane che si protrarranno sino al '93 e che avranno il loro punto focale tra settembre e ottobre '92. La data del nostro Forum, stabilita in accordo con la Fondazione Colombo è quella a cavallo fra la fine di settembre e l'inizio di ottobre, a dieci giorni circa dalla data fissata per il conto alla rovescia degli orologi elettronici, posti in Piazza De Ferrari, che da ben due anni scandiscono secondo per secondo informando quanti milioni di secondi mancano ancora al 12 ottobre 1992.

Per tutta l'organizzazione e servendosi delle varie influenze e conoscenze, il Comitato, dopo aver interpellato quattro Società italiane che si occupano dell'organizzazione di congressi, ha stipulato un dettagliato contratto con la "EGA" di Roma che già organizza a Genova altri cinque congressi prima del nostro Forum.

Gli storici affermano che Cavour ripeté sovente: "Abbiamo fatto l'Italia, ora dobbiamo fare gli Italiani". Noi osiamo dire: "Abbiamo voluto il Forum, ora dobbiamo realizzarlo da Lions".

Gli ultimi due raduni del Comitato si sono svolti a distanza di pochi giorni: il penultimo a Genova e l'ultimo, sabato 5 ottobre, a Santa Margherita. Il Presidente del Forum Rigone, che al Congresso di Verona aveva presentato il Segretario nella persona di Roberto Fresia, ha radunato anche i responsabili delle PEC. Praticamente il raduno c'è stato più per questo che per altro. In questa sede ha nominato anche il suo "alter Ego" (un'espressione che gli è cara), il suo intermediario per Genova: il Past Governatore Graziano Maraldi. Ottima scelta: fu proprio Maraldi a raccogliere il testimone a Bruxelles.

Il Comitato continuerà la sua opera che si annuncia sempre più intensa col passare dei mesi e l'avvicinarsi delle date stabilite. Continuerà ad intendersi con Maraldi "uomo di fiducia", ma con una riflessione in più rispetto a prima: "I reali del Portogallo e di Spagna il loro Uomo lo presero a Genova".

**Tonino Lauro**



## Delegazione ufficiale australiana nel nostro Distretto

Una delegazione ufficiale del Governo del Queensland ha fatto sosta a Torino il 15 e 16 ottobre, e successivamente si è recata a Genova e in varie località del Piemonte, dove ha visitato numerose aziende per stabilire contatti commerciali. La delegazione, guidata dal ministro dei Trasporti del Queensland, David Hamill, e composta da 14 membri, era partita il 13 ottobre da Brisbane e si è trattenuta in Italia circa due settimane, toccando oltre Torino e Genova, Venezia, Milano e Roma dove ha avuto importanti contatti politici. A Torino gli australiani, accolti dal PDG Domenico Boschini e da Guglielmo Lanza in rappresentanza della VSP, sono stati ospiti della Camera di Commercio dove il PDG Ruggero Paderni, giunto espressamente dalla Sicilia, ha consegnato a Luigi Casagrande una targa in riconoscimento dell'aiuto da lui prestato alla Delegazione dei Lions italiani in occasione della Convention internazionale di Brisbane.

La missione degli australiani è infatti una conseguenza della presenza degli italiani a Brisbane in quell'occasione e degli stretti legami di amicizia che si erano sta-



biliti. Melo Fiumara, coordinatore della missione e Segretario Generale della Camera di Commercio Italiana di Brisbane, ha dichiarato che la presenza di tanti italiani qualificati nel Queensland durante il mese di giugno ha fatto sì che le autorità dello Stato fossero sensibilizzate favorevolmente: l'ottima impressione suscitata dai Lions ci ha aiutati. Con questa missione, attraverso il contatto con le Camere di Commercio e gli operatori italiani, sono sicuro avrà inizio quel dialogo economico ad alto livello che potrà portare ad entrambi i Paesi un grande beneficio". A sua volta il ministro Hamill ha detto che il Queensland può offrire all'Italia materie prime e semilavorati, l'accesso a nuovi mercati nel Pacifico e opportunità di investimenti in settori agricoli e minerari.

*Boschini s'intrattiene con il Ministro Hamill e con Luigi Casagrande. Nella foto in alto, Casagrande, fra i membri della delegazione, con la targa che gli è stata consegnata dal Past Governatore Paderni*

## IL PARTY

### ORGANIZZAZIONE COMPLETA DI:

CENE, FESTE PRIVATE E AZIENDALI PER QUALSIASI RICORRENZA  
COCKTAILS, COFFEE BREAK, RICEVIMENTI, SERATE DI GALA,  
EVENTI MONDANI A SCOPO BENEFICO, INIZIATIVE SPECIALI

### CONSULENZA PER:

SERVIZIO CATERING, AFFITTO VILLE D'EPOCA E CASTELLI,  
SERVIZI MUSICALI, INTRATTENIMENTI, ANIMAZIONE, SPETTACOLI,  
ALLESTIMENTI

Via Vassalli Eandi, 42 - Tel. 44.50.74

10138 Torino





**Il Governatore ha partecipato alla celebrazione del 13° anno dell'iniziativa del Torino Castello per costruire in Piemonte il Centro di ricerca sul cancro**

## SONO PIU' DI 6 I MILIARDI RACCOLTI DAI LIONS

**L**e rappresentanze di 32 Clubs facevano corona al Torino Castello la sera del 9 ottobre, quando il Presidente Alberto Ugoni, alla presenza di 7 Past Governatori, di due Delegati del Governatore, del Presidente della 1ª Circoscrizione La Russa e di Officers Distrettuali, porgeva al Governatore del Distretto 108-Ia Elio Machi l'assegno di un miliardo - raccolto nello scorso anno lionistico mediante iniziative che il Torino Castello non si è stancato di organizzare - perché lo consegnasse ad Allegra Agnelli, Presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

Nelle sale del Concord quella sera si celebrava, con la consegna della cospicua cifra, anche il tredicesimo anno dell'iniziativa del Torino Castello a favore dell'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro e quindi per la Fondazione Piemontese, provocando il coinvolgimento di tanti Clubs del Distretto, Lions, Lioness e Leos, che si sono adoperati, negli anni successivi, per il pieno successo delle manifestazioni. Molto varie ma, come ha ricordato il Presidente Ugoni, "tutte caratterizzate da una buona dose di coraggio e di originalità. I nostri soci con la fattiva collaborazione di amici di altri Clubs, hanno allestito tre "pièces" teatrali, che sono state rappresentate in importanti teatri del Piemonte, in istituti ospitalieri e case di ri-



*Emma Braja e Antonio Gatti recitano un passo de "I fastidi d'un grand'om", la commedia di cui erano stati interpreti per la raccolta dei fondi. Nella foto in alto: il Governatore Elio Machi consegna l'assegno di un miliardo alla signora Susanna Agnelli*

posito per anziani; hanno realizzato uno spettacolo "Sons et Lumières", che ha riempito piazza Castello di torinesi attenti e interessati; hanno scritto libri dal contenuto e dallo schema sicuramente inconsueti nel mondo letterario, e dato vita a tante altre attività che hanno permesso di raggiungere un gettito complessivo di 5 miliardi, già versati alla Fondazione in occasione dell'intermeeting di Borgomanero del 4 maggio 1990".

Tra le varie iniziative ricordate merita una citazione l'attiva partecipazione e la generosa opera dei giovani Leos del Distretto, che si sono adoperati per questo successo offrendo in vendita, in occasione del Natale e di altre festività, sulle piazze delle loro sedi, piante ornamentali quali le Stelle di Natale e le azalee.

Una serata importante se, tra i 160 presenti in sala, abbiamo potuto notare oltre al Governatore

Machi, il Past Presidente del Consiglio dei Governatori De Regibus, i PDG De Santis, Pozzo, Cabalisti, Launo, Delfino e Berardo, i Delegati del Governatore Carvutto e Virginia Cossu, il Presidente di Circoscrizione La Russa, il Delegato di Zona Gatti, oltre a vari Officers Distrettuali e Presidenti di Clubs. Erano presenti anche i vice Presidenti della Fondazione, Maria Scassa, Cappa, Acutis e Gallo-Orsi, socio del Club Torino Castello ed animatore delle varie iniziative.

Con la presentazione di Gianfranco Gallo-Orsi e di Alessandro Bianco sono sfilate davanti ai presenti le iniziative "inventate" e portate a termine con il coinvolgimento di tanti lions. Il primo ha ricordato la collaborazione corale dei 32 Clubs, ognuno dei quali ha portato un mattone alla Fondazione riuscendo tutti insieme a costruire qualcosa che da soli sarebbe stato impossibile fare. Ha parlato delle commedie, delle lunghe prove sostenute dagli improvvisati attori, che hanno dovuto anche rendere fluente il loro piemontese, l'ansia della prima uscita sulle scene di fronte al pubblico, la gioia del successo. Le tre opere teatrali messe in scena sono state: "Il Bulletin", "Il casino di campagna" e "I fastidi d'un grand'om". Per dar conto di esse, in rapida sequenza, sono sfilati gli "attori", che hanno presen-

*(segue a pag. 18)*



# L'orologio®

## PRODUZIONE GIOIELLI Sezione vendite dirette di Franco Cantamessa & C.

SERVIZI:  
ANALISI  
PROGETTAZIONE  
RECYCLING

CONCESSIONARIO:



15048 VALENZA  
VIA CAIROLI, 7 - TEL. 0131/942243

## ROLANDO ASSICURAZIONI

IN TORINO DAL 1904

### UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN SERVIZIO DINAMICO

- |                                    |                                      |                                      |
|------------------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Vita      | <input type="checkbox"/> Furto       | <input type="checkbox"/> Engineering |
| <input type="checkbox"/> Infortuni | <input type="checkbox"/> Auto        | <input type="checkbox"/> Cauzioni    |
| <input type="checkbox"/> Malattie  | <input type="checkbox"/> Elettronici | <input type="checkbox"/> Cristalli   |
| <input type="checkbox"/> Incendio  | <input type="checkbox"/> Industriali | <input type="checkbox"/> Trasporti   |



DIREZIONE GENERALE:  
10121 TORINO - CORSO RE UMBERTO, 8  
TELEFONO: 011/53.43.51 - 557.10.22  
FAX: 011/53.30.26

(segue da pag. 17)

tato alcune battute della parte già recitata.

Alessandro Bianco, con spirito critico e molto "humour", ha elencato i libri prodotti dal Torino Castello e ha messo in risalto le disavventure in cui sono incappati gli scrittori e i correttori dei testi: in gran parte errori di persona sui personaggi delle vie di Torino, ma anche vie che non ci sono più, date esistenti, refusi di stampa che hanno alterato importanti date.

Claudio Dolza, Delegato del Governatore per la Fondazione, ha sottolineato come i 6 miliardi siano frutto del lavoro gratuito di tanti Lions e non di una qualsiasi raccolta di fondi. La cifra che il PDG Vermetti, quand'era in carica, aveva comunicato al Presidente Internazionale, aveva impressionato Bill Biggs, tanto da richiedere la conferma di quanto aveva udito.

Allegra Agnelli si è detta lieta di partecipare e di approvare tutte le iniziative che i Lions propongono per la Fondazione. Oggi, ha detto, i Lions certamente "sono in attesa di conoscere qualcosa di particolare. Fino ad ora abbiamo raccolto quasi 20 miliardi, abbiamo acquistato il terreno per il futuro Centro completando un progetto ambizioso per il quale siamo in attesa da un momento all'altro di ricevere la concessione edilizia per dare inizio ai sospirati lavori. Questa opera che facciamo tutti insieme, ci renderà

tutti insieme fieri il giorno in cui sarà ultimata".

Il Governatore Machi si è detto orgoglioso del lavoro dei Lions per contribuire a combattere una male che continua a mietere troppe vittime: "è una cosa meravigliosa, ma non dobbiamo fermarci, perché il service non finisce questa sera e non finirà neppure quando il Centro sarà ultimato, perché, allora, avrà bisogno di altri aiuti per il suo funzionamento".

A questo punto il Governatore ha consegnato ad Allegra Agnelli l'assegno per il miliardo raccolto lo scorso anno lionistico, unitamente a una targa ricordo del Distretto 108-Ia, quale riconoscimento della collaborazione Lions-Fondazione. Rivolgendosi poi al Presidente Ugone il Governatore ha soggiunto: "Sono rimasto colpito da quello che gli amici del Torino Castello hanno fatto ed a nome del Distretto consegno l'Appreciation Award a questo Club. Ringrazio anche tutti i 32 Clubs che hanno partecipato a questo service ed i Past Governatori presenti, perché rappresentano la continuità nel Lion".

Il Presidente Ugone ha dato il colpo di campana finale proprio mentre si sono diffuse le ultime notizie: il service continua e ne sono una prova tangibile le ulteriori somme giunte proprio in serata da parte del Club di Asti (10 milioni) e Cervino (5 milioni), primo passo per il successivo miliardo.

Angelo Gambaro

## «Governor's News» per essere informati

Una nuova iniziativa, per supplire alle carenze d'informazioni tempestive su tutte le attività del nostro Distretto e su quelle multidistrettuali è stata coraggiosamente intrapresa dal nostro Governatore Elio Machi: una lettera mensile di notizie che viene inviata a tutti i Presidenti di Clubs. In tal modo, come scrive il Governatore nella presentazione dell'iniziativa, i Clubs potranno avvalersi di uno strumento di colloquio diretto per diffondere notizie, ricordare scadenze e fornire suggerimenti.

"Ogni mese, tramite il Segretario, il tuo Club mi invia il rapportino delle attività svolte" scrive il Governatore Machi "E' questo l'unico colloquio con me, colloquio che si svolge in senso centripeto e che mi mette al corrente del lavoro svolto dal tuo Club. Io resto però un'entità lontana che ha contatto con te, e quindi con il Club, due volte l'anno: in occasione della riunione delle Cariche all'inizio dell'anno e, successivamente nel corso della visita ufficiale al Club. Non lo ritengo sufficiente ai fini della collaborazione che è mio dovere offrirti e soprattutto per lo sviluppo di quei vincoli di amicizia e di intesa necessari per meglio servire in questo nostro anno".

Il primo numero del "Governor's

News' conteneva informazioni sulla Convention di Brisbane, sul Programma internazionale, un richiamo all'iniziativa distrettuale per il dono delle bandiere alle scuole e sul Telethon in programma ai primi di dicembre. Il secondo numero, quello di settembre, contiene le nuove date dei congressi e soprattutto l'invito a partecipare, con un delegato per ogni Club, al Congresso Straordinario di Sorrento.

### Si è trasferito l'Archivio distrettuale

Dai primi di novembre, l'Archivio Storico del nostro Distretto si è trasferito dai locali di Largo Tirreno in pieno centro cittadino, in via Carlo Alberto, 5, 10123 Torino. Il numero telefonico verrà successivamente comunicato. Con l'occasione ricordiamo a tutti i Clubs che sono tenuti ad inviare all'Archivio storico, per documentare i services compiuti nel nostro Distretto, la comunicazione delle attività svolte durante l'anno. Con tempestività, inoltre, devono essere inviati copia delle modifiche degli Statuti e tutto ciò che consente di tracciare una storia del Distretto attraverso i Clubs.

Il nuovo numero telefonico della sede è (011) 837288.



# IL TRICOLORE CONSEGNATO AI RAGAZZI DI 18 SCUOLE

**A**mare la nostra patria, amare la propria bandiera vuol dire rispettare quella degli altri e dare in questo modo un concreto contributo al pacifico progresso di tutti i popoli. Il nostro tricolore sventoli con le bandiere di tutto il mondo al disopra di ogni barriera ideologica e di ogni confine di Stato, come simbolo di giustizia e di fraternità umana. Mi auguro che ci sia una festa nazionale espressamente dedicata al tricolore e che le varie città sappiano superare i cavilli, le diatribe campanilistiche. Queste parole, che uno studente del liceo scientifico "Cristoforo Colombo" di Genova, Paolo Piano, aveva scritto in occasione di un concorso bandito da un Club di Genova lo scorso anno, sono riecheggiate con diversi accenti nel corso delle manifestazioni che vari Clubs del nostro Distretto hanno promosso, in Piemonte e in Liguria, per la consegna della bandiera a vari istituti scolastici, così come era stato auspicato dal Governatore Elio Machi fin dalla Riunione delle Cariche in luglio, raccomandando che ciò venisse attuato pubblicamente, con il concorso delle autorità e in occasione di particolari celebrazioni.

Le prime occasioni si sono presentate in provincia di Torino, il 3 e il 9 novembre, rispettivamente a Rivoli e Bussoleno e il 29 novembre ad Albenga, per iniziativa del Club Rivoli Valsusa, del Susa Rocciamelone

e dei Clubs di Genova, con l'assistenza del Delegato ai Services Speciali, Luca Dogliani, da sempre propugnatore dell'idea di una "Festa del Tricolore" che, alcuni anni fa era stata appoggiata dal voto dei Delegati in sede Multidistrettuale. E in tutte le località dove i Lions hanno offerto la bandiera a vari istituti scolastici, per ora in totale 18 vessilli, la presenza delle autorità civili, militari e lionistiche hanno dato solennità alle cerimonie.

A Rivoli le cinque bandiere sono state consegnate in occasione della Giornata delle Forze Armate nella piazza centrale della città con la partecipazione di un reparto degli Alpini che ha reso gli onori, delle maggiori autorità militari, del Sindaco, delle associazioni combattentistiche e d'arma, presente una folla di cittadini che hanno ascoltato le parole del rappresentante dei Reduci delle due guerre mondiali, del Primo Cittadino, prima che sul palco prendessero la parola Luca Dogliani, che ha spiegato il significato dell'iniziativa lionistica, e del Presidente del Lions Club, Piero Vironda.

Sono stati successivamente il Sindaco, Antonio Saitta, il Comandante del Battaglione della "Turinese", colonnello Berarducci, il Comandante della Compagnia Carabinieri di Rivoli, capitano Golini, e gli stessi Dogliani e Vironda a consegnare le bandiere agli  
i n s e -

gnanti, che erano accompagnati dalle scolaresche di altrettante scuole elementari di Rivoli.

A Bussoleno il 9 novembre, sulla maggior piazza della città valsusina, sono state consegnate le tre bandiere ad altrettanti dipartimenti scolastici del posto da parte del Presidente del Susa Rocciamelone, Luigi Acquino, presente con una fitta rappresentanza dei soci, delle scolaresche e della popolazione.

Ad Albenga la cerimonia si è svolta in concomitanza con il giuramento delle reclute. Le dieci bandiere dei dieci Clubs genovesi sono state consegnate solennemente ad altrettanti rappresentanti delle Scuole Medie di quel dipartimento scolastico.





# 200 MILIARDI SIGHT FIRST CONTRO LA CECITA'

*Il destino di milioni di uomini dipende dall'entusiasmo con il quale i Lions appoggeranno il progetto che si concluderà nel 1994 alla Convention di Phoenix, dove Pino Grimaldi sarà proclamato Presidente Internazionale*

**A** livello mondiale è la più grande impresa che, per i suoi aspetti umanitari e finanziari, una libera associazione di uomini di buona volontà abbia mai affrontato. I Lions fin dal 1925, accogliendo l'appello di Helen Keller, si sono dedicati a una miriade di iniziative per l'assistenza ai non vedenti, diventando sempre più, come lei stessa aveva auspicato, "cavalieri dei ciechi". Ma se attualmente sulla terra vivono 40 milioni di uomini privi della vista, nei prossimi vent'anni, il loro numero, se non si interverrà, è destinato a raddoppiare. Di fronte a questa drammatica prospettiva, i Lions si sono dati un nuovo e più ambizioso obiettivo: attuare un piano globale per la prevenzione e la cura delle malattie che provocano la perdita totale o parziale della vista.

Questo piano si chiama SIGHT FIRST. Per vincere la cecità nel mondo là dove può essere prevenuta e curata e cioè, come insegnano le statistiche, nell'80 per cento dei casi, l'associazione impegnerà le proprie infrastrutture centrali e periferiche in 172 Paesi con il concorso di 1.650.000 uomini, donne e giovani che fanno parte della sua grande famiglia. La cifra stanziata raggiungerà in totale 200 miliardi di lire. Il progetto, messo a punto con il concorso dei maggiori specialisti e centri di ricerca del mondo, entra nella fase operativa quest'anno per concludersi alla Convention del 1994 a Phoenix, in Arizona, dove verranno resi noti i risultati ottenuti. Durante la

stessa Convention Pino Grimaldi sarà proclamato Presidente Internazionale, una coincidenza che deve far riflettere particolarmente i Lions Europei ed italiani.

"Questo è un programma che può dare all'Associazione Internazionale dei Lions Clubs il più grande credito che nessuna associazione abbia mai avuto. Significativamente è la prima volta che i Clubs di tutto il mondo sono stati chiamati ad assolvere contemporaneamente un preciso compito. Infatti, per raggiungere l'obiettivo finale nei Paesi in via di sviluppo come in quelli industrializzati ciascuno di noi dovrà fare la propria parte, coinvolgendosi personalmente e solidalmente per offrire il supporto operativo e finanziario.

"Ma di fronte al compito che dobbiamo affrontare non possiamo basarci esclusivamente sulle nostre risorse. Fin d'ora in ogni comunità, in ogni città, in ogni Paese i Lions sono chiamati a stabilire buoni rapporti con le amministrazioni locali e regionali, con i governi, con la stampa, con le organizzazioni che possono convergere sul nostro pro-

gramma, per ottenere la mobilitazione di tutte le risorse disponibili. Sono sicuro che sentiremo tutti il dovere di compiere ciò che l'Associazione ci chiede".

Con queste parole pronunciate in italiano per meglio esprimere il proprio pensiero ed infondere il proprio entusiasmo, Pino Grimaldi ha concluso, di fronte ai Lions che affollavano la grande sala del Centro Culturale Atatürk, la Tavola Rotonda dedicata al SIGHT FIRST. E' stato il momento culminante dell'intero Forum europeo di Istanbul. Quale sia infatti l'importanza attribuita a questo programma, che prevede la creazione di unità chirurgiche specializzate, la costruzione di ospedali attrezzati, l'addestramento di specialisti, screening di massa, diffusione di norme igieniche per la conservazione della vista, nuove banche degli occhi, raccolta e distribuzione di occhiali, lo ha dimostrato l'insistenza del Presidente Internazionale nel fare di SIGHT FIRST l'argomento centrale di ogni suo discorso.

Lo stesso Banker, alla Tavola Rotonda cui partecipavano tutti i Direttori Internazionali in carica in Europa, prima di dare la parola al

direttore amministrativo della Sede Centrale, Mark Lukas, e al responsabile per la campagna di SIGHT FIRST, il Past D.I. Heinz Ondrejka, ha ancora ripetuto quante sofferenze potranno essere risparmiate, quali implicazioni sociali comporta il programma che non è certamente frutto di improvvisazione, ma il risultato di un meditato studio che ha richiesto, con il concorso dei maggiori esperti di tutto il mondo, lunghi anni di preparazione in accordo con l'Organizzazione Mondiale della Sanità, la IAPB cui i Lions aderiscono con le associazioni per la prevenzione delle cause della cecità, e le Organizzazioni non Governative delle Nazioni Unite.

Mark Lukas, illustrando le dimensioni del problema che dovrà essere affrontato, ha precisato che la maggior parte della cecità prevenibile o reversibile è presente nei paesi in via di sviluppo, con una percentuale prossima al 90 per cento, e che nel 50 per cento dei casi la perdita della vista è dovuta alla cataratta. Ma esistono altre cause reversibili o prevenibili:

- l'oncocercosi o cecità da fiume, causata da un parassita in Africa e in Sud America;
  - il tracoma, causato da lesioni infette della cornea che colpisce le popolazioni nei paesi aridi;
  - la xerofthalmia, provocata da carenza di vitamina A, che colpisce i paesi sottosviluppati;
  - glaucoma e retinopatia diabetica sono le principali cause della cecità nei paesi industrializzati.
- SIGHT FIRST offre ovunque ai Lions la possibilità di intervenire con progetti locali per combattere la cecità. Dove il problema è causato dalla cataratta, si possono prevedere opportuni presidi chirurgici. L'oncocercosi può essere prevenuta con medicazioni, la xerofthalmia con la distribuzione di capsule di vitamina A. Nelle aree industrializzate come l'Europa, glaucoma e retinopatia diabetica possono essere combattute attraverso screening di massa.



LIONS CONQUERING BLINDNESS

SIGHT FIRST





*Pino Grimaldi, che ha alla sua destra il Presidente Internazionale Banker e alla sua sinistra il D.I. Jean Behar lancia l'appassionato appello durante il Forum di Istanbul. A fianco, il past D.I. Ondrejka durante la sua esposizione sull'organizzazione della campagna mondiale per SIGHT FIRST*

Ci sono iniziative che possono essere assunte con l'appoggio delle amministrazioni o dei governi, in altri casi l'intervento diretto dei Lions può essere più efficace di quello delle autorità pubbliche. Tutte le iniziative possono rientrare nel programma SIGHT FIRST se, seguendo determinati criteri, saranno approvate da un Comitato a livello mondiale composto da sei membri: tre Lions - l'immediato Past Presidente Internazionale, il Primo Vice Presidente e il Direttore Amministrativo - e da tre esperti, attualmente il dott. Carl Kupfer, del National Eye Institute, il dott. Bjorn Thylefors, direttore del WHO, e il dott. Akira Nakajima,

dell'Università di Tokio. Alcuni progetti, già approvati, sono ormai entrati nella fase di attuazione in India, Brasile, Stati Uniti, America Latina, mentre la LCIF continua ad appoggiare finanziariamente le ricerche nel campo delle retinopatie diabetiche.

Vincere la cecità, ha concluso Mark Lucas, è molto più di uno slogan: il destino di milioni di uomini, la possibilità di strapparli alla condanna di una vita senza luce, dipende esclusivamente dall'entusiasmo con il quale i Lions sapranno aderire alla campagna SIGHT FIRST. Ma che cosa sia stato predisposto sul piano organizzativo per la raccolta dei fondi, che pre-

formata da due past Direttori Internazionali, Daubeney e Jackel per l'Inghilterra e la Germania, da due past Presidenti del Consiglio dei Governatori, Bjork e Hagglund, per la Finlandia e la Svezia, e da due past Governatori, Leroy per la Francia e Giuseppe Cantafio per l'Italia.

## NEL NOSTRO DISTRETTO

In ogni Distretto italiano è già stato nominato un responsabile. Per il nostro Distretto Presidente del Comitato è il Past Governatore Graziano Maraldi, il quale al Forum è intervenuto durante la Tavola Rotonda per SIGHT FIRST chiedendo alcune spiegazioni in merito alla raccolta di fondi.

Alla sua domanda Ondrejka ha risposto che i fondi raccolti per la campagna SIGHT FIRST possono essere versati seguendo due diverse procedure. La prima, è quella di inviare le somme direttamente al Comitato SIGHT FIRST a Oak Brook, specificando che si tratta di un contributo per la campagna SIGHT FIRST. Il secondo modo è quello di creare nuovi Amici di Melvin Jones: in questo caso i fondi dovranno pervenire alla Lions Clubs International Foundation (LCIF) esprimendo chiaramente la finalizzazione a SIGHT FIRST.

Poiché nel nostro Distretto il Governatore Elio Machi ha posto come obiettivo per quest'anno la creazione di 75 nuovi Amici di Melvin Jones, l'iter corretto da seguire è quello di versare la somma richiesta per tale riconoscimento direttamente al Presidente del Comitato Assistenza LCIF, Raffaella Costamagna, dandone comunicazione al PDG Graziano Maraldi e specificando che il versamento è finalizzato a SIGHT FIRST.

Dal canto suo il PDG Graziano Maraldi ha già nominato e convocato i membri del Comitato Distrettuale SIGHT FIRST per una riunione che si è svolta il 12 ottobre a Torino. Il Comitato è composto da Graziano Maraldi Presidente, Ugo Lorenzi Segretario, Fiorentino Liffredo, Rino Casarotti, Umberto De Paoli, Bernardo Perlo, Francesco Di Gioia, Giuseppe Mureddu e Giuseppe Grossi.

vede un obiettivo minimo di 130 milioni di dollari e uno finale di altri 70 milioni, è stato spiegato dal past Direttore Internazionale Ondrejka.

"Una situazione eccezionale richiede misure eccezionali" ha esordito Ondrejka, che fa parte, come rappresentante dell'Europa, del Comitato Internazionale presieduto dal past Presidente Internazionale Brian Stevenson.

La campagna prevede tre fasi distinte d'attuazione in tutti i continenti. Il 1991-92 sarà dedicato alla pianificazione, il 1992-93 all'organizzazione degli interventi, il 1993-94 si passerà all'azione diretta.

Per quest'anno, l'obiettivo è quello di raggiungere, attraverso i versamenti dei Clubs di tutto il mondo l'obiettivo di 75 mila Amici di Melvin Jones, in occasione del 75° anniversario dell'associazione. Soltanto in un secondo tempo si prevedono raccolte aggiuntive di fondi attraverso donazioni e iniziative di Clubs, che comunque sono benvenute in qualsiasi momento.

Ma per coordinare l'azione dei multidistretti in Europa già questo novembre si svolgerà una riunione della Commissione europea che è



Dalla massima assise lionistica europea il lancio della manifestazione che si terrà per

# ISTANBUL CONSEGNA A GENOVA



*La festosa irruzione sul palcoscenico del Centro Culturale Atatürk, durante la sessione di chiusura del Forum Europeo di Istanbul.*

**G**enova, nel nome del figlio più illustre, sta per essere la sede di un Forum Europeo, vero e proprio laboratorio lionistico, nel quale per la prima volta esploreremo il Tema generale europeo. "L'Europa dei cittadini: la responsabilità delle coscienze" segnerà, ne sono sicuro, l'avvio di una nostra nuova responsabilità nei confronti dei popoli del nostro continente, dall'Atlantico agli Urali. Genova sarà, con l'impegno e il contributo di tutti, una tappa fondamentale nel riaffermare la pienezza degli ideali del lionismo per l'uomo di ogni tempo. Il Con-

siglio dei Governatori, il Comitato organizzatore, i Lions liguri, tutti i Lions italiani vi attendono".

Con queste parole, scandite dal past Direttore Internazionale Giovanni Rigone nel corso della sessione di chiusura del Forum di Istanbul, ha praticamente avuto inizio il conto alla rovescia per il Forum di Genova del 1992.

Subito dopo, nella sala principale del Centro Culturale Atatürk, dove poco prima il pubblico che l'affollava aveva assistito alla proiezione del filmato sulle manifestazioni per la celebrazione della scoperta dell'America, Rigone ha

chiamato sul palcoscenico "gli uomini che stanno lavorando ormai da due anni per far sì che il nostro incontro sia il più fraterno, il più cordiale, il più caloroso e il più costruttivo possibile". Fra scroscianti applausi, preceduti dal tricolore, si sono schierati il Presidente del Consiglio dei Governatori, i Governatori in carica e i membri del Comitato organizzatore che hanno dispiegato due striscioni d'invito a Genova '92.

Non è sfuggito come Rigone, nella sua presentazione, abbia sottolineato il legame ideale tra la manifestazione lionistica e le celebra-

zioni Colombiane, che il Forum giungerà quasi a suggellare, quando ha invitato sul palcoscenico il Presidente Banker per consegnargli la medaglia della Fondazione Colombo. Anche lo stand, preparato dal Comitato Organizzatore di Genova '92 nel foyer del palazzo, pur presentando come motivo dominante le attrattive turistiche della Liguria, non mancava di ricordare quell'evento, il cui "logo" è stato adottato come parte integrante della manifestazione lionistica.

Questo parallelismo non ha mancato di colpire la folla di visitatori che si sono recati a visitare lo stand,



seconda volta in Italia dal 30 settembre al 3 ottobre del prossimo anno

# LA BANDIERA DEL FORUM



dell'intero Consiglio dei Governatori e dei membri del Comitato Organizzatore per il lancio della 38<sup>ma</sup> edizione della manifestazione

primi fra tutti il Presidente della Repubblica di Turchia, Ozal, il Presidente Internazionale Banker e il Terzo Vice Presidente Grimaldi, poiché è una dimostrazione tangibile di quanto i Lions siano legati alla propria comunità e di quanto questa, a sua volta, conti su di loro per quell'avvenimento straordinario, la celebrazione del Cinquecentenario della scoperta dell'America, che richiamerà l'attenzione di tutto il mondo su Genova e sulla Liguria.

Un'ultima cerimonia ha suggellato la conclusione del Forum di Istanbul. Dopo aver pronunciato il

discorso di chiusura, il Presidente del Forum, Nesim Levi, ha consegnato a Rigone, esprimendogli i propri auguri, la bandiera stellata del Forum che sarà nuovamente esposta, per la 38<sup>ma</sup> edizione della manifestazione, dal 30 settembre al 3 ottobre 1992 a Genova. Sarà quella la seconda tappa italiana, dopo Venezia 1983, di una staffetta iniziata nel 1953 ad Aix Les Bains che giungerà al traguardo del quarantennale solamente nel 1994 a Berlino poiché il Forum, dopo il 1961 a Salisburgo, si prese un anno di vacanza prima di approdare in Finlandia.

## E poi verranno Vienna e Berlino

**N**el corso della seduta conclusiva del Consiglio Europeo sono state messe ai voti le candidature per il Forum Europeo del 1994. Erano in lizza il Multidistretto 110 (Olanda) che proponeva Rotterdam, e il Multidistretto 111 (Germania) che proponeva Berlino. L'esito della consultazione non ha lasciato dubbi: Berlino ha stravinto nonostante l'abi-

lissima presentazione fatta dal Past Direttore Internazionale Tom Foort, olandese, il quale pienamente conscio che la proposta da lui avanzata aveva poche probabilità di essere accettata di fronte alla concorrenza tedesca, sfoggiando un irresistibile umorismo, è riuscito a strappare risate e scroscianti applausi all'assemblea. Tuttavia, quando è giunto il momento di in-



**Il Presidente del Forum di Istanbul, Nesim Levi, consegna la bandiera stellata al Presidente del Forum di Genova, Rigone.**

**In basso, alcuni visitatori allo stand italiano: il Presidente della Repubblica di Turchia, Ozal il Terzo Vice Presidente Internazionale Pino Grimaldi e numerosi officers internazionali che si sono intrattenuti con gli organizzatori del Forum 1992**

nalzare i cartoncini verdi da parte dei rappresentanti dei Multidistretti europei, il suo indirizzo in perfetto inglese ha ceduto il passo alla lapidaria proposta, pronunciata in tedesco, dal rappresentante del Multidistretto 111 che aveva dalla sua l'impatto emozionale di una riunione nella città che ha segnato, con il crollo del muro, l'inizio di una nuova era in Europa.

Successivamente sono state presentate le proposte di candidatura per gli anni seguenti. Per il 1995 si ripresenterà l'Islanda, per il 1996 Malta, mentre la Francia ha proposto Deauville per una imprecisata data futura.

Tant'è vero che Vienna, che si prepara ad ospitare i Lions europei nel 1993 dal 13 al 16 ottobre, ha allestito un attraente stand nel quale veniva distribuito ai visitatori, oltre ai dolci, un elegante opuscolo, scritto in 19 lingue, con il programma di massima dei lavori che si svolgeranno all'Hofburg, il palazzo imperiale che si affaccia sul viale del Ring. Il programma prevede gli stessi appuntamenti che costituiscono uno delle ragioni del successo del Forum viennese del 1979, quando fu raggiunto il primato di 3.500 presenze.

Impostato su "Il lionismo nella nuova Europa", tema approvato durante la seduta del Consiglio Europeo ad Istanbul, il Forum prevede nel primo giorno un ricevimento al municipio di Vienna, la seduta inaugurale nella sala del Musikverein, una serata organizzata dai Clubs viennesi in tipici locali e il gran ballo finale nelle sale del Palazzo Imperiale.



## I temi che saranno dibattuti a Genova

Per la prima volta al Forum di Genova sarà applicata la norma approvata a Limassol nel 1990 su proposta italiana, francese e tedesca, per impostare l'intero Forum sulla trattazione di un grande tema generale di interesse europeo e di alto significato lionistico. Il tema, che dovrà anche essere sviluppato nei suoi aspetti particolari nelle riunioni delle varie Commissioni Permanenti (PEC), sarà oggetto di discussione nella seduta plenaria per tradursi in proposte operative. In ogni PEC quindi, uno dei "dossiers" principali dovrà avere attinenza con il Tema Generale.

Al Forum di Limassol è stato approvato il seguente Tema Generale per il Forum di Genova:

**"L'Europa dei cittadini: la responsabilità delle coscienze"**

Ed ecco gli altri Temi approvati per le singole Commissioni:

### PEC Relazioni Internazionali

- 1) Norvegia-Uganda Sight First Program (MD 104)
- 2) Farsi degli amici in Europa (MD 111)

### PEC Informazione e pianificazione a lungo termine

- 1) La responsabilità del cittadino come impegno etico di ogni Lion (MD 108)
- 2) L'educazione, importante elemento per lo sviluppo dell'associazione (MD 106)

### PEC Gioventù

- 1) Gli scambi giovanili come mezzo per migliori relazioni intereuropee (MD 108)
- 2) Come selezionare i giovani per raggiungere gli scopi degli scambi giovanili (MD 106)

### PEC attività

- 1) Lo stato dell'ambiente nell'URSS: promozione di una coscienza diffusa dei problemi di salvaguardia ambientale, condizione per lo sviluppo civile dell'Europa dall'Atlantico agli Urali (MD 103-108)
- 2) La riabilitazione dei bambini sottoposti a trapianto (MD 111).



# L'elogio di Banker ai Lions europei

*Il Presidente Internazionale, che aveva sempre al fianco Pino Grimaldi, ha seguito tutti i lavori. L'ammissione dell'Estonia al Forum Europeo in pieno rilancio e l'attrazione che la manifestazione sta esercitando anche su numerosi Paesi di altri continenti*



*Pino Grimaldi si congratula con il Presidente Internazionale dopo il discorso pronunciato nella giornata conclusiva dei lavori del Forum. Banker ha vivamente elogiato i Lions europei*



**V**entimila chilometri e cinque anni separano il Forum Europeo di Aarhus, in Danimarca, da quello di Istanbul. Ma umori e propositi hanno subito una tale trasformazione da far apparire quelle distanze assai maggiori di quanto non lo siano in realtà. Dal 1986 l'Europa dei Lions è cresciuta, mentre una somma di avvenimenti interni ed esterni al lionismo l'ha portata alla ribalta internazionale, sì che l'atmosfera delle giornate dal 4 al 7 settembre trascorse sulla riva del Bosforo ha ricordato molto da vicino quella della straordinaria Convention di Brisbane.

Il clima mediterraneo fa bene al Forum, e Genova non poteva trarre migliori auspici per l'appuntamento del 1992 da questa trentasettesima edizione, onorata dalla presenza di 1.257 partecipanti di 26 nazioni, con l'Italia in prima fila rappresentata da 156 iscritti. Istanbul ha dunque rilanciato il Forum, osservatorio del lionismo europeo aperto al confronto fra le problematiche dei diversi paesi, confermandone le peculiari funzioni di fonte d'aggiornamento e d'informazione per gli appartenenti ad un'organizzazione che non ha ancora saputo darsi i mezzi di comunicazione adeguati alle e-





sigenze del villaggio globale.

Al Forum Europeo, verifica annuale su cui costruire prospettive future, fonte di idee e di entusiasmi, continua a mancare solamente il potere statutariamente riservato alle Conventions e tanto vanamente reclamato nello scorso decennio. Tuttavia, se la forma è rimasta immutata, quanto di serio viene dibattuto in questa sede ha crescente peso a livello internazionale e non appare tanto lontano il giorno in cui si giungerà all'ampliamento delle funzioni del Forum anche attraverso il collegamento con quelli di altre aree continentali.

A Istanbul sono state gettate le basi per questo collegamento ed è stato confermato per un triennio lo speciale sottocomitato di studio per la ristrutturazione del Forum. Che è, ma si vorrebbe fosse non soltanto un'occasione d'incontri per creare nuovi e più saldi vincoli oltre le frontiere, per conoscersi meglio esercitando il turismo culturale ma, assicurando una massiccia partecipazione, diventasse sempre più un mezzo di consultazione democratica a livello continentale.

Il Forum è quindi un grande contenitore al cui successo concorrono i più disparati elementi. I 12.500 Lions, Lioness e Leos del Multidistretto Turchia hanno ben compreso questi aspetti e, con la calda ospitalità, una confortevole sistemazione degli ospiti, la buona organizzazione, hanno creato un ambiente propizio agli incontri e le condizioni, attraverso un programma predisposto con ocularità, perché le presenze in sala fossero fitte e costanti, a dimostrazione che il turismo può convivere con i lavori a patto che questi non si sovrappongano, dividendo l'uditorio, e l'agenda of-

fra argomenti di vero interesse.

L'onnipotente, attentissimo Presidente del Forum, il Past Governatore Nesim Levi può essere giustamente orgoglioso dei risultati ottenuti dopo otto anni di passione spesi nella preparazione della manifestazione. Anni di sforzi, momenti di esitazione e di sconforto - lo ha confidato durante la seduta plenaria di apertura celebrata nella sala maggiore del Centro Culturale Ataturk dove è stata ospitata la totalità dei lavori - superando addirittura situazioni in cui il panico era pienamente giustificato dagli avvenimenti internazionali.

La sua conduzione ha riscosso un caloroso elogio tributato pubblicamente dal Presidente Internazionale Donald E. Banker. E qui sarà opportuno sottolineare come sia stato il primo Presidente Internazionale a partecipare interamente ai lavori di un Forum Europeo, affiancato costantemente dal Terzo Vice Presidente Internazionale Pino Grimaldi. Entrambi, con i loro indirizzi e con i loro frequenti interventi, hanno illuminato il corso delle riunioni concorrendo ad elevare il tono del dibattito, tanto che l'incontro con il Presidente Internazionale, punto focale di ogni Forum, è stato in gran parte svuotato dagli elementi che spesso ne hanno fatto un momento di verifica e perfino di scontro da parte dei Lions europei che avvertivano un certo distacco delle massime autorità lionistiche.

Se mai questo distacco sia realmente esistito, Istanbul lo ha completamente cancellato. Non soltanto a parole - Banker ha più volte e con insistenza espresso ammirazione e rispetto per i Lions Europei - ma anche nei fatti, con la disponibilità a rispondere a tutte le doman-



*Il Presidente Internazionale Banker s'intrattiene con il Presidente*

de, a raccogliere suggerimenti, incoraggiando a perseverare su una linea d'azione che è di esempio a tutto il mondo e a trovare opportuni contatti con gli altri Forum continentali per uno scambio d'informazioni.

Il Presidente Internazionale ha parlato con l'autorità che gli deriva dal rappresentare la famiglia mondiale del Lionismo, un milione e seicentocinquanta membri di 172 Paesi, ma anche con l'umiltà della consapevolezza del ruolo che la cultura europea gioca sul piano

mondiale e della parte che l'Europa potrà avere nel futuro dell'associazione ora che alla totalità delle adesioni al lionismo sul continente mancano solamente due Paesi - La Bulgaria e la Lettonia - dove tuttavia, e ne ha dato lui stesso l'annuncio, sorgeranno entro l'autunno i primi Clubs.

Del resto neppure Banker poteva essersi sottratto alle suggestioni dell'appello delle bandiere in apertura del Forum, accompagnato dalle musiche popolari di tutto il mondo che maggiormente caratterizza-





osservatori anche ai prossimi Forum. E, come già a Limassol, non mancheranno i rappresentanti di Israele i quali hanno ripetutamente chiesto d'essere ammessi a pieno diritto come membri del Forum Europeo non soltanto per la comunanza

d'interessi e di aspirazioni, ma perché finora sono stati impediti dal partecipare ai Forum della loro area costituzionale, perché soltanto un'esigua minoranza ne tollera la presenza. Il Forum Europeo per aiutare Israele a rompere il proprio

isolamento e per facilitare l'iter procedurale previsto per un cambiamento di area, ha raccomandato al Board una soluzione positiva del problema ed ha invitato tutti i distretti europei di porlo ai voti dei rispettivi congressi nazionali.

*Nel discorso del Presidente turco Turgut Ozal*

## Islam e cristianesimo possono convivere in pace

**L'**eco che il Forum Europeo ha avuto in Turchia e particolarmente ad Istanbul è stata dimostrata dalla presenza del Presidente della Repubblica Turca, Turgut Ozal, alla seduta inaugurale. Il Presidente Ozal, accolto da un caloroso applauso, ha preso posto a fianco del Presidente Internazionale Banker che, subito dopo è salito alla tribuna per pronunciare il suo discorso. Banker ha poi invitato il Presidente Ozal sul palco e, pronunciate brevi parole di apprezzamento, lo ha insignito della massima onorificenza lionistica internazionale: "La Good Will Ambassador".

Subito dopo il Presidente della Repubblica di Turchia ha pronunciato un impegnativo discorso in cui ha passato in rassegna i più importanti avvenimenti politici mondiali, ha esposto i progressi compiuti dalla Turchia negli ultimi anni ed ha elogiato l'impegno dei Lions per rafforzare i legami di amicizia fra i popoli del mondo.

"Questo Forum si svolge in un momento in cui il mondo sta vivendo cambiamenti fondamentali" ha esordito. "Questi mutamenti av-

vengono con una tale rapidità da rendere impossibile qualsiasi previsione, tuttavia vorrei esporvi alcune considerazioni personali su questi cambiamenti. Abbiamo assistito al collasso del comunismo e, ancor più recentemente abbiamo constatato quale sia la forza del popolo. E' chiaro che il mondo sarà assai diverso nel ventunesimo secolo. Noi non assisteremo solamente allo sviluppo della democrazia, ma ad una crescente partecipazione al processo democratico dei paesi in via di sviluppo. Ormai anche quei governi sono particolarmente sensibili all'opinione pubblica mentre si allarga l'area di coloro che partecipano attivamente alle decisioni che possono influenzare la loro vita".

Dopo aver accennato alla sua convinzione che i popoli democratici sapranno contribuire soprattutto alla protezione dell'ambiente e al miglioramento della qualità della vita, ha ricordato che noi tutti condividiamo la terra e che dobbiamo essere rispettosi dei reciproci diritti e collaborare per la pace e il benessere del mondo. "Non credo che alcuno possa approfittare

della propria ricchezza, dimenticando i problemi degli altri. Noi non possiamo né dobbiamo volgere le spalle fingendo di non vedere la fame in Africa e i problemi che esistono altrove". Il Presidente ha poi continuato "Dobbiamo assumerci ciascuno le proprie responsabilità come membri della comunità internazionale. Voi, come membri del Lions Club International avete un importante ruolo a questo riguardo e i vostri continui sforzi in questa direzione sono molto apprezzati".

"Sappiamo quali difficoltà ci attendono. Tuttavia in verità l'umanità ha sempre lottato per costruire un mondo in cui tutti, senza distinzione di religione o di razza, potranno godere di una vita migliore: noi non rinunceremo a raggiungere questo obiettivo. Mano nella mano marceremo verso un mondo migliore. La Turchia è pronta a fare la sua parte per lasciare un mondo migliore alle future generazioni. Coloro che contribuiranno a questa missione, per quanto piccolo possa essere il loro apporto, saranno ricordati con gratitudine".

Non è mancata una risposta

no le varie nazioni. Né poteva essergli sfuggita l'attrazione che il Forum esercita non soltanto sui Paesi dell'Est che si sono aperti al lionismo - il Distretto dell'Estonia con i suoi 11 Clubs è entrato a farne parte con voto unanime del Consiglio Europeo - ma anche su numerosi Paesi extraeuropei, come il Libano, Israele, la Tunisia, il Kenia e l'Etiopia che ad Istanbul hanno inviato le proprie delegazioni.

Il Presidente del Forum, Levi, non ha mancato di raccomandare che questi Paesi siano invitati come



all'incidente diplomatico, subito rientrato grazie all'amicizia che lega i Lions, che aveva creato non poco imbarazzo al Forum di Limassol dove il rappresentante delle autorità greche aveva avuto accenti polemici nei confronti delle autorità turche. Quella del Presidente Ozal è stata una risposta indiretta poiché ha evidenziato quanti progressi, rispetto alla Grecia, abbia compiuto l'economia turca negli ultimi tempi. Dal momento in cui si è convertita al libero mercato, rendendo convertibile la moneta, la Turchia ha accresciuto le esportazioni ed ha avuto un forte sviluppo in tutti i campi, compreso quello energetico, raddoppiando la produzione di elettricità con la costruzione di 21 dighe. L'esempio della Turchia può servire - ha detto Ozal - come modello ai Paesi dell'Est che già assaporano il libero pensiero ma che troveranno nella libertà d'impresa la chiave per risolvere i propri problemi: i governi devono limitarsi ad offrire le infrastrutture, i privati dovranno fare il resto.

Il Presidente turco, applauditissimo, ha concluso che questi non sono più tempi in cui possano esistere contrapposizioni religiose: la Turchia è, a questo proposito, un esempio di convivenza pacifica dell'Islam con la Cristianità e di tolleranza nei confronti di tutte le altre religioni.

## Perché pochi Leos diventano Lions?

**N**ell'ambito del Forum di Istanbul ampio spazio al Seminario sul Programma Leo. Nell'affollatissima sala dell'Hotel Marmara è stato lungamente dibattuto il tema principale proposto dai Lions francesi: "Perché solo l'1% dei Leos entra a far parte di un Lions Club?". Il dato - è stato subito spiegato dal relatore - non ha la pretesa di essere ufficiale e quell'"uno per cento" rappresenta forse una piccola provocazione. E' pur vero tuttavia che la schiacciante maggioranza dei Leos non prosegue la propria esperienza lionistica oltre la soglia dei fatidici ventotto anni.

Dai numerosi interventi (per l'Italia Roberto Fresia e Bruno Varetto) è emerso che la situazione è sostanzialmente la stessa in tutta Europa, e la discussione - nella quale molto opportunamente sono stati coinvolti i Leos presenti - verteva sull'analisi delle cause. Una parte certamente consistente delle "defezioni" è da attribuirsi alla libera scelta di ciascuno oppure a considerazioni di opportunità sia dei Leos che dei Lions Clubs. In altri casi, quelli cui è possibile porre rimedio, l'allontanamento può essere dovuto ad una non buona comunicazione fra Leos e Lions. Può succedere che un Lions Club non conosca i pro-



Le esperienze dei Lions di tutta Europa nella lotta contro la droga e i vantaggi dell'applicazione del "Lions Quest" nelle scuole sono stati anche a Istanbul argomenti di un Seminario presieduto dal PDG Domenico Boschini (nella foto con il Segretario Carvutto mentre parla il Delegato norvegese)

## Il Gran Premio musicale a un italiano

**L**a sala maggiore del Centro Culturale Ataturk, gremita per la seduta plenaria di chiusura, ha visto per la prima volta la conclusione del "Gran Premio di esecuzione musicale" istituito al Fo-



Leonardo Lospalluti, il giovane chitarrista pugliese che si è aggiudicato i 4 mila dollari del Gran Premio di esecuzione musicale

pri Leos, non sia al corrente delle loro attività, abbia riservato poco spazio al ruolo del Leo Advisor, indispensabile anello di congiunzione. Di conseguenza sarà difficile che un Leo venga chiamato a far parte del club sponsor, ed anche ove questo accadesse, l'interessato potrebbe considerare imbarazzante affrontare un ambiente praticamente sconosciuto. Restano poi considerazioni di ordine economico, riserve - a volte preconcette - sulla troppa giovane età dei possibili nuovi soci Lions e resistenze nell'accettare soci di sesso femminile.

Fra le possibili soluzioni praticabili, è emersa quella di favorire - ove esistano le condizioni - la costituzione di nuovi Lions Club che raccolgano Leos già amici fra loro, abituati a lavorare insieme e desiderosi di proseguire nell'attività di servizio. Tuttavia dovrebbe essere raccomandato ai Lions, secondo il parere dei partecipanti al Seminario, di rivolgere maggior attenzione ai Leos e di non "lasciarsi sfuggire" le occasioni di offrire al Club la possibilità di fruire dell'apporto di quel prezioso patrimonio di esperienza, di spirito associativo, di energia, di buona volontà che può essere portato in dote da un ex Leo.

**Bruno Varetto**

rum di Bruxelles nel 1989 e dotato di una borsa di 4 mila dollari per il primo e 1.000 dollari per il secondo classificato. Un pubblico attentissimo ha seguito l'interpretazione, da parte dei due giovani finalisti, delle "Variazioni" di Giuliani su un tema di Haendel, eseguita alla chitarra, ed ha vivamente applaudito la loro esibizione.

I concorrenti che si erano presentati di fronte alla giuria ad Istanbul erano quattro, ed erano stati selezionati dai multidistretti olandese, turco, italiano e francese: rispettivamente Eddie Franken, 27 anni, Orhan Anafarta, 19 anni, Leonardo Lospalluti, 25 anni e Beatrice Morisco, 24 anni.

Dopo le selezioni operate in audizione privata dalla giuria, erano rimasti in gara la Morisco e Lospalluti: quest'ultimo è stato giudicato vincitore dopo l'audizione pubblica, nella quale ha dimostrato di avere una grande padronanza del

suo strumento.

A Genova saranno di scena per disputare il Gran Premio soprani, contralti, tenori, bassi baritoni: infatti al Pre-Forum di Istanbul il Comitato del Forum, presieduto dal Past Governatore francese Kutu, ha assegnato come tema le voci, su proposta del membro italiano del Comitato, Sanzio Piacesi, docente all'Università di Urbino.

I partecipanti al prossimo Forum di Genova verranno selezionati a cura dei vari multidistretti europei entro il gennaio 1992. Per partecipare alla selezione italiana, basterà che i giovani di ambosessi presentino domanda d'iscrizione al prof. Sanzio Piacesi, Via Santa Margherita 25, 61029 Urbino, dal quale potranno ottenere ulteriori informazioni sul relativo regolamento.

A Genova il Forum sarà perciò animato, nella seduta finale, anche da una pregevole esibizione di interpreti di musica operistica.



# LIONESS: LA "CHARTER" ALL'UNDICESIMO CLUB

**L**apporto dei Lioness Clubs è fondamentale per il lionismo: non per nulla la stragrande maggioranza dei distretti Lions ha nei propri organici uno o più Lioness Clubs, al punto che oggi le Lioness rappresentano più del 12 per cento degli effettivi Lions nel mondo". Con queste parole il Governatore Elio Machi ha salutato le Lioness del nuovo Club D'Oria-Valli di Lanzo, omologato fin dallo scorso anno e che soltanto il 29 ottobre ha potuto ottenere dalle sue mani la Carta costitutiva. Ed ha aggiunto: "Questo Club è l'ultimo nato di un movimento - mi piace chiamarlo così - iniziato 13 anni fa con il Governatore Lacroix il quale diede la prima Charter ad un Lioness Club, il Torino Valentino. Da allora sono stati superati i pregiudizi e le remore da parte dei Clubs maschili cui tocca la sponsorizzazione e, di fronte allo sviluppo che si è verificato in Piemonte, il mio solo rammarico è che non sia accaduto lo stesso anche in Liguria".

Il Governatore - che a livello multidistrettuale ha la responsabilità delle Lioness - si è quindi congratulato con il Club sponsor, il Valli di Lanzo, per "il dono che ha voluto fare al Distretto "con l'augurio che questo servizio reso" dia i risultati auspicati, che già cominciano a verificarsi, poiché le Lioness del D'Oria "hanno già saputo coinvolgere la comunità in un'iniziativa contro la diffusione della droga".

La giovane Presidente, Viviana Barbera, appariva commossa per le parole del Governatore, seguite alla sua proposizione d'intenti: "Crediamo nell'amicizia e nel lavoro di gruppo volto a raggiungere gli scopi sociali. Speriamo di poterlo dimostrare". Ma che il D'Oria sia nato sotto i migliori auspici lo ha dimostrato il calore con il quale le 14 lioness fondatrici sono state accolte dai Lions del Valli di Lanzo, numerosissimi alla serata, con alla testa il Past Presidente Zanalda, al quale si deve la nascita del Club, e l'attuale Presidente, Giuseppe Bellardo, il quale ha sottolineato come, superato un atteggiamento "di perplessità e di diffidenza, preconcetti causati soprattutto dalla pigrizia", i Lions ritengono oggi la decisione presa, "proficua e stimolante anche per le differenze generazionali. Siamo quindi qui per ricevere qualcosa da voi in un rapporto che non è di sudditanza, ma di collaborazione".

Ettore Cabalisti, il Past Governatore che è il "papà" delle Lioness non si è limitato alle cifre: "Inizia-



**Ettore Cabalisti e la Presidente scoprono il guidone del nuovo Club. Nella foto in alto il Governatore Machi e Viviana Barbera mostrano la charter appena firmata dalle socie del nuovo Club**

mo il 1991-92 con 5.529 Lioness Clubs nel mondo, operanti in 97 nazioni per un totale di 143.754 socie, 90 distretti e 6 multidistretti. Da questa sera i Lioness Clubs sono 5.530". Ed ha aggiunto: "Se noi nel nostro Distretto abbiamo raggiunto 11 Clubs, che spero diventeranno presto di più, lo dobbiamo a Virginia Cossu, instancabile tessitrice".

La serata si era aperta con il cerimoniale diretto impeccabilmente

dal Cerimoniere distrettuale Dario Pavesio. A cominciare dalla Presidente, le socie fondatrici hanno firmato la Carta costitutiva: la Vice Presidente, Olimpia Remoglia, la Segretaria Piera Bertello, la Tesoriera Ida Ventola, e via via tutte le altre. Il Governatore infine ha consegnato a ciascuna il distintivo e gli incartamenti giunti da Oak Brook.

Particolarmente soddisfatto per l'andamento della serata il Lion

Guida del nuovo Club, Giuseppe Remogna, Past Presidente del Valli di Lanzo, che seguirà le Lioness nei loro primi passi. E' seguita, come vuole la tradizione, la consegna della campagna e del martello da parte del Presidente del Valli di Lanzo, e lo scoprimento del guidone ad opera di Cabalisti e della neo Presidente, fra i vivi applausi dei presenti, fra i quali il Presidente del Comitato Seminari e Temi di Studio, Massimo Lusso, e le Presidenti dei Lioness Club di Torino e cintura, che hanno provveduto allo scambio dei guidoncini. Fra queste, la Past Presidente del Torino Due, Irene Camusso Bettuzzi, che è stata particolarmente ricordata nel suo breve intervento da Virginia Cossu, Delegata del Governatore, la quale l'ha ringraziata per aver avuto una parte importante nella costituzione del nuovo Club, attivissimo fin dal momento dell'omologazione, tanto che le socie hanno tutte partecipato al Convegno nazionale delle Lioness che si era svolto a Torino nel mese di giugno.

Nell'insieme una cerimonia in un ambiente adatto alla circostanza con quel "rispetto delle forme unito alla genuinità della freschezza, pur avvertendone l'emozione" delle nuove Lioness, così come aveva acutamente osservato il Presidente del Valli di Lanzo nell'invitare le Lioness ad una serata del proprio Club "per cominciare a conoscerci meglio".



# PERCHE' C'INTERESSIAMO DEL PROBLEMA ENERGETICO

**N**el 1981-82 un gruppo di Lions del nostro distretto, coordinati da Massimo Lusso, sempre infaticabile e attento a tutti i problemi della nostra società, pubblicò un libro "Problema energetico: problema di tutti" che venne distribuito nelle scuole medie superiori. Questa pubblicazione completava un anno di intensa attività presso i Clubs da parte dei componenti di un Comitato che era stato istituito per informare i Lions e soprattutto per sollecitare la loro opera sensibilizzatrice nei confronti dei terzi circa la grave situazione di dipendenza energetica del nostro Paese.

Sembrava che, dopo anni di difficoltà nella ricerca di energia primaria per la produzione di elettricità, caratterizzati da quella che fu definita "sindrome avversativa alla localizzazione delle centrali", le cose dovessero finalmente cambiare: stava infatti per essere approvato dal Parlamento un nuovo piano energetico (dopo altri rimasti lettera morta) che pareva avere migliori possibilità di successo. Un equilibrato mix delle fonti primarie a cui fare ricorso, un adeguato anche se tardivo riconoscimento del nucleare si accompagnavano infatti ad una volontà politica (così almeno allora sembrava)

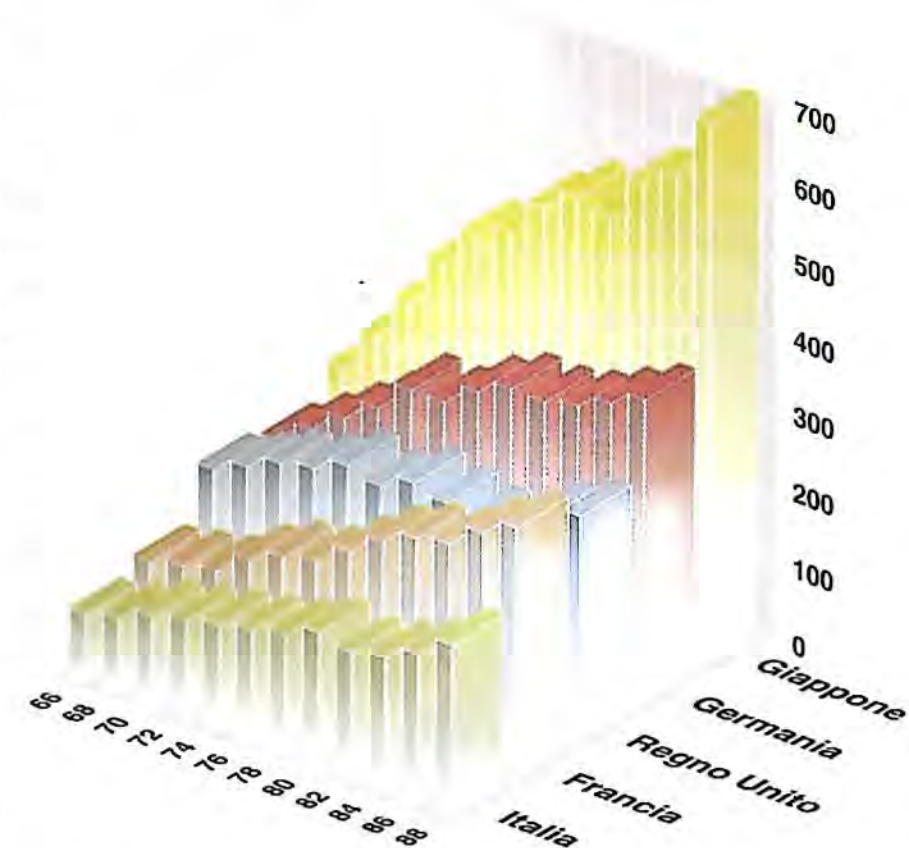


Figura 2 - La richiesta di energia elettrica in alcuni paesi industrializzati dal 1966 al 1988

e ad una consapevolezza dell'opinione pubblica circa la necessità di fare recuperare all'Italia il tempo perduto.

**L**e successive vicende, il referendum, l'abbandono del nucleare, la ripresa dell'avversione nei confronti di qualsiasi tipo di impianto di generazione, ha provocato la paralisi o quantomeno un esasperato rallentamento di tutte le decisioni relative: fatti questi troppo noti e sotto gli occhi di tutti per dovere essere qui ricordati.

Il risultato è che oggi la situazione, già allora seria, si è drammaticamente aggravata tanto da indurre il XXXIX Con-

gresso Nazionale di Verona ad invitare i Lions a farsene carico approvando quale tema di studio per l'anno 1991/92 l'"Emergenza elettrica in Italia".

Dal 1970 al 1987 l'andamento della richiesta di energia elettrica nel mondo è aumentato come rappresentato nel diagramma 1 ed è prevedibile un ulteriore notevole incremento

a causa dello sviluppo industriale di stati asiatici quali Cina, Formosa, Malesia, Corea, ecc. nonché dell'Est europeo. Limitando l'esame ad alcuni paesi industrializzati e al periodo 1966/89 si veda al riguardo la figura 2. Sarà certamente così anche per l'Italia, ancora modesta consumatrice

di energia elettrica pro-capite, come appare dalla figura 3 dove la crescita della richiesta è nuovamente vicina al 5% da alcuni anni. La figura 4 illustra, meglio di tanti discorsi, il continuo aumento della dipendenza dell'Italia dall'estero nell'approvvigionamento delle fonti primarie necessarie alla generazione dell'elettricità.

Nel periodo 78/88 il Giappone è sceso dall'80% al 63%, la Germania dal 29% al 10%, gli Stati Uniti dal 20% al 9%, il Regno Unito dal 27% al 5%, la Francia dal 46% a quasi zero. Nello stesso periodo l'Italia è passata dal 67% al 78% ed ha addirittura toccato l'81% all'inizio del 1990.

**I**n questo modo l'Italia ha anche completamente disatteso l'obbligo di rispettare le raccomandazioni della Comunità Europea meritandosi una severa reprimenda, che qui non è possibile esaminare dettagliatamente, da parte della Commissione Comunitaria incaricata di valutare le politiche energetiche degli Stati aderenti.

L'andamento del contributo percentuale delle fonti di energia primaria per la produzione di energia elettrica in Italia dal 1963 (anno di costituzione dell'ENEL) al 1989 è illustrato

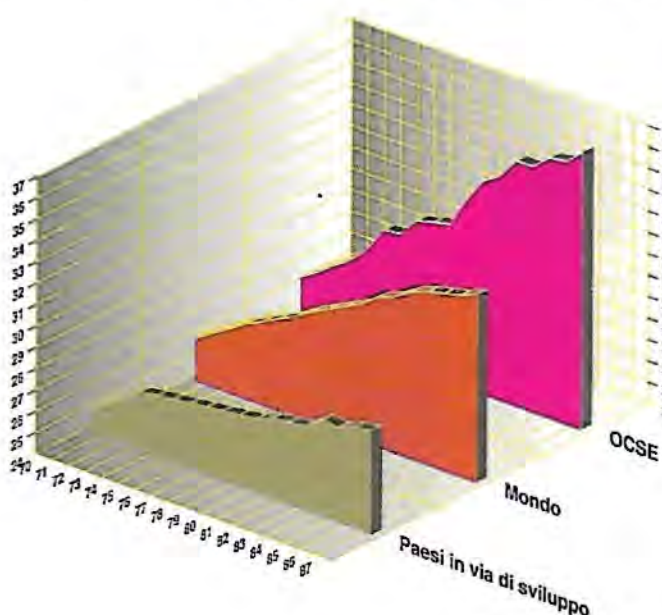


Figura 1 - L'andamento della penetrazione

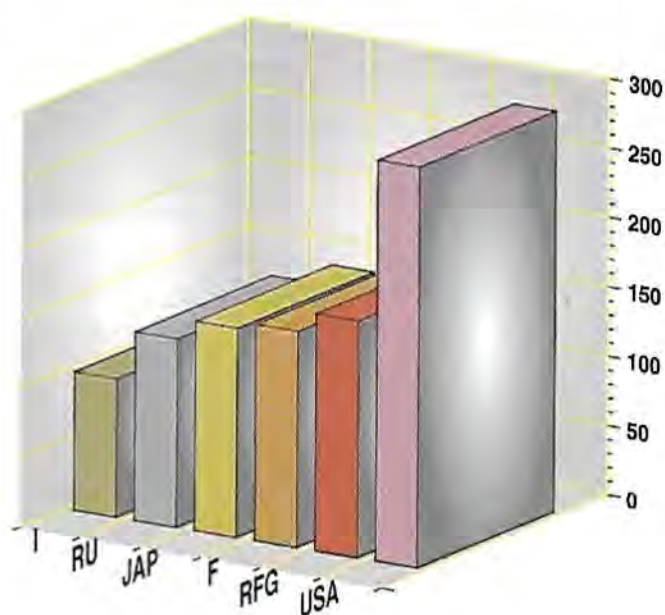


Figura 3 - La richiesta di energia elettrica pro-capite nel 1988 (numeri indice: Italia = 100)



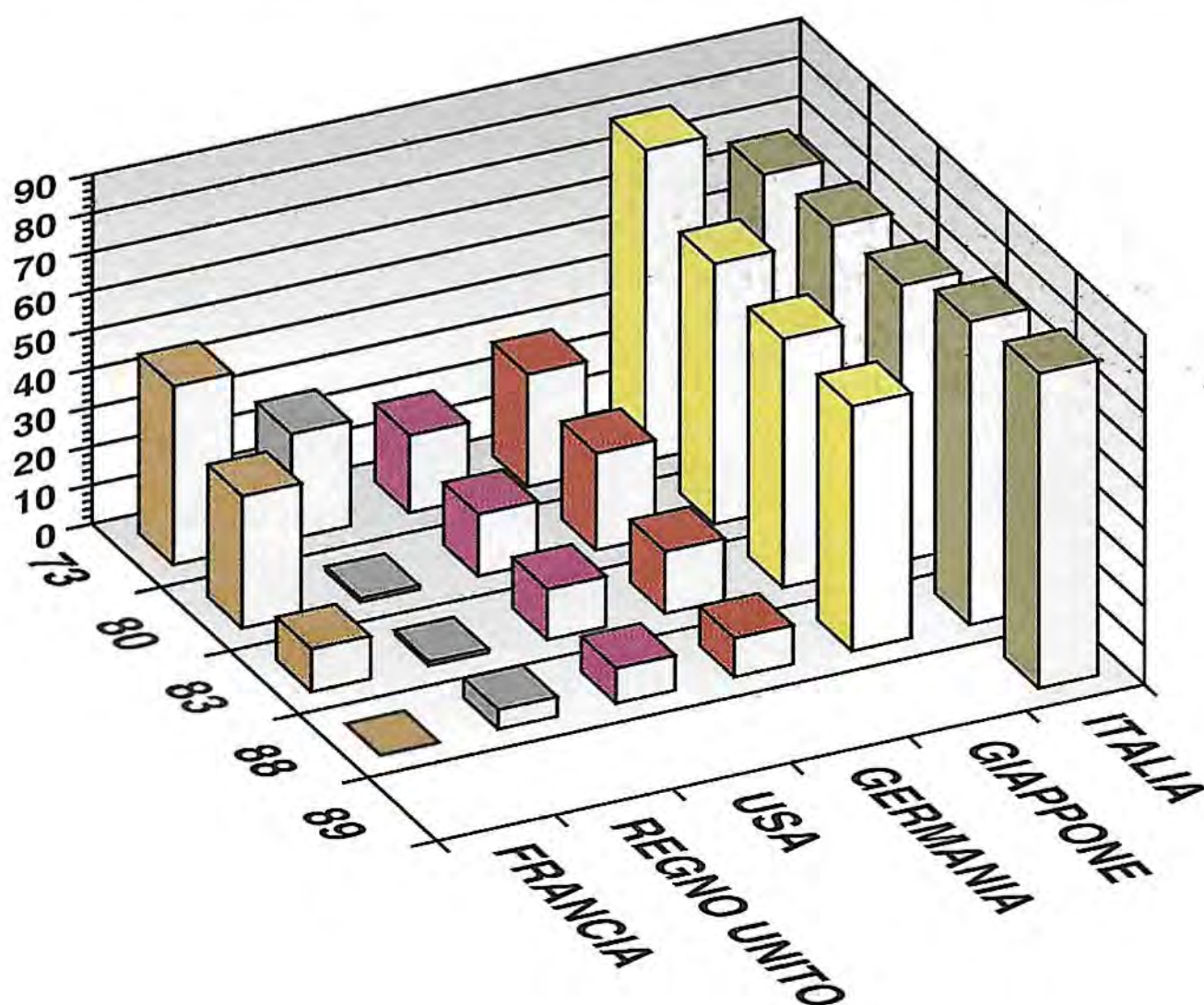


Figura 4 - Dipendenza del settore elettrico dall'esterno in sei Paesi. La dipendenza è riferita alla somma della produzione lorda e del saldo delle importazioni di energia elettrica.

queste fonti sembrano sempre più destinate, nel medio termine, a risolvere particolari situazioni periferiche e marginali piuttosto che il problema generale. Si parla e si legge infatti sempre più frequentemente di "impianti sperimentali" che restano tali e stentano ad uscire dallo stadio di prototipi di piccola taglia in attesa di sviluppo.

**C**he fare allora? La risposta non può essere, da parte di tutti coloro che hanno buon senso e che sono veramente esperti di energia, che quella di individuare rapidamente le giuste soluzioni ma soprattutto di attivarsi a tutti i livelli perché esse siano veramente attuate; bisogna evitare che qualcuno riesca sempre ad ostacolarle e a bloccarle con interferenze e interessi miopi e particolari di ogni genere che nulla hanno a che vedere con l'interesse generale del Paese, anzi ne sono l'antitesi. Il contributo della nostra Associazione, nei meeting e nei dibattiti dei Club, ma soprattutto nella vita e nei contatti di tutti i giorni, può essere di grande peso e

dal diagramma 5. Si può vedere che quello dell'energia idraulica è sceso dal 64% al 22% mentre è salito dal 30% all'80% quello degli impianti

salita da circa 23.000 GW/h del 1987 ai 31.250 del 1988 e ulteriormente cresciuta nel 1989; si veda a riguardo il diagramma 6. La notevolissima, crescente e ormai irrinunciabile

dipendenza dall'estero è, con tutta evidenza, fonte di sempre maggiori pericoli e disservizi: alla crescente incidenza negativa dei costi dei combustibili sulla bilancia dei conti con l'estero va aggiunto il rischio di inter-

rapidamente. Anzi, per le continue difficoltà e pastoie poste a questi progetti, esse sono destinate ancora a peggiorare.

Si continua a parlare di fonti alternative e rinnovabili in attesa dell'energia sicura e pulita del nucleare da fusione, (purtroppo ancora molto lontana). Senza volere disconoscere l'opportunità di tali ricerche,

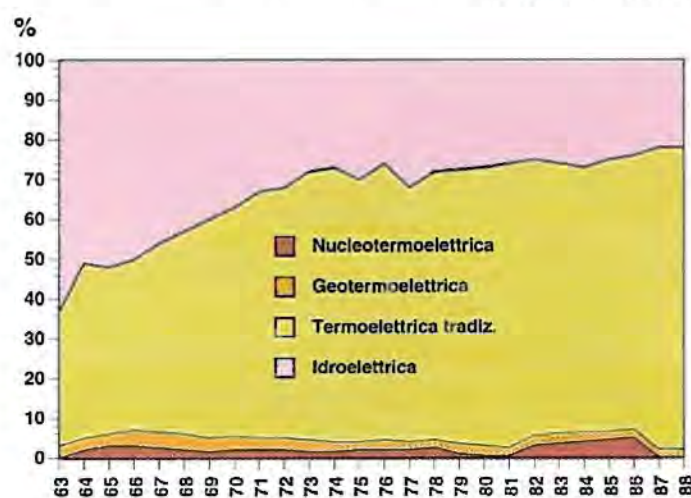


Figura 5 - Produzione lorda di energia elettrica secondo fonte energetica primaria dal 1963 al 1988

termoelettrici, alimentati prevalentemente a olio combustibile. Modesto, a partire dal 1963, ma in prospettiva significativo e promettente, era stato fino al 1987 il contributo degli impianti nucleari mentre del tutto trascurabile e occasionale era stata fino al 1978 l'importazione di energia elettrica. Con l'aumento della richiesta, l'abbandono del nucleare, il ritardo nella costruzione di nuovi impianti, la conseguente insufficienza è stata compensata aumentando l'importazione;

ruzioni nei collegamenti di importazione per guasti o per qualsiasi altra emergenza: fatti che inevitabilmente privilegierebbero, nei paesi nostri fornitori, le loro necessità a scapito delle nostre.

**M**algrado l'impegno dell'ENEL che, costretta a cambiare i programmi, sta cercando di attuare un piano di realizzazione di impianti policomustibile, non si vede come le cose possano migliorare

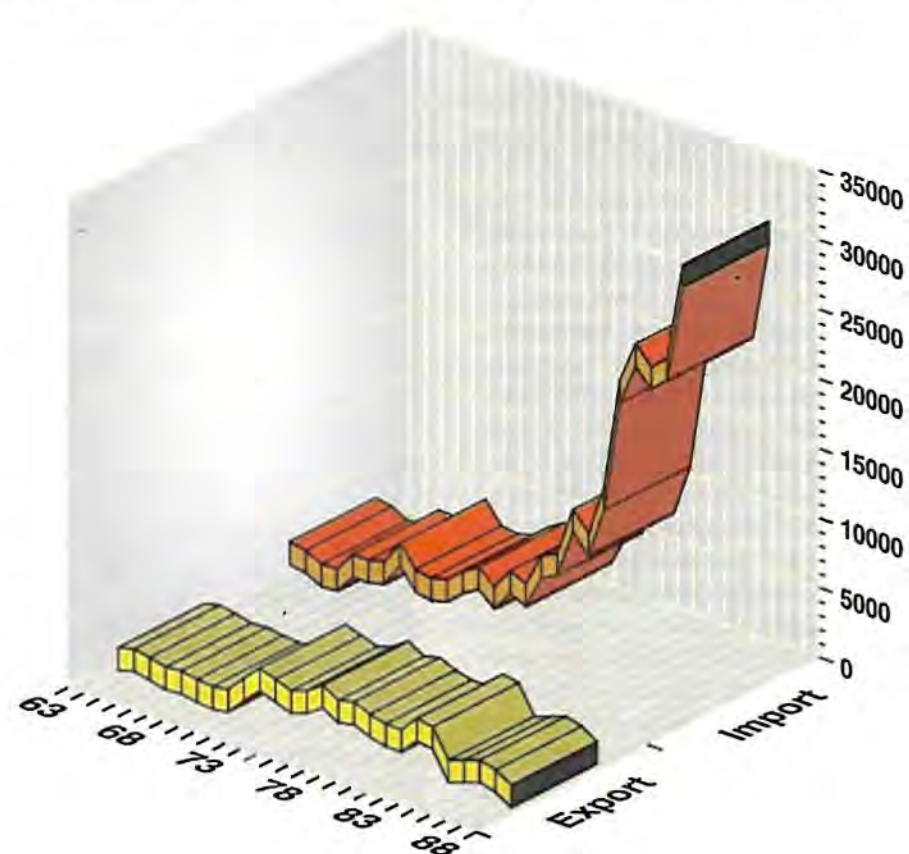


Figura 6 - L'andamento degli scambi di energia elettrica fra l'Italia e i Paesi confinanti dal 1963 al 1988





*Il funzionale edificio costruito a Cannero Riviera, sul Lago Maggiore, dalla Fondazione Hollman per il Centro di ricupero dei bimbi ciechi e plurihandicappati. Ricovero, cure e soggiorno per i piccini che non hanno superato i 4 anni di età e per almeno uno dei loro genitori o accompagnatori sono completamente gratuiti.*

## DOVE QUEL DOLORE SI TINGE DI SPERANZA

*E' in preparazione una nuova edizione aggiornata del volume "Come educare il mio bambino cieco" guida scientifico-pratica per genitori educatori e assistenti sociali*

**D**a quando ha iniziato l'attività nel giugno del 1988, il Centro di Cannero ha ospitato 71 bambini in tenerissima età colpiti da gravi forme di deficit visivo o da cecità e che, nella maggior parte dei casi, presentano altri gravi handicaps motori o psicomotori. Sono quei casi che si dicono disperati e che, per l'assenza di un'assistenza adeguata, lasciano le famiglie in condizioni che è facile immaginare.

Il Centro di Cannero, compatibilmente con le possibilità ricettive accoglie sei alla volta tutti in modo completamente gratuito ad una condizione: che non abbiano superato l'età di 4 anni. Il limite può sembrare crudele, ma la triste realtà è che, dopo quell'età, qualsiasi intervento non potrebbe più dare garanzie d'efficacia, mentre tanto più piccino è il bimbo, tanto più il dolore dei genitori può tra-

sformarsi nella speranza che il loro figlio possa riacquistare, almeno in parte, la vista. Il "miracolo" si compie sotto i loro stessi occhi, poiché uno dei fondamenti delle moderne terapie condotte col sistema delle stimolazioni visive, si fonda anche sulla presenza e sull'assistenza di uno stretto familiare che, dopo un primo soggiorno di 4 settimane, potrà soprattutto assicurare anche a casa la continuità riabilitativa con i metodi che avrà imparato.

Tutto ciò è reso possibile da un ingente lascito di Robert Hollman, un olandese che ha vissuto per lungo tempo sulle rive del Lago Maggiore e che, consigliandosi con alcuni Lions del Club di Verbania, ha fatto sì che la Fondazione da lui creata provvedesse alla costruzione del modernissimo edificio in cui il Centro è ospitato comprendone anche totalmente le



spese di conduzione e a offrire, per l'avvio e la continuazione, un finanziamento di base non solo per la Biblioteca del Libro Parlato, vanto del nostro Distretto, ma anche per la scuola Cani Guida di Limbiate.

Il Centro di Cannero era sorto nel 1979, ma 7 anni dopo la morte

del suo fondatore, nella notte fra il 9 e il 10 agosto 1986, un grave incendio aveva devastato l'edificio compromettendone l'attività. A dirigerlo era un medico del Club di Verbania, Francesco Fonio, che è stato nuovamente fra coloro che, dopo aver assicurato la continuazione delle attività del-



## FIRST, il Centro d'intervento precoce per bambini con deficit visivo di Cannero



*Moderne terapie applicate con dedizione ed affetto: questa la formula del Centro di Cannero dove si mettono in atto sofisticate tecniche di stimolazione visiva, per consentire ai bimbi nati con gravi deficit visivi di recuperare almeno la possibilità d'essere autonomi*



La Fondazione Hollman ha promosso a Cannero un complesso di attività di terapia, di studio, di formazione che ci è invidiato dai maggiori esperti a livello europeo e mondiale, un punto d'osservazione in cui ogni giorno si constata quanto si può ottenere abbinando alla scienza più avanzata le doti umane di dedizione ed affetto. Anche questa caratteristica del Centro di Cannero è una delle ragioni per le quali i Lions di Verbania, nell'ambito delle attività per il programma SIGHT FIRST, si sentono particolarmente coinvolti nell'impresa. E per loro, il Centro ha sperimentato a metà settembre la sua prima giornata "a porte aperte": tutti i soci, accompagnati dagli amici che vi hanno lavorato o vi lavorano, hanno potuto rendersi conto personalmente di quanto viene realizzato.

Attraverso la proiezione dei video che vengono ripresi per ogni terapia effettuata, è stato possibile seguire il delicato lavoro per mettere i piccini - quasi tutti grossi prematuri che hanno contratto i loro problemi visivi nelle incubatrici in cui sono stati posti dopo la nascita - nelle migliori condizioni per cogliere gli stimoli visivi in momenti mirati. La maggior parte dei bambini dispone infatti di un residuo visivo, anche se minimo. Con l'aiuto di luci, colori, contrasti e diversi materiali adatti, e con l'applicazione di nuove esperienze di apprendimento, si riesce a far sì che gradualmente possano un giorno acquistare almeno l'autonomia nella vita quotidiana.

Momenti di emozione e commozione. Il Club, per il suo Trentennale che verrà celebrato nel 1992, il 13 giugno, ha finanziato la pubblicazione di una nuova edizione del volume "Come educare il mio bambino cieco", aggiornato nella parte scientifica e pratica. Per completarlo in quella data, stanno lavorando, con il concorso dell'Università di Milano, esperti italiani e stranieri alla luce anche delle esperienze fatte a Cannero. Un volume prezioso che darà maggiori possibilità d'intervento ai genitori, agli insegnanti di sostegno, agli assistenti sociali e ai fisioterapisti del territorio. Per aiutare tanti bimbi a uscire dal buio e offrendo fondate speranze ai genitori.



la Fondazione all'Istituto per ciechi Configliachi di Padova, si è adoperato per la ricostruzione del Centro, che ormai da tre anni è perfettamente funzionante, sotto la guida di altri due Lions di Verbania: Franco Verna, direttore sanitario, e Roberto Scruzzi, attuale Presidente del Club, che è il rap-

presentante della Fondazione Hollman in Italia anche sotto gli aspetti amministrativi. La direzione tecnica è affidata ad una esperta psicologa zurighese, la dottoressa Erika Goergen, che si vale di un'équipe specializzata composta da tre infermiere, due psicomotriciste, una fisioterapista, u-

na psicologa ed una pedagoga. In totale, 16 persone sono impiegate nel Centro che esplica anche funzioni di formazione per operatori del settore e costituisce un punto d'incontro per specialisti che si dedicano alla cura di bambini plurihandicappati con deficit visivo.

b.l.



*Il "Giro d'Italia in vela" nell'edizione del 1991 ha portato da Sanremo a Trieste il nome dei Lions e del Libro Parlato di Verbania*

# IN GARA IL PROSSIMO ANNO

## ANCHE UN VELISTA CIECO

**N**ello splendido cortile del Castello di S. Giusto a Trieste, fra gli applausi di un foltissimo pubblico, è stato consegnato allo skipper della barca "Piemonte" un trofeo "speciale" per l'equipaggio "con maggiore sportività" e per l'equipaggio che ha portato sui mari d'Italia il più bel messaggio di solidarietà: quello dell'Associazione "Amici del Libro Parlato" a favore del Servizio del Libro Parlato "Robert Hollman" del Lions Club di Verbania.

Questo riconoscimento è stato accolto con un celato orgoglio dallo skipper, Umberto Verna, che per la terza volta ha condotto la barca in questa che è la più lunga regata velica italiana ed a cui l'organizzazione ha concesso "in via eccezionale" di illustrare al pubblico il Servizio del Libro Parlato.

Il Lions Club di Verbania, fin dalla prima edizione del "Giro d'Italia" in vela, ha fortemente creduto alla validità di questa manifestazione come supporto per far conoscere in tutto il Paese sia il Servizio sia l'Associazione degli Amici del Libro Parlato e i risultati di immagine conseguiti, hanno dato ragione ai soci "velisti" che hanno fatto di tutto per vincere le non poche difficoltà d'ogni genere che l'impresa comportava.

Tra queste difficoltà, la maggiore è stata purtroppo sempre la ricerca di uno o più sponsors che permettessero, quanto meno, di pagare la quota di partecipazione, comprendente l'affitto della barca. Anche quest'anno l'impresa non è stata facile e solo all'ultimo momento, grazie alla caparbia dello skipper e attraverso la Italiana Promozioni Nautica di Chiavari e l'abbinamento con il Libro Parlato, si è ottenuto l'interessamento della Regione Piemonte e del suo Assessorato al Turismo che ha subito colto, più che l'aspetto sportivo della manifestazione, l'aspetto promozionale, dan-



*La barca del Club di Verbania che ha portato lungo tutte le coste italiane, da Sanremo a Trieste, il nome del Piemonte, dell'associazione Amici del Libro Parlato e dei Lions del nostro Distretto*

do un sostanzioso contributo e inviando al seguito della barca un camper con personale della ATP, adibito alla distribuzione, nelle sedi di tappa, di materiale pubblicitario sul Lago Maggiore, realizzato in collaborazione con la Regione Lombardia e il Canton Ticino. Lo stesso personale, in collaborazione con l'equipaggio, ha distribuito migliaia di manifestini illustranti il Servizio del Libro Parlato del Lions Club di Verbania. Oltre la Regione Piemonte, hanno contribuito anche la Società "Acqua S. Clara", fonte dell'entroterra ligure, la Ditta "Boero vernici" (che ha voluto sperimentare la sua nuova antivegetativa ecologica, in regata) e la ditta "Robe di Kappa" che ha fornito l'abbigliamento all'equipaggio.

Grazie a questi interventi, la barca "Piemonte" si è potuta allineare, il 13 luglio scorso, al molo del porto di Sanremo, insieme alle altre 15 barche, pronte al via per l'appassionante regata la cui formula rimane unica in Italia.

16 barche Deheler '36 db, della cantieristica tedesca, tutte uguali, con identica attrezzatura e 6 uomini di equipaggio, 2000 miglia da percorrere in 20 tappe, con regate di altura, costiere, triangoli olimpici; cinque tappe con percorsi superiori alle 100 miglia e due tappe di oltre 200 miglia, corrispondenti a 40-50 ore di continua navigazione.

Tutte uguali le barche, ma quale differenza tra gli equipaggi! Possiamo dire che si dividevano in due distinte categorie: sei o sette sorretti da sostanziosi budgets che permettevano loro di ingaggiare timonieri di fama internazionale e nazionale, di avere due o tre equipaggi che si alternavano nelle varie tappe e sostanziosi appoggi a terra. Tutti gli altri invece avevano come sostegno solamente lo spirito sportivo e un grande amore per la navigazione a vela.

Inutile dire che gli equipaggi della prima categoria sono stati anche quelli che si sono battuti per le prime posizioni. Gli altri, anche se non hanno ottenuto l'onore delle cronache, hanno ingaggiato le battaglie, sportive naturalmente, più dure per risalire di qualche posto in classifica, con gli equipaggi sempre al limite dell'impegno.

Il "Piemonte", la "barca dei Lions", come veniva chiamata, anche quest'anno ha voluto soprattutto coinvolgere i giovani velisti del Lago Maggiore, nell'intento di fare di questa regata un momento di aggregazione delle varie realtà nautiche lacustri. Una scelta promozionale quindi, che implicava la rinuncia a grandi performances sportive, ma che comunque ha dimostrato che l'entusiasmo e l'impegno di tutti (lo skipper con la moglie Paola, figlia anch'essa di un Lion, ha

tenuto il timone per tutta la regata; nell'equipaggio il più giovane, 16 anni, velista del Giro e, un regatante con un braccio al collo per una lussazione riportata nella seconda tappa) ha permesso alla barca, di superare le piatte del Mar Ligure, le correnti dello stretto di Messina, la bora di Grado, e di mantenersi in una onorevole metà classifica.

In quest'opera promozionale si inserisce anche la concreta possibilità, per il prossimo anno, d'imbarcare un velista non vedente. Un giovane di Perugia, iscritto tra gli utenti del Libro Parlato, durante il Giro si è messo in contatto con lo skipper per salire a bordo e Umberto Verna studierà con lui la possibilità di organizzare corsi di vela per i non vedenti. L'iniziativa, se andrà in porto, si affiancherà alla Scuola per sciatori ciechi del Club di Verbania. Come si vede "da cosa nascono molte cose".

Così il 16 agosto, nel Castello di S. Giusto si è conclusa questa avventura marinara con il "premio speciale" dato allo skipper, tangibile segno, al di là del valore venale, della validità di questa azione promozionale svolta dal Club di Verbania a favore dell'Associazione "Amici del Libro Parlato" e del Distretto Lions 108-Ia, il cui emblema sventolava a riva della barca "Piemonte".

f.v.





*Il Governatore Machi consegna il gonfalone del "Palio" all'equipaggio di Vernazza che ha vinto per la terza volta consecutiva la gara e che quindi se lo è aggiudicato definitivamente. Alla manifestazione hanno assistito le autorità e una grande folla*

**Per la terza volta, di fronte a una grande folla che ha seguito la quarta edizione della gara remiera, ha tagliato il traguardo in testa a tutti i concorrenti**

## A VERNAZZA IL PALIO DEL GOLFO

**Q**uarta edizione del "Palio remiero della riviera", quarto successo consecutivo di una manifestazione marinara organizzata dal Lions Club Cinque Terre che - superando remore campanilistiche ed una certa mentalità conservatrice - sta entrando con sempre maggior convinzione nel cuore della gente. E' questa la conclusione più importante che si può trarre oggi, al di là degli effetti d'una pura e semplice serie di competizioni sportive che costituiscono indubbiamente un incentivo importante sotto il profilo dell'emulazione e della passione.

Si è aggiudicato per la terza volta consecutiva il "Palio" l'armo della borgata del Vernazza (equipaggio: Franco Carro e Alberto Basso) che a conclusione di un "rush" veramente spettacolare sotto il profilo agonistico ha regolato, nell'ordine, le imbarcazioni di Corniglia, Bonassola, Monterosso, Levante, Riomaggiore e Deiva Marina. Pertanto, a norma di statuto, Vernazza ha fatto proprio lo stendardo del "Palio" avendo collezionato tre successi consecutivi.

Nelle altre regate in programma, affermazione del Monterosso A in quella juniores femminile, sul Monterosso B, Levante, Vernazza, Manarola e Riomaggiore. Successo

del Deiva Marina fra gli juniores, davanti agli amici di Monterosso, Bonassola, Manarola, Levante, Riomaggiore e Corniglia. Stupendo lo scenario del campo di gara, nonostante le incerte condizioni atmosferiche, con centinaia di barche a far da corona ai concorrenti e tantissimi spettatori a terra a seguire le fasi delle varie gare.

Fra le autorità presenti, assieme al Governatore Machi, l'onorevole Luigi Grillo, il sindaco di Monterosso Franco Cavallo, gli assessori Eugenio Moggia ed Ugo Vai.

Elio Machi ha espresso la sua soddisfazione. "Aver ideato questa manifestazione che non è soltanto sportiva ma soprattutto importante sotto il profilo umano e socio-economico per l'ambito territoriale in cui si effettua, vuol dire aver colto una identità nuova: quella, cioè, di un rapporto più solido con gli amministratori e le comunità, nell'intento di trovare forme efficaci di integrazione umana e sociale. Ciò significa farci conoscere sempre più e sempre meglio sul piano di una collaborazione avente per scopo la ricerca di obiettivi destinati a fornire all'intero territorio rivierasco forme positive di rivitalizzazione ambientale.

"La riviera spezzina, fornita di infrastrutture precarie con il suo

hinterland e costretta ad affidare le maggiori risorse economiche del presente e del domani soprattutto al fenomeno turistico, non può continuare ad affidarsi ad aspetti tradizionali di pubblicizzazione unicamente fondate sulle sue incomparabili bellezze: deve scoprire dentro di sé permeati di vitalità, di gioventù, di freschezza. E può trovarli soltanto attraverso una fervida, costante cooperazione fra Comune e Comune, al di là di improduttive concorrenze, di carattere localistico e di divisioni di carattere partitico".

Gli stessi concetti sono stati posti in evidenza dal delegato di Zona Gianguido Belestri e dal presidente del Lions Club Cinque Terre, Giorgio Cassola.

Significativo il commento di Aristide Reboa, che può considerarsi uno spontaneo consuntivo dei risultati delle quattro edizioni fin qui disputate dal "Palio della Riviera". Reboa, il "papà" del Palio del Golfo della Spezia e tecnico autorevole del settore marinaro, ha detto testualmente: "C'è stata una crescita di interesse in tutte e quattro le manifestazioni. Siamo partiti da Levante, proseguendo - come teatro di gare - con Manarola, Vernazza e Monterosso. Una volta si è aggiudicata il "palio" l'imbarcazione del Manarola, tre volte l'armo del

Vernazza che, come da norma statutaria, l'ha fatto definitivamente suo. Ci sono stati, ogni volta, contrasti, anche aspre polemiche. Ma la partecipazione degli armi è sempre più nutrita, la coreografia di imbarcazioni schierate ai limiti del campo di gara diventa sempre più imponente. Segno che il "Palio", come vogliono i lions, è entrato nel cuore della gente e può guardare con sempre maggiore ottimismo al futuro".

Anche secondo Franco Cavallo, sindaco di Monterosso, manifestazioni come queste hanno riflessi decisamente positivi.

Realistico il commento finale del geometra Balestri, cui tutti attribuiscono l'affettuoso appellativo di "papà" del Palio della Riviera. Senza concedere niente all'euforia ed all'ottimismo, Balestri resta con i piedi ben saldi in terra, realista al mille per cento. "Il Lions Club Cinque Terre - afferma - ha ormai iscritto la manifestazione nel libro d'oro della sua operatività e dei suoi programmi annuali, con una notazione sostanziale favorevole: fra lions e popolazioni si va instaurando un rapporto importante e produttivo sul piano dell'amicizia e dell'intesa reciproca. Questa constatazione, però, non deve consentirci facili illusioni. Il "palio" avrà



veramente fortuna e successo se le varie borgate della riviera spezzina riusciranno finalmente a capire che la sua validità è legata al rigoroso rispetto delle norme statutarie che prescrivono l'uso - in gara - di imbarcazioni in plastica del tipo riconosciuto dalla Federazione italiana di canottaggio. Non possiamo continuare a consentire che si affrontino le competizioni future con mezzi nautici di tipo diverso. Ciò è finora avvenuto per cominciare a dare un senso ed attuazione pratica alla manifestazione, agevolando le borgate. Sappiamo perfettamente che l'utilizzazione degli scafi in plastica, come prescrive lo statuto e la stessa federazione di canottaggio, ne comporta l'acquisto con sacrifici non indifferenti da parte delle borgate. Eppure, nonostante questo, si tratta di seguire una strada che abbiamo tracciato fin dal giorno in cui si è deciso di creare questa competizione. Ed ha fatto enormemente piacere - a conclusione della gara di Monterosso, vinta dall'equipaggio di Vernazza - apprendere che alcune borgate hanno deciso di acquistare le nuove barche. V'è da augurarsi - ha concluso Balestri - che gli enti locali competenti per territorio si rendano conto dell'importanza di questo sforzo assicurando la loro collaborazione di carattere economico".

Luigi Massa

**Si è conclusa con la consegna ai Cappuccini di Sesti Ponente l'iniziativa distrettuale dello scorso anno nel quadro di SIGHT FIRST**

## 35 mila paia di occhiali raccolti e graduati dai Leos

**O**cciali per il Terzo Mondo". Questo il titolo del service distrettuale, realizzato in comune da tutti i Leo Clubs del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta, durante lo scorso anno sociale: si trattava di provvedere alla raccolta di occhiali usati da inviare nella Repubblica Centrafricana dove i Missionari Cappuccini hanno aperto un centro clinico-oculistico.

Il Distretto Leo per rendere più agevole questa iniziativa inquadrata nelle attività internazionali per SIGHT FIRST, aveva fornito a tutti i Clubs un numero adeguato di locandine e pieghevoli per pubblicizzare il «service»: i Clubs, da parte loro, hanno provveduto a completare gli stampati con l'indicazione dei centri di raccolta precedentemente istituiti presso scuole, parrocchie, negozi di ottica, studi medici o farmacie.

La volontà di dare all'iniziativa la massima omogeneità (utilizzazione di un unico pieghevole nelle tre regioni e realizzazione del service in contemporanea in tutto il



*Il Presidente distrettuale dello scorso anno, Mattia Busti, e quello attuale, Luca Turletti, mentre consegnano ai padri Cappuccini di Sesti Ponente gli occhiali raccolti per il Terzo Mondo*

Distretto) ha permesso di coinvolgere non solo i mass-media locali ma anche la stampa generalmente più refrattaria alle nostre iniziative, amplificando ulteriormente il messaggio lanciato dai Leos. Tant'è che quando tutti gli occhiali sono stati riuniti ci si è resi conto che il risultato era andato ben oltre le più rosee aspettative.

Il lavoro dei Leos, volendo, poteva anche concludersi con la consegna ai Missionari degli occhiali così come erano stati raccolti. Ma si è voluto realizzare un "servizio completo": è così iniziato il lungo lavoro di selezione e di graduazione di ogni paio di occhiali, che consisteva nel misurare, con apposite apparecchiature, la "potenza" di ogni lente, applicando su di essa un piccolo adesivo riportante i valori riscontrati. Un ringraziamento a questo proposito va al Leo Club Torino che, nella persona della Segretaria Luisa Indovina, si è fatto carico di graduare la quasi totalità degli occhiali raccolti. Il lavoro di catalogazione ha permesso, inoltre, di conoscere esattamente il quantitativo raccolto che ammontava ad oltre 35 mila paia di occhiali, a 5 mila lenti sfuse ed ad altrettante montature, in prevalenza nuove, prive di lenti.

Venerdì 27 settembre, grazie alla disponibilità del Lion Montanari del Torino Stupinigi, che ha messo a disposizione un furgone, il materiale è stato consegnato con una semplice cerimonia ai Missionari Cappuccini di Sesti Ponente, accompagnato da un assegno di un milione e mezzo di lire destinate a sopprimere alle spese di

spedizione in Africa.

La soddisfazione per il risultato conseguito è grande ed altrettanto grande quella di avere visto la quasi totalità dei Clubs Leo del Distretto impegnarsi in un service comune. Ciò lascia ben sperare per il futuro già in atto, in quanto ancora prima della conclusione di "Occhiali per il Terzo Mondo", è iniziato il Service Distrettuale Leo 1991-92, che mira alla raccolta di fondi per l'ampliamento del Centro di Ospitalità della C.R.I. di Genova. Un altro traguardo, dunque, attende i Leos del Distretto 108-Ia.

Luca Turletti

### Bollettino "lampo" per i Leo Clubs

Sull'esempio del "Governor's News", anche i Leos hanno da quest'anno attivato un mezzo di comunicazione rapido per la diffusione delle notizie che li riguardano. E' "Lampo", questo il titolo di un foglio notizie che nasce dall'esigenza di fornire ai Clubs informazioni che non sarebbe possibile rendere note durante le riunioni distrettuali o attraverso le pagine di "The Italian Leo", in quanto ormai superate per il lungo periodo intercorrente fra una riunione e l'altra e fra un numero e l'altro della pubblicazione distrettuale. "Non vuole sostituirsi al "TIL", ma vuole essere un canale alternativo per far giungere ai Clubs le notizie urgenti", si legge sul primo numero di "Lampo" che è stato spedito ai Clubs nel mese di ottobre.

# MARIO STURNIA

FOTOGRAFO

Fotografia industriale e pubblicitaria

TORINO

Via Fulvio Croce 40

tel. (011) 3096613





**Consegnato dai Lions di Domodossola all'amministrazione comunale  
un piano dettagliato per il recupero del centro storico cittadino**

# HANNO REGALATO COLORI ALLA LORO CITTA'

**I**l 24 ottobre il Lions Club Domodossola ha ufficialmente consegnato all'Amministrazione comunale della città gli elaborati del "Progetto colore" per il centro storico di Domodossola. Questo dono di elevato valore, aggiunge un altro importante tassello all'opera dei Lions di Domodossola a favore della propria città e dei suoi abitanti.

Per chi ha seguito in quest'ultimo decennio la nostra rivista già conosce che cosa hanno fatto in passato, ma è forse opportuno ricordare gli anni della Torretta, restaurata e donata alla città nel 1982, che apparve in copertina del terzo numero della nostra pubblicazione distrettuale. Vennero poi la Meridiana di Piazza Rovereto, l'affresco del Peretti in Collegiata, il libro antologico intitolato alla terra d'Ossola e infine la grande scelta del restauro delle cappelle del Calvario sul Sacro Monte, intervento ancor oggi in corso. Tuttavia per il Sacro Monte "il traguardo appare ormai sicuro e dietro

*Tre anni di lavoro compiuto  
gratuitamente dai Soci per appoggiare  
il progetto di risanamento che potrà dare  
un nuovo aspetto al vecchio centro  
Ora le proposte saranno esaminate ed  
eventualmente integrate prima di diventare  
strumento urbanistico di legge*

l'angolo di pochi mesi" ha detto Antonio Pagani al meeting del 10 ottobre in cui ha illustrato agli amici del Club il compimento della nuova iniziativa. Il "Progetto Colore" nacque nel 1988, quando già si cominciava a parlare in città del piano d'impostazione pubblica per il recupero del centro storico: a tre soci, in una sera di conversazione, venne l'idea di proporre al Club un'operazione a sostegno di questa grande e attesa iniziativa.

Doveva essere qualcosa di immediato, di comprensibile, che suscitasse l'interesse del cittadino,

per coinvolgerlo direttamente e renderlo attore protagonista della rivitalizzazione del vecchio centro; e doveva essere, necessariamente, alla portata delle forze tecniche ed economiche del Club e della passione dei suoi soci.

Il "Progetto Colore" è nato così. Venne subito nominata una commissione di soci, al cui lavoro in seguito diede un contributo fondamentale Felice Rinolfi, la cui sensibilità artistica si fonda solidamente sull'esperienza di un altissimo artigiano. Il lavoro, suddiviso secondo interessi e competenze, si è

sviluppato in una parte tecnica, una ricerca storica e un'indagine analitica sui colori che ha visto una lunga serie di sondaggi su tutte le case della zona oggetto dello studio. Attraverso l'esame collettivo dei risultati ottenuti, la loro comparazione e modifica, si è arrivati alla proposta delle tavole colorate e ad una documentazione fotografica dell'esistente, con allegata una cartella dei colori. Infine, si è proceduto ad una schedatura precisa di ogni singolo edificio.

Se l'esposizione di quanto è stato fatto occupa poche righe, quanto è stato necessario per portare a termine il compito non è stato né breve né agevole. L'opera che i Lions del Club al loro completo, guidati dal Presidente Ugo Veggia e dal Segretario Sergio Lucchini, hanno consegnato durante il ricevimento nella sala San Francesco del Municipio al Sindaco Pasquale Vicinotti è ovviamente una proposta, ma che è stata seriamente meditata e preparata in ogni particolare. Di



*In questa pagina abbiamo arbitrariamente unito le varie tavole, stampate in numero limitato dalla Litografia Mazzocchi, che costituiscono nel loro insieme il "Progetto colore per il centro storico di Domodossola" preparato in tre anni dai Lions del Club*



**PROSINO** s.r.l.  
 VIA NICOLAO SOTTILE, 6  
 BORGOSIESA

**OFFICINE MECCANICHE**

TEL. 0163/418444

TELEFAX 0163/418445

TELEX 200241 BORTEX

**Vivere con  
 personalità**



**BELLATO**  
**ARREDAMENTI**

6.000 mq di mobili  
 moderni, in stile e d'antiquariato  
 strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

**S**ono lieto di premiare questi giovani sportivi, perché proprio loro stanno portando avanti un serio spirito agonistico: sono e saranno di stimolo ad altri giovani, per toglierli dall'apatia e da pericolosi ben più gravi; così il presidente del Lions Club Valsesia, Mario Mantovani, ha aperto il 22 ottobre una serata del tutto inusuale che il Club ha dedicato a un'iniziativa volta ad incoraggiare i giovani a praticare lo sport e particolarmente quelli che, pur non facendo spettacolo, consentono di formare il carattere e a migliorare le condizioni fisiche.

In quella serata infatti sono stati premiati undici giovani atleti della vallata che si sono distinti nel 1991 per particolari risultati ottenuti. È stato un meeting piacevole per l'atmosfera informale creata dalla presenza di numerosi giovani e giovanissimi che si sono mescolati ai tavoli fra i soci su sollecitazione del Presidente. I discorsi sono stati brevi ma calorosi. Erano presenti l'assessore provinciale allo Sport, Maria Zia Saini e il Sindaco di Borgosesia, Laura Cerra, che hanno ambedue sottolineato l'importanza e il significato dell'iniziativa dei Lions. "Le lacune dell'ente pubblico in questo settore sono tante, ed è importante cambiare la mentalità nei confronti dello sport, che è anche momento di cultura, di aggregazione e di integrazione" ha sottolineato Marzia Saini. "La legge 65 ha comunque portato risultati costruttivi per la Valsesia". Così pure Laura Cerra ha ribadito che "i ragazzi che fanno sport si sono impegnati e sacrificati, hanno anche imparato a perdere, a

vincere se stessi e le proprie paure. In questo senso è sicuramente vero che lo sport è una palestra di vita, perché certamente questi giovani non lo praticano per il miraggio di facili guadagni. Con l'occasione il Sindaco ha anche annunciato l'avvenuta erogazione dei 600 milioni necessari a completare la pista di atletica. Hanno successivamente parlato atleti famosi, ospiti d'onore: Marco Marchei, grande maratoneta, Carlo Grippo, primatista negli 800 metri, Giuliano Koten, più volte nazionale, che con l'aiuto dello sport ha superato il suo handicap che lo lega ad una sedia a rotelle. Infine la premiazione, tanti orologi "Swatch" (perché di medaglie ne avete già tante, ha detto il Presidente), graditissimi dai ragazzi, che hanno ritirato il dono fra gli applausi dei presenti: Flavia Trabaldò, campionessa italiana di atletica, sugli 800 e 1500 metri, Maria Costanza Moroni, seconda al campionato italiano di salto triplo e salto in alto, Fabio Conti, campione mondiale di tiro con l'arco juniores a squadre, Cinzia Sattin, pallavolo in A/2, Chiara Gronda, 2a classificata nel "Trofeo Topolino" di slalom gigante, Veronica Ambrogione seconda nello slalom speciale, Stefania Cagnoli, seconda ai campionati juniores di marcia in montagna, Mattia Raiteri, campione provinciale di marcia su strada, Carlo Chiara campione italiano di marcia in montagna, Sandro Bono, medaglia d'argento ai campionati mondiali di Mountain Bike e infine Sabrina Arfino, terza ai campionati italiani di sci, slalom speciale.

# Premiati in Valsesia i giovani sportivi!

*Presenti autorità ed olimpionici*

condotto a qualcosa di più concreto di un'esercitazione culturale, destinata a rimanere l'idea di un sogno abbandonata in qualche archivio. Allo splendido progetto il cui valore supera i 100 milioni di lire hanno collaborato ben sette soci del Club Domodossola, ciascuno nelle proprie competenze professionali, e precisamente Tullio Bertamini, Alessandro Bonacci, Carlo Briganti, Gianluigi Caretti, Giuliano Crivelli, Antonio Pagani, Carlo Pesina. Con i Lions hanno collaborato Felice Rinofti, che ha effettuato materialmente tutti i sondaggi dell'intonaco delle case, il Coloficio CIPR e infine lo Studio Tecnico Bonacci.

Il coinvolgimento di tanti soci la dice lunga sullo spirito agonistico che anima il Club. Uno spirito che si è tradotto in opere concrete, secondo le idee di coloro che lo fondarono 25 anni fa: operare in favore della propria città e dei suoi abitanti, con una particolare attenzione verso i meno fortunati fra loro.

consequenza il progetto dei Lions potrà essere letto, esaminato, discusso, prima dai tecnici che operano al piano di recupero e successivamente, in sede di decisione, dovrà essere tradotto in azione concreta dall'amministrazione perché, magari modificandolo o integrandolo secondo giusti criteri, lo facciano proprio per trasformarlo in strumento urbanistico di legge. Nella sua esposizione agli amici, Antonio Pagani, che ha guidato per tre anni la Commissione del Club, concludeva: "Se un domani di un futuro prossimo, passando per la Piazza del Mercato o per una delle antiche vie che vi conducono, capiterà di vedere ritinteggiare una casa secondo le indicazioni riportate nel nostro progetto, e questo sarà stato anche solo un gradino della scala che tutti insieme dobbiamo salire per avere una Domodossola più bella e più nostra, allora tutto sarà andato a buon fine. È l'entusiasmo di tre amici di una serata di qualche anno addietro avrà



# BUONUMORE CONTRO L'OSTEOPOROSI



A conclusione della serata, la Presidente del Torino Valentino Futura, Nicoletta Casiraghi ha ringraziato i protagonisti dello spettacolo

**L'**osteoporosi è una malattia delle ossa che può colpire ognuno di noi dopo i 50 anni. E' una rarefazione del tessuto osseo che interessa particolarmente le donne dopo la menopausa le quali, infatti si ammalano da 3 a 4 volte più degli uomini. Le persone che ne soffrono sono soggette, più delle altre, al rischio di frattura. Nel solo Piemonte vi sono per l'osteoporosi e per le fratture conseguenti, circa 3 mila ricoveri l'anno, con una spesa ospedaliera di 12 miliardi e assistenziale di circa 24.

Prevenire l'osteoporosi si può, cominciando da quando si è giovani e per questo è nata la "Lega per l'osteoporosi in Piemonte", che intende promuovere opera d'informazione ma anche la ricerca scientifica. A diffondere la conoscenza del problema e per invitare ad appoggiare finanziariamente la Lega ci hanno pensato le Lions del Torino Valentino Futura in un modo originale: uno spettacolo teatrale ad inviti che si è svolto la sera del 26 ottobre nel rinnovato "Teatro Macario": di scena Giorgio Molino, erede della vis comica del grande attore scomparso, in una commedia brillante, "Finestre sul Po". Si può ben dire, dal successo ottenuto, che le signore Lions hanno inventato una nuova formula contro l'osteoporosi: quella del buonumore. A conclusione della serata, la Presidente del Club, Nicoletta Casiraghi, ha consegnato in segno di riconoscenza una grande targa a Molino e un dono ricordo a tutti gli attori della compagnia.

## Il torneo di tennis organizzato dalle Lioness del Valli di Lanzo

# 84 tennisti in gara a favore del Gruppo Abele

**I**l neo-nato Lioness d'Oria Valli di Lanzo ha concluso domenica 13 ottobre il primo "service": il torneo di tennis in favore dei bambini malati di Aids del Gruppo Abele di Torino. Un'esperienza senz'altro positiva, questa per il Club che vanta un illustre padrino, il Lions Valli di Lanzo ed era ancora in attesa della Charter, che è stata consegnata il 29 ottobre.

Il torneo aveva preso avvio sabato 14 settembre con incontri diurni e notturni su diversi campi messi a disposizione gratuitamente. Oltre a quello del T.C. Ciriè, dove si sono svolte le premiazioni, sono stati usati quelli del Poligono militare di San Carlo, il T.C. Marietta di Caselle, il T.C. Cafasse, il T.C. Lanzo e quello della casa di cura Fatebenefratelli di San Maurizio. Inoltre l'iniziativa ha potuto contare su un notevole appoggio di sponsors.

Un torneo di successo dunque, che ha visto la partecipazione di 84 tennisti suddivisi in 42 coppie per il doppio maschile e 36 partecipanti per il singolare femminile. Molti i premi in palio, trofei, coppe e targhe, quadri e capi di abbigliamento esclusivi, oltre a omaggi a sorteggio.

Ha vinto il doppio maschile la coppia formata da Carlo Rabino e Luigi Ciappero, al secondo posto si sono piazzati Leo Cavoli e Cor-

rado Biava, al terzo Pietro Grosso e Gianni Gallo, ed al quarto Domenico Serra e Franco Padellaro.

"Regina" del singolare è stata Alessandra Aivano, seguita al secondo posto da Margareth Fontana, al terzo da Monica Cottini e al quarto post da Roberta Rabino. Vincitore del sorteggio della settimana in Puglia messa in palio da Viaggi Furno è stato Dante Caracchi, presiedeva alla manifestazione conclusiva, accanto alla giovane presidente delle Lioness

Viviana Barbera, l'assessore allo sport del Comune di Ciriè, Franco Cassese.

Visibilmente soddisfatta per l'esito della manifestazione, la Presidente intervistata da un giornale locale ha detto: "E' stata un'esperienza bellissima che ha ricevuto l'adesione di molti. Abbiamo ricavato una bella cifra per il nostro scopo, oltre 5 milioni. Ora abbiamo intenzione di organizzare presto altre iniziative.

v.m.



I vincitori del Torneo di tennis, promosso dalle Lioness D'Oria Valli di Lanzo, con i trofei conquistati nella competizione



**Perché è sempre più necessario «fare cultura» nei nostri Clubs:**  
**un articolo di Umberto Rodda del nostro Centro Studi distrettuale**

# DALL'EPOCA DEI DIRITTI AL TEMPO DEI DOVERI

**P**arlare di cultura oggi quale significato può avere? La domanda non è oziosa perché il significato della parola si è più volte modificato nel corso del tempo.

Se Bacone la considerò una delle parti principali dell'etica, nei secoli XVII e XVIII ebbe accezioni più vaste: per Kant fu il fondamento della dottrina della virtù, con Fichte fu assimilata al concetto di libertà, con Croce alla vita teoretica, ma in seguito allo sviluppo in Germania della "Kulturphilosophie", secondo il termine formulato da Schlegel, si delinearono due significati, uno classico che comprendeva i valori intellettuali e morali dell'umanità intera, ed un altro romantico che comprendeva le conquiste intellettuali di una determinata comunità.

In opposizione a queste interpretazioni, la cultura assume con l'economista Turgot il valore di civiltà mentre il pensiero illuministico le attribuisce un significato più specifico, o forse più storico, assimilando il concetto di cultura a quello di "civilisation". In queste due ultime accezioni hanno prevalenza gli elementi esteriori, mentre nelle definizioni precedenti prevalgono i valori interiori con pretese di universalità.

**M**a oggi questi significati, che si possono definire tradizionali, in quale misura sono attuali ed in quale modo l'individuo può riflettere in essi la sua quotidianità? Se ci riferiamo alla saggistica del post-moderno, la risposta è probabilmente limitativa, perché l'abbandono delle certezze, il declassamento dei principi in passato ritenuti universali non determinarono soltanto incertezze o nuove problematiche di pensiero, ma furono un motivo per disinvolti modi di essere. Il "gettato nel mondo" di Heidegger divenne per molti un cosciente modo di vita, l'immediato prese il sopravvento e fu coniato il termine consumismo.

Può essere interessante cercare le ragioni, oltre alle motivazioni storiche del pensiero occidentale che dopo il cogito cartesiano non poteva probabilmente avere un diverso sviluppo, con accostamenti più immediati e più vicini. Non sarebbero quindi da trascurare gli sviluppi che derivarono dai timori dei governi occidentali, dopo la seconda guerra mondiale, che si ripetessero con una

grave crisi economica i disastri e le tragedie di quella del 1929.

Sono fatti noti che le attuali impostazioni economiche - tutte tributarie con aggiustamenti diversi delle analisi di Keynes - favorendo la redditività, i conseguenti investimenti e la massima occupazione, hanno posto le basi per la società del benessere.

Sarebbe opportuno a questo proposito lo studio dei collega-

menti tra pensiero economico e cultura, perché, non essendo una coincidenza che il pragmatismo e lo strutturalismo siano state fra le teorie più diffuse di questi ultimi decenni, l'umanità, abbassati gli occhi dal cielo, ha iniziato a guardare intorno a sé.

Inoltre, per quanto riguarda la nostra associazione, può essere indicativo un certo modo di pensare espresso nel recente passato da un importante Officer di quell'anno che, riferendosi all'attività di servizio di un nostro Club, aveva detto: "Ritiene di essere un'associazione culturale".

La valutazione, sulla quale ritornerò, è dovuta a mio avviso alla consapevolezza che i valori tradizionali sono attualmente insufficienti, se non si è ancora conseguita la consapevolezza di quelli nuovi o in corso di formazione.

**E'** un esempio di quanto cammino (che preferisco al significato di trasformazione) l'umanità ha percorso in questi ultimi decenni, perché siamo attori e spettatori di un fondamentale alternarsi di valori: alla funzione generalizzante del concetto umanistico di cultura si vanno sostituendo specifiche forme specializzate.

Le scienze, il cui progresso facilmente caratterizzerà per i posteri il secolo XX, hanno per oggetto una parte della realtà, anche se alcune di esse - particolarmente la fisica - potranno forse in futuro giungere alla possibilità di rispondere ai fondamentali interrogativi.

Quindi, se la cultura (particolarmente quella filosofica) ha perso un valore totalizzante mantiene, mi si consenta l'espressione, quello aggregante, nel senso che specializzandosi anch'essa studia e determina il significato delle singole scienze, cercando in ognuna quell'aspetto che possa essere ricondotto ad unità: come esempio ricordo la ricerca di un linguaggio scientifico unitario da

## Dove la camorra è legge



*Per approfondire i problemi della crisi della legalità nella società meridionale, il Lion Club Valli di Lanzo è ricorso al parere di un'illustre meridionalista, padre Domenico Pizzuti (nella foto), gesuita, docente di sociologia alla facoltà Teologica di Napoli e direttore del Centro Studi e ricerche sociali. Nell'intermeeting con i Rotary di Lanzo e con la Lioness del D'Oria, presentato dal past Presidente Zanalda, padre Pizzuti ha detto che i veri problemi del Mezzogiorno non sono solo la criminalità, sempre più capillare, la corruzione politica e l'inefficienza dei servizi e delle istituzioni. E' soprattutto "l'illegalità diffusa come mentalità e come pratica. Il principio della norma e della legge non fa parte del bagaglio culturale del cittadino". Per capire questa grave carenza è necessario riferirsi alla trasformazione che il Mezzogiorno ha vissuto e che ha creato una stretta dipendenza, in un intreccio di vecchio e di nuovo, dall'economia e dal sociale alla politica. L'economia non funziona secondo le leggi di mercato, la vita sociale non si svolge seguendo una logica interna, ma ambedue secondo le leggi del clientelismo. "Si è così creata una scissione fra la credenza della legalità e i modi per raggiungere il consenso".*



parte dei filosofi del Circolo di Vienna.

La nostra epoca, considerata da molti di transizione per l'alternarsi accennato di valori e significati, tende probabilmente ad annunciare l'inizio di un nuovo mattino. I presupposti, visibili in tutto il mondo, aprendo i nuovi orizzonti del XXI Secolo pongono una serie di problematiche che oggi possono sembrare fantascientifiche, come quelle avanzate nel voluminoso saggio di Derek Parfit, intitolato "Ragioni e persone" che, analizzando il criterio di determinazione dell'identità personale nell'eventualità del "teletrasporto" dell'individuo da un pianeta all'altro, pone una serie di quesiti psicologici, morali e fisici.

**M**a, tralasciando per ora queste eventualità remote ed improbabili, non possiamo trascurare la conoscenza della nostra quotidianità, che non è riduttiva perché indica, secondo Heidegger, il modo in cui l'uomo si mantiene "innanzi tutto e per lo più", cioè mantiene almeno lo stesso passo della società in cui vive.

Quindi, se lo studio scientifico non è nelle possibilità delle Associazioni di servizio, la conoscenza ed il dibattito dei problemi sociali, morali, scolastici, economici, istituzionali, assistenziali, ecc. (presumendo acquisiti quelli di cultura generale che ne costituiscono il presupposto) sono l'impegno prioritario perché il servizio possa essere efficace ed incisivo. Ma l'incisività e l'efficacia sono la conseguenza di azioni e qualità morali debitamente indirizzate affinché il Secolo XX, definito da Norberto Bobbio "L'età dei diritti", titolo di una sua raccolta di saggi recentemente pubblicata, sia la premessa perché il Secolo XXI possa diventare l'età dei doveri, che non sempre sono il rovescio dei diritti.

A questo proposito può essere esauriente quanto ha scritto Agnes Heller nelle pagine conclusive del trattato "Oltre la giustizia": "lo scopo del miglior mondo socio-politico possibile è degno di essere perseguito perché è la condizione della vita buona per tutti. L'unico scopo che non è anche un mezzo è la vita buona per tutti. Lo scopo della giustizia è oltre la giustizia. Oltre non significa soltanto diverso, ma superiore".

E forse questa è la vera cultura.

**Umberto Rodda**

**Guglielmo Baldessano: chi era costui?**

**Un'opera di archeologia culturale dei Lions di Carmagnola**

# COME ERAVAMO SECONDO IL CANONICO

**D**i lui non abbiamo neppure un ritratto, tant'è vero che, quando fu celebrato il centenario del Liceo classico che porta il suo nome, gliene fu preparato uno di fantasia. E nonostante gli sia stata intitolata oltre al liceo, anche una via, la sua memoria, è praticamente andata perduta a Carmagnola, la città che gli diede i natali, dove aveva trascorso la giovinezza e alla quale aveva lasciato un legato per creare un istituto che avviasse i giovani allo studio delle lettere.

Guglielmo Baldessano, l'uomo senza volto che a Carmagnola tutti conoscevano senza sapere chi realmente fosse, quali meriti avesse e quale riconoscenza gli fosse dovuta, è stato riscoperto grazie alla pubblicazione, voluta dal Lions Club di Carmagnola, di una tesi di laurea particolarmente impegnativa che è valsa a un'universitaria di Carmagnola un 110 e lode con dignità di stampa a conclusione di un'appassionante ricerca durata ben tre anni. Ora il nome di Rita Dotta spicca, quale autrice, sulla copertina del libro che è stato presentato alla cittadinanza la sera del 4 ottobre in quel Teatro Helios che è stato testimone di altre realizzazioni di rilievo culturale.

Quella sera, la giovane ricercatrice, ora laureata in lettere, era compostamente seduta sul palcoscenico accanto a Domenico Appendino, che rappresentava il Presidente del Club di Carmagnola, all'assessore alla cultura Nicola Vietti, al Preside del Liceo prof. Giraud e al prof. Franco Bolgiani del Dipartimento di storia dell'Università di Torino che, incoraggiandola a compiere il difficile cammino a ritroso nei secoli, ha permesso di scoprire non soltanto i meriti di Baldessano letterato, ma anche e soprattutto quelli di un erudito che fu, a modo suo, il primo vero storico della Chiesa in Piemonte.

Dalla platea il sindaco Felice Giraud, dopo aver ascoltato confuso tra il pubblico numeroso e attento quanto della vicenda terrena del Baldessano è stato possibile ricostruire, è salito sul palco per chiudere la serata con brevi parole, come si conviene a un subalpino, complimentandosi per la felice iniziativa che si allinea alla pubblicazione, voluta dal Comune, dedicata ai carmagnolesi che hanno lasciato il segno nella storia della città. Proprio il tema "Ama di più la tua città" ha spinto i Lions alla pubblicazione, ha detto Domenico



Appendino, mentre il prof. Bolgiani ha sottolineato l'eccezionalità del caso, poiché oggi non s'incoraggiano, come si dovrebbe, le ricerche sul nostro passato nonostante i risultati, come nel caso di questo libro, riserbino scoperte di notevole interesse non soltanto per gli studiosi, offrendo alla comunità la conferma che dalle sue origini e nel suo divenire, la città, come nel caso di Carmagnola, è stata un centro culturale particolarmente attivo.

Rita Dotta, che aveva iniziato con non poca apprensione il suo lavoro nel 1988 proprio mentre il Liceo Classico di Carmagnola festeggiava il centenario, si è progressivamente appassionata al suo personaggio ripercorrendone la vita attraverso i documenti conservati nell'Archivio di Stato di Torino e nel Comune di Carmagnola. E le ragioni del suo interesse si sono riflesse nella chiara esposizione offerta in quella serata di primo autunno.

Incerta la data di nascita, probabilmente intorno al 1545, figlio di un ricco commerciante proprietario terriero, Guglielmo Baldessano si laureò in medicina a Torino nel 1569 dopo il rientro in città di Emanuele Filiberto e quando Carmagnola e l'intero marchesato di Saluzzo erano già stati liberati del dominio francese grazie a un "blitz" di Carlo Emanuele I. Entrato a far parte della Compagnia di San Paolo e successivamente in stretto rapporto con i Gesuiti, dopo aver esercitato per qualche tempo medicina, maturò in lui la vocazione al sacerdozio. E come sacerdote, durante uno dei suoi viaggi a Roma, ottenne dall'allora Generale della Compagnia di Gesù che mandasse uno dei padri a Carmagnola, primo nucleo del collegio che intendeva fondare con il suo lascito.

Dottore in teologia nel 1582, venne scelto per la carica - che ten-

ne fino alla morte nel 1611 - di rettore del Collegio dei Convittori della Compagnia di S. Paolo, posto da Emanuele Filiberto sotto la protezione di San Maurizio. Nominato canonico nel 1592, Baldessano che godeva a Torino un notevole prestigio tanto da esser conosciuto e apprezzato anche a corte, ha dedicato gran parte del suo tempo agli studi e alla composizione di opere di carattere storico e morale, cui deve oggi l'interesse col quale viene considerato più che alle alterne vicende del suo lascito per l'istituzione del collegio di Gesuiti, protrattesi per quasi tre secoli e concluse solamente nel 1888 con la conversione in Regio del liceo-ginnasio di Carmagnola.

A quelle opere - una delle quali, la "Storia ecclesiastica" consta di 3 mila pagine manoscritte - è dedicata gran parte della trattazione di Rita Dotta, che ne illustra pregi e difetti, ma soprattutto mette in risalto ciò che più può interessare al lettore comune. E si evince che, anche in scritti come "Le vite degli imperatori Costantino, Teodosio e Carlo Magno", o nella "Storia della Legione Tebea" o nel trattato sulle virtù del giovane cristiano, pur finalizzati ad uno scopo didattico contingente, trapelano testimonianze vive del suo tempo, preziosa fonte d'informazione cui altri hanno già attinto in passato. Per cui si può ben concludere con l'autrice che il canonico è stato uno dei pochi storici del Piemonte e, sicuramente, uno dei primi.

Il volume "Guglielmo Baldessano - Storico della Chiesa nell'età della Controriforma" si aggiunge alla produzione libraria del Club di Carmagnola che già ha avuto uno splendido esempio con la pubblicazione sulla storia dell'abbazia di Casanova. Può essere richiesto al Club.

**Bartolomeo Lingua**



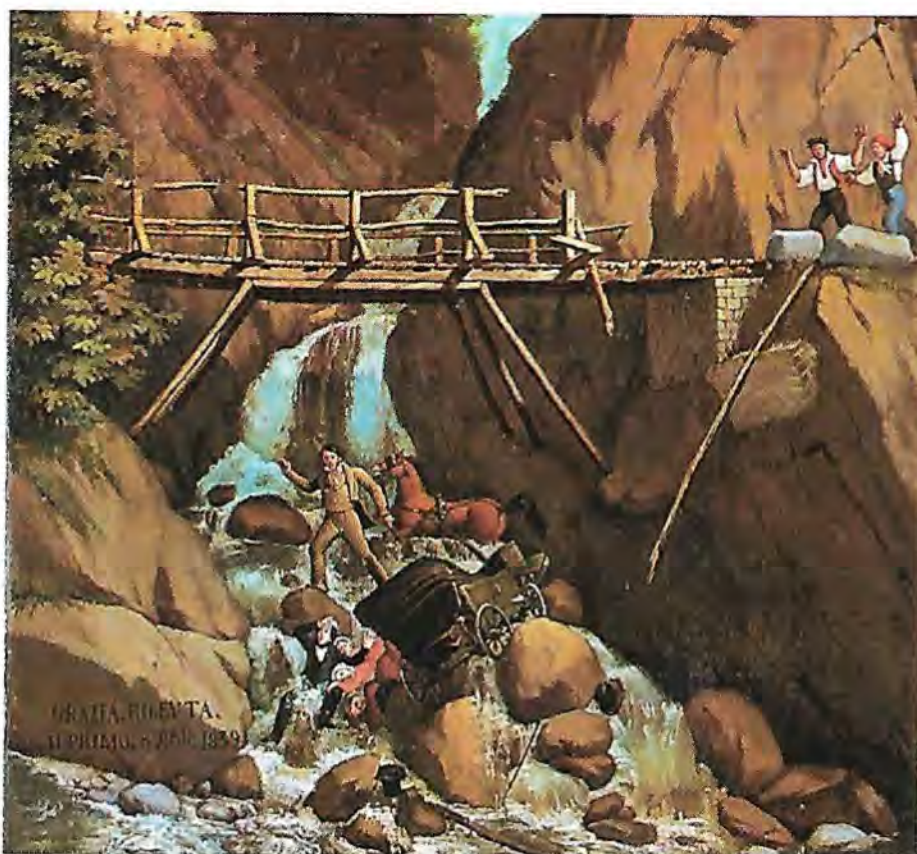


Dopo il restauro voluto dal Club Biella Valli Biellesi la documentazione in bel volume

# IN QUEGLI EX-VOTO LA VITA D'ALTRI SECOLI

**A**l santuario per grazia ricevuta: con questo titolo "Famiglia Cristiana" dell'11 settembre pubblicava questa notizia: "Benché la chiusura sia avvenuta il 1° settembre, sarà ancora possibile visitare la mostra di 53 dipinti votivi allestita presso il santuario piemontese di San Giovanni di Andorno. E' infatti possibile rivolgersi al custode per ammirare gli ex-voto che - restaurati da Tiziana Carbonati e Cristina Rapa con il Lions club Biella Valli Biellesi come sponsor - sono stati di nuovo esposti nel "corridoio di destra della chiesa" dove erano in parte custoditi all'inizio del secolo. Le tavolette e i dipinti votivi del santuario (tra i principali del Biellese) offrono tra l'altro un interessante spaccato della vita quotidiana e della cultura d'altri tempi, in famiglia, sul lavoro, nella pratica religiosa: tutti momenti vissuti all'insegna di una grande fede e di profondi valori morali e civili".

Fin qui la notizia del più diffuso settimanale italiano e la dimostrazione che ancora una volta, i Lions hanno compiuto un importante intervento avvolgendolo di un silenzio rotto dal nuovo segretario del Club Biella Valli Biellesi Gianfranco Bertotto, il quale si è premurato di inviare alla nostra redazione lo splendido volume sponsorizzato dal Club in cui sono riprodotti a colori i 53 dipinti con le opportune note di studio di Sergio Trivero e delle restauratrici Tiziana Carbonati e Cristina Rapa che hanno eseguito gli interventi conservativi sotto l'egida di Tiziana Astrua della



Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte.

Il libro, ma anche i restauri sono dovuti ai Lions che lo scorso anno, con la presidenza di Massimo Ghirlanda, in accordo con l'associazione biellese "docBi" che opera attivamente per la tutela della cultura locale, decisero di intervenire.

Il notevole supporto finanziario fu deciso dal Consiglio direttivo e confermato nel corso di un'assemblea che vide i soci unanimi nello sponsorizzare l'impresa, per conservare un'importante memoria del passato in un ambito, quello del santuario di San Giovanni d'Andorno, che è stato nei secoli e continua ancor oggi ad essere un punto di riferimento per le genti dell'Alta Valsessera.

Il vecchio San Giovanni della Balma, così era infatti anche conosciuto il Santuario, è uno dei luoghi di culto alpini legato alla sacralità della pietra, essendo la statua del Santo posta in una caverna - detta balma - come fu per la Madonna di

Oropa. I documenti del Cinquecento ricordano le veglie notturne in chiesa e il percorso in ginocchio in occasione delle due feste, quella estiva e quella invernale che ivi erano celebrate, quasi una continuazione dei culti pagani che nei due solstizi vedevano radunarsi le popolazioni in festa.

In quel santuario così ricco di storia e di suggestioni, meta di pellegrinaggi non soltanto delle genti del Biellese, dalla fine del Seicento i devoti cominciarono a lasciar traccia degli interventi miracolosi di cui beneficiarono soprattutto i bambini che da San Giovanni sono particolarmente protetti. Col trascorrere dei secoli gli ex voto si moltiplicarono, e nel corridoio della chiesa cominciarono ad ammucchiarsi non soltanto tavolette votive raffiguranti l'evento miracoloso, ma grucce, bastoni, voti d'argento e perfino armi. Da un inventario del 1905 risultavano nel santuario 321 quadri votivi che, per varie vicende e furti, ai nostri giorni si erano ri-

dotti a 51 e in cattive condizioni di conservazione, mentre altri 2 sono stati recuperati altrove.

Di modesto valore artistico, le tavolette sono tuttavia un documento vivacissimo della vita che si svolgeva nelle vallate nei secoli scorsi, sia fra la gente più umile che fra i ricchi, il cui ricorso a San Giovanni è documentato dell'ex voto per Carlo Mosca Belrosa, in cui compare un arredo sontuoso. Interessante notare anche che, accanto a San Giovanni, sulle tavolette spesso compare l'effigie della Madonna di Oropa, rivelazione del sentimento popolare che, pur rivolgendosi alle grazie al Santo, non dimenticava la funzione di Mediatrice di Maria, cui è dedicato il santuario di Oropa.

Dei 53 dipinti restaurati, 19 risalgono al Settecento, 29 all'Ottocento e 4 sono di questo secolo. 13 sono ad olio su supporto di tela, gli altri sono eseguiti direttamente su tavolette di legno. Rimasti in mostra al santuario per due mesi, avrebbero potuto costituire un richiamo ed una meta per molti Lions interessati se il Club avesse fatto conoscere ciò che i suoi soci sapevano e di cui erano stati informati nel corso di un'interessante meeting. Infatti ai primi di giugno, erano stati invitati il presidente del Centro "docBi", Giovanni Vachino, Tiziana Carbonati e Cristina Rapa, che avevano presentato una documentata relazione sui restauri effettuati e, poiché si era ormai alla vigilia dell'apertura della mostra, erano state distribuite le copie del volume che l'accompagnava.

Fortunatamente del libro, stampato in mille esemplari, rimangono ancora alcune copie. "I dipinti votivi di San Giovanni di Andorno" può essere richiesto al segretario del Club Biella Valli Biellesi contro il versamento di 30 mila lire per rimborso spese: una cifra del tutto simbolica se si considera la splendida veste tipografica e il valore di rarità bibliografica.



# L'ITALIA DEL VIDEO TRA RAI E BERLUSCONI

*Il circo di un tempo è entrato nelle nostre case interpretando le diffuse richieste collettive: essere rassicurati sul processo di civilizzazione ed avere la prova che la giustizia non è una parola vana*

**S**ceneggiati, teleromanzi, tele-novelas, in una parola la "fiction", ha ormai assunto significati economici e culturali che la pongono al centro delle strategie competitive delle televisioni. I numeri ci dicono che è inutile fingere di ignorare il fenomeno che tra l'altro - poiché trame e contenuti sono modellati per ottenere le più alte medie di ascolto - può dimostrarsi utile per rivelare gusti, tendenze, sogni e aspirazioni degli italiani. Milly Buonanno ha raccolto le sue indagini in questo campo, cui ha contribuito anche il CNR, in un volume edito dalla ERI, dal quale emerge un panorama dell'Italia forse più veritiero di quello che risulta da tanti sondaggi, sì da suggerirle un efficace titolo: "Il reale è immaginario". Pensiamo sia interessante sintetizzare le conclusioni cui l'autrice è giunta.

Il relativo declino dell'invasione dei teleromanzi di produzione straniera, in specie americana, e l'aumento nelle ultime stagioni della produzione e offerta della "fiction" italiana che fa largo spazio alle storie di ambiente contemporaneo, offrono l'occasione propizia per tentare di cogliere, attraverso quella rappresentazione della realtà e

dell'identità italiana, le tracce della nostra società e della nostra cultura nel suo divenire.

Nel caso delle rappresentazioni collettive e simboliche - com'è nel caso della "fiction" - si ha a che fare con percezioni e rielaborazioni della realtà, non con la sua restituzione fedele. Tuttavia alcuni orientamenti - fra i quali innanzitutto il sentimento dell'infanzia - emergono in modo eclatante, mentre altri possono mandare segnali deboli o contraddittori che vanno registrati in una lunga prospettiva di accumulazione di indizi.

Qual'è dunque l'Italia che ricrea e racconta la "fiction" TV del biennio 88-90? L'impressione è che si tratti di due Italie. L'Italia RAI e l'Italia Fininvest.

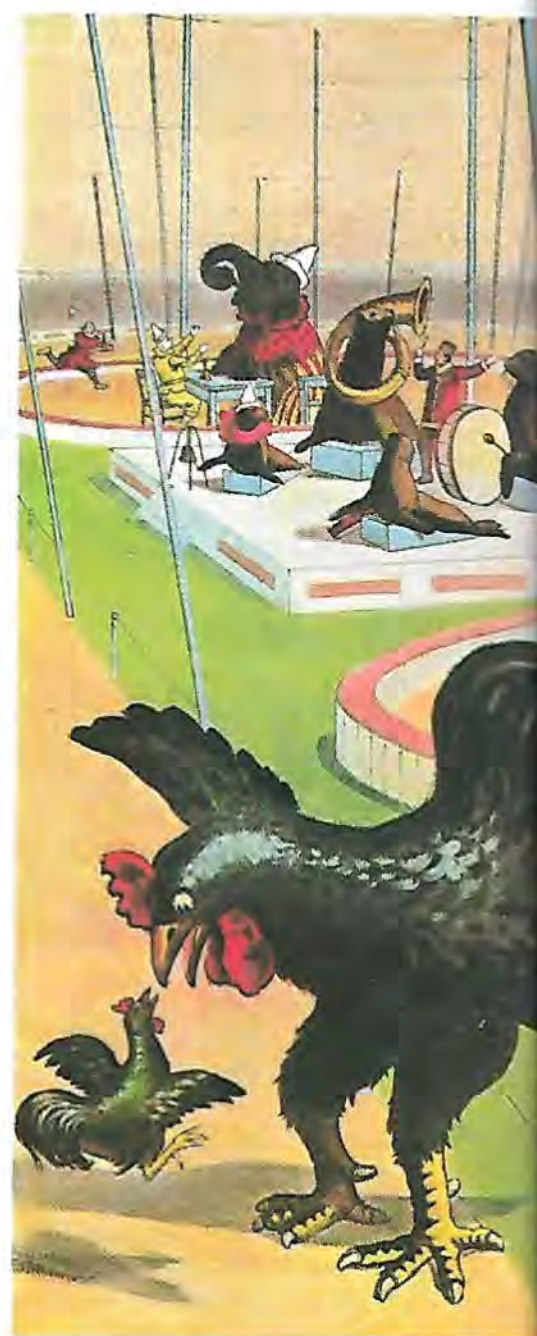
La prima è insediata nelle regioni centrali, anzi a dir meglio nella capitale; è un'Italia romana (e a volte romanesca) che da società di classi agiate, di élites dirigenti ed intellettuali - ceti alto-borghesi, larghe risorse, sontuose dimore, stili di vita all'altezza - si sta aprendo ai ceti medi, al protagonismo della gente comune. L'esordio degli anni novanta è quindi all'insegna di più modeste condizioni sociali, di una ridotta visibilità de-

gli 'affluenti' e dei loro confortevoli habitat metropolitani. Al tempo stesso l'Italia Rai è una società alquanto travagliata: a causa della grande criminalità, dalle multiple e inarrestabili infiltrazioni, e dei conflitti, drammi, problemi piccoli e grandi che ne attraversano soprattutto - ma senza minarla - l'istituzione che, pur nella diffusa instabilità del matrimonio, resta secondo tradizione il cardine della vita nazionale: la famiglia.

La seconda, l'Italia Fininvest, è una società insediata di preferenza al nord e che, dall'essere dapprima composta di ceti piccolo-borghesi e popolari, si viene ora elevando socialmente. E' un'Italia con una forte componente giovanile dove, a parte l'ineluttabile presenza della criminalità organizzata ed il dramma della malavita, si respira un'atmosfera meno problematica e si vive, più che in famiglia, nella cerchia dei gruppi amicali.

Oltre che la locazione territoriale delle rispettive emittenti - nelle due capitali del paese, Roma e Milano - le due Italie della fiction ne riflettono anche gli insediamenti preferenziali nella geografia della audience: la Rai avendo notoriamente nel centro-sud le proprie roccaforti d'ascolto, mentre la Fininvest ha più seguito fra il pubblico settentrionale.

Sarebbe arbitrario e semplicistico voler istituire un'equivalenza o una corrispondenza fra Italia centro-meridionale e tradizione da un lato, e Italia centro-settentrionale e modernità dall'altro; e tuttavia nella sfera dell'immaginario televisivo una tale opposizione è in qualche misura operante. Incardinata sulla famiglia - di cui l'acuta percezione della crisi accentua, se mai, il valore - dove il sentimento dell'infanzia trionfa nella sua accezione più viscerale e mediterranea, intrisa (senza voler sminuire i segnali di mutamento a questo riguardo, altrove e anche in seguito sottolineati) di visioni disforiche del mondo, incline al patetico e al melodrammatico, l'Italia Rai è innegabilmente un'Italia più antica (e anche più 'intensa' sotto il profilo dei sentimenti, delle passioni, delle emozioni). Così come l'Italia Fininvest



con la sua enfasi spostata sui rapporti elettivi dell'amore e dell'amicizia, avvolta in un'aura impalpabile ma percettibile di fiducia e di ottimismo, anche superficiale ed effimera se si vuole, appare meglio in sintonia con orientamenti culturali e affettivi della contemporaneità, in particolare con quel carattere di vacuità, serpeggiante nella cultura post-moderna che impronta egualmente alcune produzioni americane.

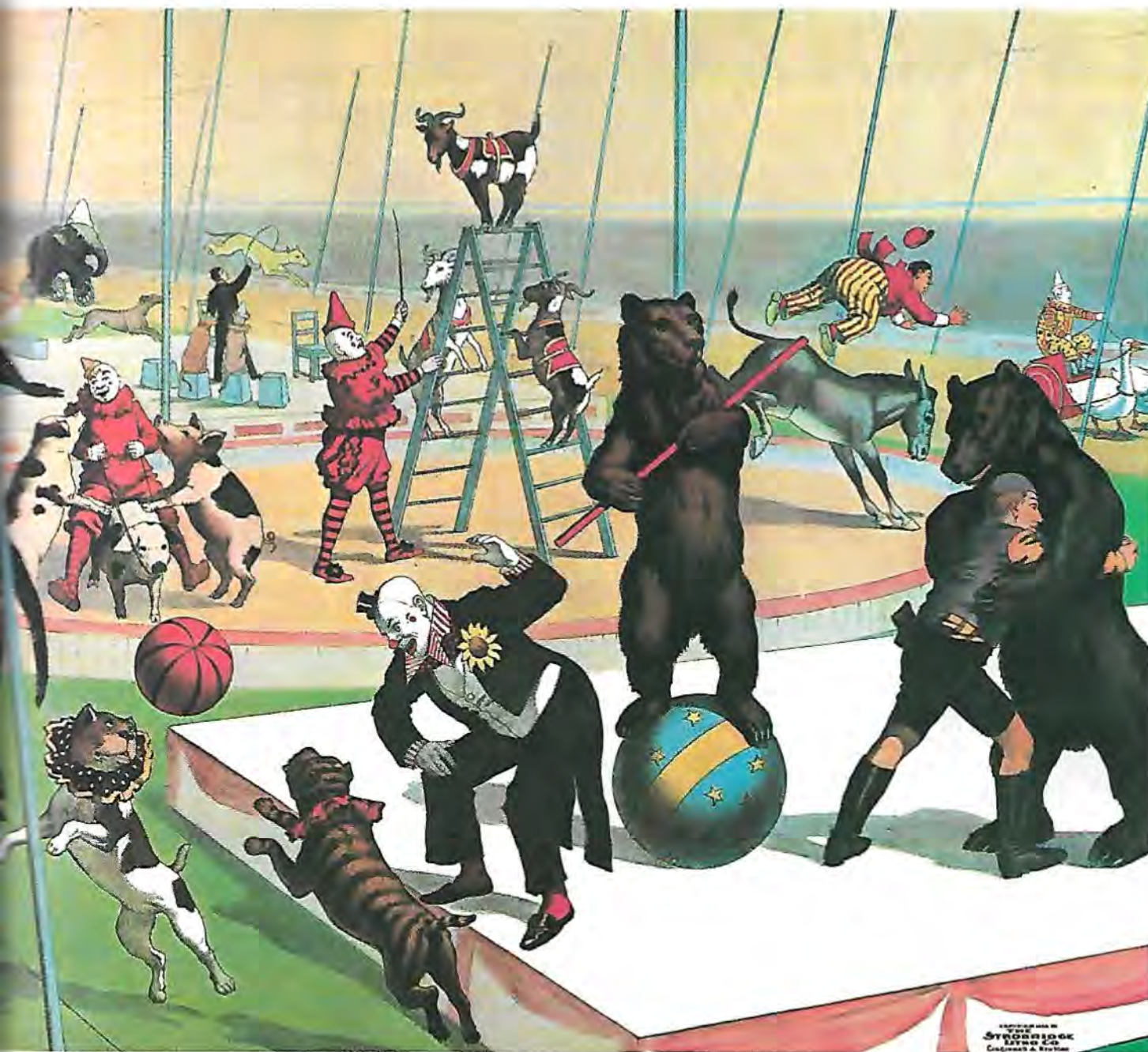
Avrebbe poco senso stabile una gerarchia tra le due immagini d'Italia o voler stabilire, ad esempio, quale sia la migliore o la più autentica; entrambe sono, evidentemente, selettive e parziali e ciascuna ha il proprio fondamento reale di cui si fa interprete, secondo una sorta di divisione del lavoro fra televisione pubblica e televisione privata, che ha del resto radici nella differente biografia - e corrispondenze nei differenti insediamenti geo-sociali - delle due emittenti.

Più e meno problematica, più familista o più amicale; le due Italie sostanzialmente convergono in ciò che si potrebbe definire una tendenza alla popolarizzazione. Scenari, ambienti, temi si fanno più comuni e quotidiani (non equivale a dire più realistici), per entrare maggiormente in sintonia con le attese di riconoscimento e di identificazione del largo pubblico medio che de-



*Berlusconi. La TV Fininvest ha maggior ascolto fra il pubblico settentrionale e appare meglio in sintonia con la vita d'oggi*





*Un manifesto del circo Barnum agli inizi del secolo. Oggi gli sceneggiati sostituiscono la domanda d'avventura del pubblico e sono rivelatori delle virtù e dei vizi della società contemporanea nel nostro come in tutti i paesi del mondo*

di turbe e traumi indelebili sui figli.

L'instabilità coniugale non toglie che la famiglia, scossa ma immarcescibile, resti al cuore, anzi il cuore della società italiana rappresentata dalla "fiction": in piena sintonia con la tradizione nazionale della cultura familistica. Cosa rimane della famiglia dopo il declino del sentimento amoroso tra i coniugi? Evidentemente i figli. Ancor più che famili-centrica quella televisiva è un'Italia puerocentrica, dove i vertici dell'intensità affettiva coincidono con i sentimenti di maternità e di paternità.

Passiamo ora ad esaminare i segnali più "deboli", affiorati nell'ultima stagione ma che, proprio per questo, potrebbero costituire gli indizi di nuovi orientamenti culturali e simbolici dell'Italia anni novanta. Che ci appare, allora, protesa verso orizzonti di rassicurazioni e di certezze.

E' un'Italia percorsa da correnti di energie vitalistiche, da tensioni etiche e realizzative, da una insolita trama di private e civiche virtù, messe innanzitutto al servizio di due valori primari - la salute e la giustizia - che si ergono contro le grandi paure contemporanee della malattia e della morte, da un lato, e della violenza e del crimine dall'altro. C'è bisogno di addomesticare, neutralizzare, esorcizzare simbolicamente queste minacce; ecco allora le storie dell'ultima stagione moltiplicare i casi di malattie sconfitte dalla ribelle e indomita reazione delle vittime o dei familiari, esaltare ideali figure di medici totalmente dediti alla cura dei pazienti, far trionfare la solidarietà sul livore e la barbarie della violenza, proporsi di riconciliare il cittadino con il 'palazzo di giustizia', dar vita ad una nuova figura di eroe nel personaggio di un magistrato che assolve il suo compito con alto senso morale e sensibilità umana e professionale. Dopo l'attaccamento ai figli, la "fiction" celebra l'attaccamento alla vita ed il perseguimento della giustizia.

Quel che in termini di convenzioni narrative appare semplicemente un canonico trionfo del "lieto fine", sotto il profilo dei significati potrebbe perfino essere definito una mutazione etica: i personaggi ed i principi positivi vincono, ciò che nella fiction italiana - marcata a lungo dal combinato retaggio pessimistico della cultura contadina e della cultura intellettuale - non è mai stato scontato (si veda quante storie dal finale disforico o proble-

creta i successi della fiction.

Numerosi punti di convergenza, vuoti e pieni, elisioni e sottolineature, configurazioni comuni, testimoniano ancora delle griglie percettive relativamente omogenee attraverso cui la "fiction" coglie e rappresenta la società italiana contemporanea.

Emerge così un'Italia - d'ora in poi al singolare - urbano metropolitana, dove tutto ciò che vale la pena d'essere raccontato in una storia televisiva si svolge nelle città, e spesso nelle grandi città. La provincia dinamica e imprenditiva, fucina dei "localismi vitali" da cui sono stati contrassegnati gli anni ottanta è assente; località di provincia fanno talora da sfondo scenografico alle serie giovanili, ma quel che s'intende, nella narrativa e nel cinema, per 'storia di provincia', ritratto d'ambiente, manca. Non è l'unica elisione; l'Italia della fiction, si fermerebbe molto prima di Eboli, giusto a Roma, se non fosse per mafia camorra e 'ndrangheta (e sciagure affini), unicamente grazie alle quali è raccontato il sud.

In questa società addensata nelle città e metropoli del centro-nord sopravvive tuttavia una varietà di parlate e caratteri locali, che coesistono in un clima di buona integrazione: come provano i gruppi amicali a composizione interregionale, messi in scena da serie del

biennio, in una delle quali (Zanzibar) si è perfino affacciato il primo 'immigrato extracomunitario' della fiction, raro esponente dei soggetti marginali e dei poveri, vecchi o nuovi che siano (e, a proposito di interrazionalità, attraverso amicizie e amori tra bianchi e neri i programmi per giovani cominciano già a prefigurare un'armoniosa società multietnica).

L'Italia della fiction è infatti un paese di diffuso benessere, quando non di larga - ma tendente ad essere meno ostentata - disponibilità di risorse; ci si muove molto in automobile e in taxi, si viaggia in aereo, si frequentano buoni alberghi e ristoranti, si vive in abitazioni quanto meno decorose, non di rado in appartamenti e ville di prestigio che non sfigurerebbero su riviste di arredamento, non si hanno problemi economici o di lavoro.

Ma l'uscita ancora relativamente recente da una società povera e contadina è nondimeno tradita: dalla forte delegittimazione della ricchezza, che fa dei più privilegiati il bersaglio preferito di sorti rîe, rendendoli commiserabili più che invidiabili. I ricchi; lo si è visto, piangono; oppure sono spregevoli, o delinquono per smodata avidità di potere e di denaro, in ogni caso non fanno un bel vedere e una bella figura.

Dal feuilleton ottocentesco a

Dallas la ricchezza, com'è noto non fa' la felicità.

In questa Italia della fiction gli uomini, comunque siano, restano sempre protagonisti, al centro di flusso delle vicende e delle cose; ma le donne, anche se assai meno favorite da ruoli di primo piano, configurano tuttavia una grande e valorizzata risorsa di forza di carattere, dignità, umanità, determinazione, dolcezza. Con scarse eccezioni, sono spesso donne straordinarie, e perfino vincenti. Il mutamento, e forse ancor più la percezione del mutamento, dell'identità femminile è senz'altro avvertibile in queste figure di donne consapevoli, assertive senza essere grintose, capaci di scelte e gesti di autonomia.

Come è avvertibile il disagio, a dir poco, che ciò determina nella sfera dei rapporti intersessuali; non è probabilmente irrelato all'avvento di una donna nuova, più paritaria e più esigente, se nell'Italia della "fiction" - ma anche nel cinema e nella narrativa - la passione amorosa langue e la coppia coniugale è in crisi. La crisi della coppia appare però sempre meno un evento dilacerante e drammatico; separazioni e divorzi si vanno per così dire 'naturalizzando' nello scenario familiare televisivo, dove la fine di un matrimonio può ormai consumarsi civilmente, e senza ricadute



matico compagno nella stagione 88-89: da La piovra, a Uomo contro uomo, a Il ricatto...).

Che si cominci a rappresentare un mondo dove le forze del negativo - malattia, morte e violenza - non prevalgono, è in parte il segno che la produzione nazionale si va progressivamente accostando ai modelli della narrativa popolare, letteraria e audiovisiva, dove sempre il bene trionfa sul male - l'uno e l'altro variamente incarnati secondo le epoche ed i contesti culturali. Tuttavia queste nuove storie italiane a lieto fine, ed il loro largo successo, esprimono anche ed interpretano autentiche e diffuse richieste collettive: vedere sconfitta da tensioni volontaristiche quella minaccia della morte con cui l'uomo moderno non riesce a venire a patti, essere assicurati sull'avanzata del processo di civilizzazione, contro la paura di un imbarbarimento dei rapporti umani e sociali; aver la prova che la giustizia non è parola vana e che non si vive in un mondo 'dove non resta che far torto o patirlo'.

Domanda di certezza, sogni, una grande illusione... quel che si vuole, e che forse tradisce un livello di guardia di inquietudini e insicurezze. Quello che abbiamo definito 'l'inizio del sogno italiano' potrebbe anche nascere - certo, l'immaginario dei tempi bui è sempre il più radioso - da uno sguardo sgomento e disilluso sul presente, e volerlo semplicemente distogliere, o alleviare. Ma se è vera la crescente disposizione a ripensare la società in termini insieme più fidenti e più esigenti, che numerosi indicatori empirici (e osservatori, e osservatori) registrano, è allora probabile che la stessa recente tendenza della "fiction" a una riscrittura più ottimistica della vita italiana, ne sia un sintomo, o una traccia, un segnale di sintonia. Costituisce, in ogni caso, e offre la possibilità di sperimentare simbolicamente una realtà aperta a orizzonti di speranza, 'come vorremmo che fosse', più etica e solidale, abitata da una nuova generazione di eroi positivi ad un tempo pacifici e vincenti, eroi disarmati eppure efficaci... Da non confondere né con l'antieroe - personaggio tirato a forza dentro le cose, uomo tranquillo che le circostanze possono indurre ad imbracciare il fucile - né con l'eroe alla Cattani - innegabilmente incline alla violenza e avvezzo all'uso delle armi - l'eroe disarmato trova la sua più compiuta incarnazione nella figura del giudice De Santis, che si afferma senza ricorrere a strumenti d'offesa, né ad esibizioni di forza, né in generale ad atteggiamenti aggressivi. E' se così si può dire, un personaggio dolce, somnesso e gentile, eppure capace di percorrere fino in fondo con decisione e con fiducia la strada della ricerca della verità e della giustizia.

Per mano di questa rassicurante, affidabile, amicale, (e perfino simpatica) figura di eroe l'Italia della fiction entra, con la speranza di nuove certezze, negli anni novanta.



**L'atto di amore e di poesia dei soci del Club Cervino: il restauro di un'antica cappella che sorge ad Antagnod**

## LA CHIESETTA SUI MONTI

**L**a decisione di restaurare la Cappella dell'Oliva ad Antagnod, in Val d' Ayas, potrebbe essere dedicata a coloro che preferirebbero un Lions pianificato, razionale, centralizzato: è il tipico esempio di un gesto di poesia e di amore che dice molto sull'animo di coloro che aderiscono alla nostra associazione sentendosi chiamati ad aiutare gli altri.

Che cosa ha mosso il Presidente Ernesto Demarie, il suo Consiglio direttivo, i soci del Club aostano a interessarsi di quell'edificio che sorge su un piccolo poggio, a 1800 metri di altitudine fra i boschi e prati, privo di particolari pregi architettonici, in una valle che presenta ben altre attrattive ed interessi? Forse l'esempio di simili imprese compiute dal Lions? Oppure la recente visita del Papa che ha sostato in preghiera in una cappella nelle vicinanze? O non è piuttosto l'espressione concreta del desiderio di conservare le memorie, radici che ci legano alla nostra terra? Difficile dirlo, ma l'idea ha mobilitato i soci e i loro familiari che, dopo aver risalito l'Evanchon da Verres od aver varcato il colle di Joux, si sono ritrovati il 21 settembre, una giornata piena di sole, nell'antica Cappella per ascoltare la Messa celebrata dal parroco di Ayas e per constatare di persona come i 10 milioni stanziati del Club per la prima fase del restauro saranno impiegati.

Li ha accolti una frase "Vous comblez de gloire et de bénédictions o Marie, tous ceux qui recourent à vous" che appare su un cartiglio azzurro affrescato sul rosa della parete su cui s'apre la porta d'ingresso della cappella. Più tardi, sul prato antistante, cessati commenti e conve-

nevoli, in quel silenzio che solo la montagna sa offrire, il cerimoniere Rino Cossard con l'incorreggibile spirito critico di cui sono dotati i giornalisti, ha cercato di "ridimensionare" l'opera di restauro. Ha detto: "Non potrà essere, temo, totale". Poi ha subito aggiunto: "Per esserlo, la cappella dovrebbe ospitare la sepoltura di quell'impagabile sant'uomo che fu il parroco Dandrès, François Victor Amédée, nato a Fontainemore verso il 1793, parroco di Ayas dal 1817 al 1866, rifacitore di chiesa, campanile, cappelle, ma soprattutto fondatore dell'asilo dove i bambini poveri del comune erano ospitati nei sei mesi d'inverno in questo estremo lembo della valle. Ma non solo la salma di Dandrès mancherà nell'incompiuta nuovo Oliva, ma anche la statua in metallo argentato di santa Genoveffa, la cocochia in una mano i fusi nell'altra, che vi aveva fatto porre don Dandrès, i due tondi di San Giachino e Sant'Anna dipinti dal pittore Gamba di Torino, nonché i due quadri su legno che formano quel dittico, ora nel tesoro della parrocchiale di Antagnod, che secondo Aldrovandi sarebbero addirittura di scuola botticelliana".

Cossard conosce a fondo la storia della sua Valle. Ha perfino saputo precisare che, nello stesso luogo, a pochi metri di distanza dalla cappella dell'Oliva, sorgevano altre due cappelle, mentre quella originale era situata secondo alcuni 200 metri sotto e secondo altri, 10 metri sopra. Ma, a parte questi particolari, si sa per certo che la cappella dell'Oliva esisteva già nel 1678 anche se era così piccola che il prete, genuflettendosi all'altare, toccava la porta con i piedi. Ridotta in cattivo stato,

nel 1821 fu abbandonata per essere ricostruita nel 1860 e benedetta nel 1862 grazie alle sollecitudini di quel parroco Dandrès che l'aveva scelta come suo sepolcro senza che il suo desiderio potesse essere esaudito.

Un'ultima curiosità: la cappella, dedicata alla Vergine "Auxilium Christianorum", si chiama dell'Oliva perché è là che anticamente i parrochiani di Antagnod andavano a far benedire i ramoscelli d'ulivo la Domenica delle Palme per poi recarsi in processione in chiesa. Un'usanza che potrebbe ritornare, dice Italo Ferri che, dopo aver percorso quasi tutta la "carriera" delle cariche lionistiche, è tornato quest'anno a fare il Segretario del suo Club.

## Il successore





# I SORPRENDENTI RISULTATI DI UN RESTAURO



Carlo Dauphin: "Presentazione di Gesù al Tempio"

**D**inanzi ad un pubblico attento e molto numeroso che gremiva la chiesa della S.S. Trinità a Bra, la sera del 27 settembre il Lions Club Bra dei Roreri ha riconsegnato alla Confraternita braidese dei Battuti Bianchi la seicentesca tela di Carlo Dauphin raffigurante la "Presentazione di Gesù al Tempio" che ora, al termine di un lungo e accurato restauro, si può ammirare nell'originario splendore dei colori e nell'eleganza delle figure.

Molte iniziative del Club "Bra-Dei Roreri", da qualche tempo, erano mirate alla raccolta di fondi da devolversi, in massima parte, alla realizzazione di questo "service": tangibile contributo al recupero del patrimonio artistico e storico-culturale esistente sul territorio in cui viviamo ed operiamo.

In ottemperanza al tema "Amami di più la tua città", col consiglio della socia prof.ssa Lidia Botto, che aveva intuito, pur sotto l'usura del tempo, la bellezza della tela, il Club ha affidato l'opera di restauro a Guido Nicola di Aramengo, che l'ha attuato nel modo migliore, sotto la direzione della dott.ssa Giovanna Galante Garrone, della Soprintendenza ai Beni Artistici e Storici del Piemonte.

La serata è stata aperta da un breve saluto della Presidente Elena Saggiotti, cui ha fatto seguito un intervento della Past-Presidente che ha spiegato le finalità che il Club si era posto nel realizzare il restauro: rendere un servizio alla comunità, poiché l'opera, pur di pro-

prietà della Confraternita è, in senso più largo, un bene comune, come lo sono tutte le opere d'arte, e come tali compete a tutti i cittadini tutelarle e conservarle.

E' poi seguita la presentazione della socia Lidia Botto che, da vera esperta, ha aperto la sua relazione parlando della Confraternita dei Battuti Bianchi, illustrandone la storia dalle origini, soprattutto in riferimento alla sua importanza nei secoli come committente di opere d'arte. Ha poi introdotto la figura di Carlo Dauphin, autore del dipinto, che fu pittore alla Corte dei Savoia nel XVII secolo, autore di numerosi ritratti dei principi sabaudi e di molti dipinti nel castello della Venaria Reale. Sue opere di soggetto religioso sono conservate nelle chiese di Torino (Duomo di S. Giovanni, S. Francesco da Paola, ecc.).

Il dipinto braidese, ha detto la relattrice, è di ottima qualità formale, veramente degno della fama del pittore. La scena è costruita con sapiente equilibrio: alle due figure di S. Giuseppe e del Vecchio Simeone sulla destra, che formano una linea lievemente curva, corrispondono a sinistra le due figure femminili i cui mantelli disegnano a loro volta due curve spezzate. Al centro si trova il Bambino, verso il quale convergono gli sguardi di tutti i personaggi, facendo della sua figura luminosa il polo della rappresentazione. Le vesti e i panneggi tessono sulla composizione una sottile ed elegante trama disegnativa che colloca il dipinto nell'ambito di una pittura raffinata e colta, satura di ricordi tardo-rinascimentali.

A chiusura della serata è stato proiettato un "video" che illustra le varie fasi del restauro, le indagini eseguite e le tecniche impiegate per riportare il dipinto al suo aspetto migliore.

Le socie del Lions Club Bra-dei Roreri ringraziano, insieme al Rettore della Confraternita dei Battuti Bianchi, Roberto Rolfo, che ha accolto con entusiasmo ed appoggiato la loro attività, tutti coloro che, in qualche modo, hanno offerto un contributo, partecipando alle varie iniziative per la raccolta dei fondi.

Al "service" appena concluso ne seguiranno altri, per i quali occorreranno il consenso e l'aiuto di tutti. Ci auguriamo che la cittadinanza sia sempre più sensibile a questi temi e comprenda la necessità di interventi sempre più numerosi e di entità maggiore. L'Italia è stata definita un grande museo: non permettiamo che i pezzi del nostro museo vadano distrutti.

Giovanna Rabino Vaira

## di Don Bosco qui divenne sacerdote



**I**l Club Venaria Reale ha iniziato il nuovo anno sociale il 19 luglio con un simpatico meeting in una minuscola borgata di Caselle, Sant'Anna, a scelta della località non è stata dettata al neo Presidente del Club, Luigi Ajmone-Catt, solamente da ragioni estetiche o dal desiderio di sottrarsi alla calura in quel periodo incombente.

La tenda sotto la quale si è svolto il meeting era infatti rizzata sul piazzale antistante una chiesetta barocca, costruita nel 1843 al centro di un gruppo di antiche villette e cascinali che costituiscono la frazione di Caselle che ha preso il nome appunto da quella chiesa dedicata a Sant'Anna. Il tempo ha lasciato pesanti tracce sulla costruzione e al suo interno, e dal 1988 essa è oggetto dell'interesse dei soci del

Club che intendono contribuire ai restauri, iniziati negli scorsi anni con il rifacimento del tetto.

Il meeting aveva perciò il preciso scopo di raccogliere nuovi fondi e, grazie alla presenza massiccia dei soci e di numerosissimi invitati, il Presidente ha potuto offrire al rappresentante de "La Forgia", il signor Michele Sarda, una cospicua cifra per i restauri.

Ancora una volta, in questo modo, i Lions si sono fatti parte attiva per conservare un ricordo del passato e rinverdire una tradizione: la chiesetta di Sant'Anna è infatti particolarmente cara agli abitanti di Caselle poiché là, il 29 luglio 1860, fu ordinato sacerdote dal Vescovo di Ivrea don Michele Rua, allievo prima e quindi primo successore di Don Bosco nell'opera salesiana.



lattie anche fatali per l'individuo.

Parlando in modo chiaro e semplice, pur mantenendosi strettamente entro i confini del rigore scientifico, Balzola ha conquistato l'uditorio che lo ha seguito in un itinerario tutt'altro che agevole. Toccando prima la natura del problema che, nonostante gli approfonditi studi, non ha ancora trovato certezze e che, appunto per questa ragione, è aperto a nuove interpretazioni, l'illustre dietologo ha resa viva l'immagine del meccanismo attraverso il quale le cellule, con i loro recettori, assorbono il colesterolo, giungendo infine al vivo della questione per esaminare la diversa azione che i grassi possono avere sui recettori stessi.

Il pubblico ha mostrato soddisfazione quando s'è sentito dire che in fondo, il burro non è il maggior colpevole nell'apporto di grassi saturi, poiché è vistosamente battuto dai formaggi, e che non c'è alcuna differenza, rispetto al danno causato, fra grassi cotti oppure crudi. Ma il sospiro di sollievo generale quando ha additato come toccasana i grassi contenuti nel pesce, è stato temperato dall'ammonimento che un uso eccessivo di questo alimento può avere anch'esso sfavorevoli conseguenze.

Balzola, che è Lion del Torino Cittadella, ha concluso con una serie di consigli pratici e l'applauso che ha salutato la sua esposizione ha dato la misura dell'apprezzamento dell'auditorio, che in apertura aveva ascoltato coloro che dell'Università della Terza Età sono i responsabili.

Primi fra tutti i Lions del Club del Pinerolese, Francesco Camusso, che dell'Unitre è presidente della fondazione il quale ha messo in rilievo come l'iniziativa, che 11 anni or sono è nata appoggiata dal Comune e dalla Pro Loco, possa continuare grazie all'opera degli insegnanti che si prestano gratuitamente e all'assiduità e all'interesse degli allievi. E' stata poi la volta del Presidente del Club, Giuseppe Chiomo che ha pronunciato il benvenuto, e del direttore dei corsi, Antonio Giovannelli, il quale dopo aver messo in rilievo come anche quest'anno il numero degli iscritti supererà le 400 unità, è stato ricco di particolari sui 26 corsi che verranno tenuti in quattro sedi: il Seminario, la Scuola Media Silvio Pellico, il Circolo Sociale e la MCS.

Calorose le parole del Commissario Prefettizio Raffaele Rega che ha sottolineato come, alle spalle del tavolo d'onore spiccasse il gonfalone del Comune, e del Presidente della Pro Pinerolo, Battaglini il quale ha detto che, dalla collaborazione con l'Unitre l'associazione cittadina ha tratto vantaggio, portando gli iscritti a 1700, un numero che rappresenta il 5 per cento della popolazione residente.

Il Club del Pinerolese ha dunque avviato anche quest'anno una delle sue maggiori attività a favore della comunità con quella concretezza che gli è valsa tanto prestigio sia all'interno dell'associazione che soprattutto nel mondo esterno.

**Una conferenza del prof. Giorgio Cavallo**

**al Venaria Reale sul virus che continua a beffare gli scienziati**

## Sfuggente come l'influenza ma uccide più della peste

**S**ono stati ammirevoli. La battuta è del prof. Giorgio Cavallo al termine della serata in cui ha intrattenuto i soci del Venaria Reale su un arduo tema: "Immunologia e AIDS". In realtà l'appuntamento fissato per il 18 ottobre era stato onorato dalla fitta presenza di un attento uditorio che ha disciplinatamente ascoltato il Presidente Luigi Ajmone Catt quando ha letto il chilometrico curriculum dell'oratore: membro dell'Accademia dei Lincei, del CNR e del Consiglio Superiore della Sanità, Presidente della Società nazionale di Microbiologia, immunologo di fama mondiale e per nove anni Magnifico Rettore dell'Università di Torino.

Un curriculum che, più che impressionare, ha ben disposto i lions e i loro famigliari all'ascolto, perché tutti sanno che l'illustre cattedratico ha una straordinaria capacità: quella di non far pesare la sua scienza e di trasformare le sue lezioni, qualunque sia il campo affrontato, in piacevolissime conversazioni. Il prof. Cavallo, ancora una volta, è stato pari alla fama, sbriciolando l'arduo tema, che certamente non induce a lieti pensieri, con tale padronanza della materia da farla apparire quasi come la trama di un avvincente teleromanzo. E, prendendo il toro per le corna, lui rotariano, ha esordito con una barzelletta sui leoni che vogliamo riferire. Accade dunque che un tizio finisce nella gabbia delle fiere inferocite e mentre tutti appaiono disperati, il malcapitato s'accosta alle belve per sussurrare qualcosa. Effetto immediato: i leoni fuggono. Che cosa ha detto loro? Semplice: "Se volete, mangiatemi pure. Ma dopo faranno una conferenza".

Così il prof. Cavallo ha avviato la sua giostra fra proteine, impenetrabili quanto la nostra cute agli elementi estranei (che delusione per le signore troppo fiduciose in creme miracolose), i linfociti B, fabbriche di anticorpi, i linfociti T e particolarmente i T4, killer di elementi estranei. Ora è accaduto che, nel corso della sua evoluzione, un virus ha scelto come sede proprio il perno delle difese dell'organismo, i T4, distruggendoli. Questo virus, chiamato HIV è la causa dell'AIDS.

Dopo un excursus in casa Pasteur, il chimico innamorato dei microbi che aveva continuato i suoi esperimenti sulle galline nonostante il ministro gli avesse negato una sovvenzione di 50 franchi, fino ad inventare per un caso fortunato il vaccino, Cavallo è



passato a parlare dei virus stretti parenti dell'HIV come quelli del raffreddore, capace di mutare e quindi di sorprendere le difese immunitarie, che tuttavia fortunatamente riescono a entrare in funzione prima dello scadere di 3 giorni, appena cioè quando l'organismo produce l'interferone. Purtroppo il virus dell'AIDS è assai più forte e subdolo.

"Potrei fare un'altra conferenza", ha ammonito Cavallo "sul modo con il quale questo virus, detto "retrovirus", si insedia nei linfociti fino a provocarne la morte". Ma poi, fra il sollievo generale, ha tracciato una sintetica storia del nuovo nemico dell'umanità. Sconosciuto per un secolo, si pensava che il "retrovirus" colpisse solamente gli animali, ma nella sua evoluzione (un'evoluzione che lo stesso Cavallo aveva ritenuto probabile facendone oggetto di una pubblicazione) ha subito una mutazione improvvisa che si è rivelata solamente nel 1981. L'allarme venne dato ad Atlanta da un efficientissimo istituto contro le malattie infettive. Da New York e San Francisco erano giunte notizie allarmanti di morti per polmonite in alcuni rioni delle due città, e un'indagine statistica aveva dimostrato che la malattia colpiva prevalentemente in determinate zone negri haitiani tossicomani, omosessuali e politrasfusi. Si ebbe così la prima dimostrazione che si trattava di una malattia infettiva causata da un virus. Fu Gallo, scopri-

tore del virus della leucemia, a scoprire anche il "retrovirus" dell'AIDS che, colpendo i linfociti T4, abbassa il livello immunitario al punto che l'individuo che ne è colpito diventa vittima di ogni tipo di malattia. Cavallo ha facilmente sorvolato sul modo con il quale si può contrarre la malattia (si finirebbe nel lubrifico), ma ha svelato il ceppo del male: l'HIV è nato in Africa 15 anni fa ed è stato trasportato in America da haitiani che, dopo un soggiorno nei paesi di loro origine, erano tornati a casa ormai colpiti dall'infezione.

Oggi tutti gli scienziati sono mobilitati per scoprire il vaccino, ma finora con scarsi risultati. L'impiego dell'AZT riesce a ritardare la morte, ma non a scongiurarla: ne è minacciato il 40 per cento del milione di esseri umani attualmente infetti. La soluzione del problema appare ancora lontana: infatti l'HIV è dotato di un elevato polimorfismo: come è possibile creare un vaccino contro un virus che cambia continuamente, di ora in ora? A questo punto entrano in gioco gli esperimenti su animali, tanto vituperati quanto necessari. E per fare utilmente questi esperimenti è indispensabile individuare un animale sul quale l'HIV si comporta come sull'uomo. Una strada difficile, poiché c'è chi ritiene che "la speranza sia meno importante dalla carità", ha concluso fra gli applausi l'oratore.

I.



*In memoria di Giacomo Bardesono, medico del Canavese  
assegnato anche quest'anno il premio a un'opera teatrale per ragazzi*

## **Quel Lion dell'Ivrea continua a servire**

In un ambiente suggestivo, ricco di storia e di ricordi, il Castello di San Giorgio Canavese recentemente restaurato, si è svolta, domenica 29 settembre, la cerimonia per l'assegnazione del premio nazionale "Amici del dottor Giacomo Bardesono" alla miglior opera teatrale per ragazzi. Una manifestazione biennale per ricordare il Lion del Club di Ivrea, ottimo medico capace di essere amico e confidente dei suoi pazienti, promotore dell'AIDO e dell'AVIS, che coltivò sempre un forte amore per la letteratura, tanto da essere egli stesso poeta e scrittore, autore di volumi di poesie e commedie nonché collaboratore della casa editrice SEI.

Il modo scelto per ricordarlo è stato il migliore: le lettere che tanto amava, ma di un genere particolare, in quanto volto ad educare i giovani all'arte e al bello. Lo dimostrano gli allestimenti di molti lavori premiati da parte di valide e note compagnie teatrali nazionali: si può perciò affermare che, pur essendo scomparso da anni Bardesono continua il suo lionistico servire.

Nella bella sala del Castello, per questa decima edizione, organizzata dall'Associazione "Amici del dottor G. Bardesono" e dal Comune, in collaborazione con l'antica Badia di San Giorgio, sono convenuti, oltre ai familiari del medico, personalità politica e amministrative: il senatore Bozzello, il consigliere regionale Giampiero Leo, il sindaco Giovanni Ellena, numerosi Lions e un folto pubblico.

Il sindaco ha dato l'avvio alla cerimonia con il benvenuto ed un sentito ricordo del dottor Bardesono e dopo di lui hanno preso la parola Bozzello e Leo. Tutti e tre hanno re-

so un doveroso omaggio alla vedova, cui è stata consegnata una medaglia d'oro del Senato della Repubblica e una targa della Giunta regionale. Vincitrice del premio di due milioni di lire è stata la signora Maria Luisa Valenti Rocco di Roma, per il testo "Il pianeta dei vecchi giocattoli"; le menzioni d'onore sono state conferite ai coniugi Mariella Ottino e Silvio Conte di Ivrea per il testo "Il bosco incantato, ovvero Sogno di una notte di mezza estate" e a Margherita Segardi di Siena, autrice di "Capelvenere". Un riconoscimento speciale è stato assegnato alla scrittrice Onorina Cresta di Asti

per il libro "Ti salverò con le favole", notevole per meriti culturali ed umani, scritto per la sua bambina gravemente ammalata.

Giuseppe Maria Musso, scrittore e membro della Giuria (composta anche dallo scrittore Elio d'Aurora, dal giornalista Carlo Moriondo, dal regista Massimo Scaglione e presieduta da Lodovico Bardesono, past President del Lions Club Caluso Canavese Sud Est) ha evidenziato i pregi delle opere scelte, constatando il buon livello dei 31 lavori presentati.

Il dialogo tra un vecchio veliero ed una barchetta, tratto da "Il pianeta dei vecchi giocattoli" e letto con bravura da Roberta Cerutti, ha confermato la veridicità di questa affermazione.

Accanto alla veste ufficiale, si è avuto anche il lato spettacolare: l'intervento di Bruno Gambarotta, presentatore e autore televisivo, che ha divertito i presenti con un umoristico monologo, e del Quartetto Giovanile di Torino della RAI che eseguendo brani di Mozart, ha concluso lietamente la manifestazione.

### **LEO WINTER MEETING La Thuile 9/16 febbraio 1992**

Il Leo Club Valle d'Aosta ha organizzato un grande raduno aperto a tutti i Leos d'Europa ed ai loro amici. Il programma prevede varie manifestazioni di carattere sportivo e leonistico.

I partecipanti saranno ospitati presso l'Hotel Planibel dotato di 252 camere, e nel prezzo di 795.000 lire sono compresi iscrizione, pernottamento e prima colazione, nonché lo skipass.

## **RESIDENZA PER LA TERZA ETÀ**

*... tutti gli agi della Vostra casa  
e di un ottimo albergo realizzato per Voi  
nell'incantevole clima del Lago Maggiore...*

### **RELAIS DELL'ARCADIA**

*28040 BELGIRATE (NOVARA), via Panoramica 3  
tel. 0322-76695 fax 0322-7544*

**RESIDENZE - CONVALESCENZE E RIABILITAZIONI**

**FACILITAZIONI AI SOCI LIONS E LORO FAMILIARI - SCONTO 10%**



Sapete che cos'è il Vergante?

## Una piccola patria fiorita di azalee

Mi sono chiesto spesso quale sia la molla che fa scattare il desiderio di indagare nel passato e nella realtà della terra dove si è nati, di "scavare" nella storia, ma anche nel paesaggio come nelle vicende degli uomini che ci hanno preceduti. C'è sicuramente, innanzitutto, un sentimento di caldo amore per quegli orizzonti che sin da bambini si sono assaporati e assorbiti nel passaggio delle stagioni, nel maturare degli affetti, nel progressivo identificarsi in quella "piccola patria", un ambiente domestico più allargato dove la memoria è quella di un destino comune. Ma c'è anche il desiderio di rintracciare e ricostruire, prima per sé e poi anche per gli altri, le ragioni dello stratificarsi e dell'arricchirsi di quella terra che si sente propria e che si identifica come bene primario del vivere civile. Se poi la ricerca riesce a superare il caso contingente e occasionale, e si trasforma in uno studio di rigore scientifico, non dimentico tuttavia degli affetti, ecco che diventa davvero utile per chi di quella terra non è nativo, ma ne scopre fascino e suggestioni ammaliatrici.

È il caso del libro "Il Vergante - Storia, paesaggio, itinerari", curato da Vittorio Grassi e Carlo Manni e pubblicato nella tradizionale veste di eleganza da Alberti Libraio Editore di Intra. Ed è necessario fare subito una premessa chiarificatrice. Il "Vergante" del libro è quella deliziosa e romantica terra di sapori e atmosfere sottili che si identifica con la sponda occidentale del Lago Maggiore. "Una terra incomparabile di fiori, trapuntata da una quarantina di paeselli pittoreschi, fiori tra fiori - come ha ricordato Terenzio Franchini, presidente della Comunità del Vergante, nella presentazione del libro - aggrappati ad un'unica roccia, il Mergozzolo, e riuniti in una comunità: la Comunità del Vergante, nata nel 1971 con la partecipazione della Provincia di Novara e comprendente i comuni di Baveno, Belgirate, Brovello-Carpugnino, Colazza, Gignese, Lesa, Massino Visconti, Meina, Nebbiuno, Pisano e Stresa".

Identificato nella sua dimensione ed estensione geografico-amministrativa, il termine "Vergante" rimane tuttavia d'oscuro signifi-

cato. Già testimoniato nel medioevo, era tuttavia un tempo strettamente legato al territorio di Baveno di cui costituiva quasi un sinonimo. Una terra, quella della Comunità del Vergante, dunque non particolarmente ampia, ma di straordinaria rilevanza storica, paesistica ed anche economico-turistica se si considera che raggruppa centri la cui notorietà è - giustamente - andata ben oltre la dimensione nazionale. Baveno, Belgirate, Stresa sono nomi che istitivamente richiamano le acque del Lago Maggiore, azalee e rododendri, sontuose e discrete ville sommerse nel verde, immagini mnemoniche di lunga e tranquilla primavera, pensieri di cultura e di arte. E se a questi nomi si

agganciano quelli dell'Isola Bella, dell'Isola Madre, dell'Isola dei Pescatori, il gioco è fatto: si è ricordato un frammento di terra fra i più affascinanti non solo del Piemonte. Ovviamente - ma lo ricordiamo con particolare interesse - il volume di Vittorio Grassi e Carlo Manni (340 pagine, molte illustrazioni a colori), è tutt'altro che un "manuale turistico" comunemente inteso. È piuttosto una ricerca che, attraverso appunto la storia, il paesaggio, gli itinerari, le vicende umane, offre uno spaccato di largo interesse di quella terra privilegiata. È infatti un libro gustoso, di ricca documentazione non soltanto per i centri maggiori ma anche per le molte, piccole frazioni che punteggiano le pendici della montagna che si affaccia sul Lago Maggiore.

Franco Caresio

Vittorio Grassi e Carlo Manni: "Il Vergante - Storia, paesaggio, itinerari" - Ed. Alberti, Intra



Una deliziosa guida pratica scritta da un Lion torinese

## Il prato del vicino è sempre meno verde

Il prato è il filo conduttore della guida pratica per la preparazione e la cura del tappeto erboso che un lion torinese, Mario Vietti, ha scritto per i tipi delle De Agostini di Novara. Una curiosità: ma la sorpresa è che si tratta di un testo interessante che unisce completezza e rigore scientifici a semplicità e chiarezza espositive.

L'Autore, che ha scritto un volume con il pregio, in verità abbastanza raro, di es-

sere adatto sia ai comuni appassionati che ai cultori scientifici della materia, già nelle prime righe dell'introduzione espone il concetto fondamentale: "il tappeto erboso collega armonicamente i vari elementi botanici ed architettonici che compongono il giardino; è la base su cui si sviluppa la sistemazione paesaggistica del verde".

La lettura è piacevole, il periodo limpido e le pagine, scorrendo con facilità, im-

mergono nei verdi paesaggi richiamati dalle pregevoli riproduzioni fotografiche a colori, anche a pagina intera, eseguite quasi tutte dall'Autore che si susseguono ininterrottamente. I primi capitoli sono dedicati ad aspetti generali dell'argomento, come i fattori climatici e le caratteristiche del terreno per la preparazione specifica, poi con graduale progressività si affrontano aspetti più specialistici: l'irrigazione, le malattie del pra-

to, gli animali nocivi, ecc.. Le parti descrittive sono completate da prospetti tecnico-scientifici di particolare utilità come, per citarne alcuni, quelli dedicati alla scelta delle specie e della varietà di sementi con l'indicazione delle modalità di crescita, di struttura e propagazione vegetative, o quello relativo alle erbe infestanti. Di grande utilità le tabelle che, classificando i principali diserbanti in commercio, indicano la sensibilità delle principali erbe infestanti verso i principi attivi dei prodotti diserbanti stessi, completate dai disegni che illustrano l'efficacia pratica di modalità di coltivazione e delle specifiche attrezzature.

Il libro, presentato in pregevole veste tipografica, è corredato di un glossario di sicuro giovamento per i comuni appassionati e di una consistente bibliografia. L'Autore, noto agronomo progettista e costruttore di verde, ha offerto a coloro che amano la natura un testo che, non trascurando i prati con particolari destinazioni come i campi di golf o i tappeti per impianti sportivi, è molto di più di uno strumento per la realizzazione tecnica di un particolare tipo di paesaggio e di habitat.

Mario Vietti - "Il prato ornamentale" - Guida pratica per la preparazione e la cura del tappeto erboso (editore De Agostini) Lire 50.000

Sirio Guerrieri ci propone un gruppo di nuove liriche

## L'estasi e il tormento

"Nella valle dell'anima è annullato il sentiero di luce" dice il poeta, Lion Sirio Guerrieri, autore del volumetto poetico "Esmeralda isola del Cile" che prende il titolo dalla prima delle 69 liriche della raccolta, stampata l'anno scorso nella collana di poesie "Il Serchio" a cura di Walter Ciapetti per le Edizioni della Rocca di Castelnuovo Garfagnana. Qui la coscienza è specchio di sentimenti o gioco astratto d'immagini e sensazioni. Non è facile classificare la poesia dell'Autore e definire i limiti del suo orizzonte che si rivela per immagini a volte estatiche ed a volte travagliate, come nella poesia "Miracoli del caso".

Se i versi esprimono in alcune poesie il senso del tempo che scorre (Il cuore si consuma nell'attesa della brezza e della sera) o la tristezza (Non c'è traccia d'azzurro), in altre è distillata l'atmosfera di un mondo astratto, quasi irreali.

La poesia di Guerrieri, che non ha paura della parola come mezzo personale d'espressione, assume significati ora sfumati ora ruvidi od incisivi e inoltre, se le parole

si snodano talora come in una fluida melodia, la natura assume le sembianze di simboli velati dalla riflessione per la ricerca di profondi significati nella particolarità del reale.

Il volumetto, che raccoglie liriche maturate tra il 1980 ed il 1990 ed ha conseguito il primo premio "Città di Trento", contiene nelle pagine successive alle liriche pubblicate alcuni saggi denominati "valutazioni critiche", che contribuiscono alla comprensione di questa non facile espressione poetica ed a delineare la personalità dell'Autore.

Sirio Guerrieri ha già pubblicato, suscitando l'attenzione della critica, diverse opere come - per citarne qualcuna - "E il cielo è ormai lontano", "Il poeta si lascia morire", "Dai casoni alla brunella", ed altre ancora. Siamo qui di fronte all'appassionato esempio di una vita dedicata alla cultura, come testimonianza di quell'impegno che ha motivato questo apprezzamento.

Sirio Guerrieri "Esmeralda isola del Cile". Edizioni della Rocca



## Prima circoscrizione

### I Lions di Chieri hanno donato il Tricolore ai carabinieri di Pino

Sabato 15 settembre a Pino Torinese si è svolta la cerimonia ufficiale di inaugurazione della nuova caserma dei carabinieri, alla presenza del ministro dell'Industria on. Guido Bodrato, del presidente della commissione Lavori Pubblici on. Giuseppe Botta, del generale di Brigata dei carabinieri Mario Rocchietti March e del colonnello Luigi Magliuolo, comandante della Legione di Torino. Il ministro dell'Industria, assistito dalla madrina della cerimonia, Amalia Remondetti, moglie del sindaco Aurelio Sabbia ha compiuto il rituale taglio del nastro.

Il presidente del Lions Club chierese, Renato Zucca, ha consegnato ufficialmente al comandante della stazione dei carabinieri pinesesi, maresciallo Bruno Filippelli, la bandiera tricolore, immediatamente issata sul pennone. Alla cerimonia hanno partecipato numerosi Lions, sindaci ed amministratori della zona, i comandanti delle stazioni dei carabinieri della Compagnia di Chieri con il Capitano Lino Serra ed una schiera di pinesesi.

#### CHIERI

3 giugno - Meeting per soli soci in casa del socio Appendino, ottimo anfitriore. Durante l'incontro si sono programmati i numerosi impegni di rappresentanza, la Charter e si è discusso sulla nascita del Leo Club.

20 giugno - Celebrazione della Charter Night presso il Park Hotel. Dopo l'investitura di un nuovo socio e la presentazione di un transfer dal Club di Chivasso, sono stati consegnati dei contributi ai rappresentanti della CRI e dell'Associazione "Vivere" che operano in zona con molto impegno. E' seguita la cerimonia per l'avvio del Leo Club Chieri, della quale abbiamo già riferito nel n. 52 di questa rivista.

8 luglio - Meeting per soli soci con una relazione del Presidente Zucca sulla futura attività del Club ed i programmi che intendono sviluppare.

22 luglio - Meeting per soli soci in casa del socio Torta. E' stata proposta l'organizzazione di una tavola rotonda sul "tessile" e si sono discussi i particolari per l'assegnazione della Borsa di Studio per studenti meritevoli in memoria del socio Cresto-Dina.

21 settembre - Il Presidente Zucca, dando il bentornato ai soci ha convocato le commissioni ed ha comunicato che un

bimbo malato di un male incurabile vorrebbe fare una collezione di biglietti da visita. Lo si può aiutare in questo suo desiderio.

16 settembre - Meeting per soli soci. Serata dedicata alla preparazione di varie iniziative del Club.

22 settembre - Approvate le proposte dei Presidenti di Commissione. Tra queste, una richiesta di aiuto dell'Oratorio di San Luigi nel centenario della fondazione.

#### CHIVASSO

luglio - Incontri informali tra soci, Presidente e Consiglieri per preparare il programma del nuovo anno ed esaminare le proposte di services, che dovranno poi essere ratificate dall'assemblea dei soci.

agosto - Non si sono avute riunioni ufficiali, ma i soci si sono incontrati per discutere la prossima attività a gruppi e sempre nelle loro abitazioni private. Il Club è stato colpito da un lutto improvviso: è scomparsa la Melvin Jones Fellow prof. Ebe Vintani Glesaz, già insegnante e Preside della Scuola Media "Cosola", donna profondamente amata da tutta città, impegnata fino all'ultimo, in numerose iniziative sociali ed educativo-culturali.

10 settembre - I soci si ritrovano in Assemblea che approva i bilanci consuntivo e preventivo, vara una nuova quota sociale ed approva i seguenti services: decima edizione del concorso "Valerio Alfieri", contributo all'AVIS di Torino, aiuto agli anziani ospiti dell'Opera Pia E. Clara, u-

na donazione al LCIF, una iniziativa di restauro previ accordi con la Soprintendenza ai Beni Culturali.

27 settembre - Celebrazione della XXIII Charter alla presenza del Presidente di Circoscrizione, del Delegato di Zona, di Presidenti di Clubs e di Autorità lionistiche e civili.

#### GIAVENO VAL SANGONE

3 luglio - In un clima cordiale e festoso ha avuto luogo, nei locali dell'Hermitage di Avigliana, il passaggio delle consegne tra il Presidente Alberto Guercio ed il Presidente eletto Giorgio De Carlo.

4 settembre - Meeting con signore e ospiti che assistono alla proiezione di diapositive sulla Convention di St. Louis del

## Il Giaveno si gemella col Cameroun

In una realtà in cui i fenomeni "extracomunitari" e "albanesi" mettono a dura prova le dichiarazioni di fratellanza internazionale pronunciate da uomini politici e parolai innamorati dell'eloquio facile, il Lions Val Sangone ha celebrato, il 28 giugno scorso all'Hotel Hermitage di Avigliana, il gemellaggio con il Lions Club di Knongsamba del Cameroun. Numerosi gli ospiti di prestigio tra cui l'Ambasciatore del Cameroun in Italia, Michael Kima Tabong, l'Assessore al Lavoro della Re-

gione Piemonte, Giuseppe Cerchio, il Colonnello Alfredo Trapuzzano, Comandante la Polizia Stradale della Provincia di Torino, il Console delle Isole di Capoverde, Piergiorgio Gili e il presidente dell'ASCAPIVA Pierre Monkam propiziatore, insieme ai soci del Lions piemontese Enzo Franco e Gianfranco Scarpa, dei contatti che hanno portato al gemellaggio.

I discorsi ufficiali sono iniziati con il presidente del Lions Valsangone Alberto Guercio che ha illustrato l'evol-

#### MONCALIERI

8 giugno - Visita del Governatore e celebrazione della Charter Night. Sono presenti pure il Presidente di Circoscrizione e il Delegato di Zona e numerosi ospiti.

20 giugno - Conferenza sul tema: "Bisogna andare all'estero per farsi curare bene?" Il Club ha inoltre portato a termine il service sulla neuropsichiatria infantile che era stato lanciato alla presenza di Autorità politiche e Sanitarie. Costo del service: L. 11 milioni circa.

luglio - Riunioni "fuori porta" e riunioni del Consiglio hanno trattato dei programmi e dei services proposti per il nuovo anno sociale.

#### PINEROLESE

9 giugno - Gita sociale al Lago Maggiore con sosta a Belgirate per un incontro con il Presidente

dell'Arona-Stresa Ovidio Mognai, che ha preso in considerazione l'organizzazione di un intermeeting a Pinerolo. La gita è proseguita in battello con visita dell'Isola Madre e del Palazzo Borromeo appena restaurato.

26 giugno - Serata del passaggio delle consegne tra il Presidente Gentilcore - che ha svolto una precisa relazione sulla vita del Club nell'anno oramai trascorso - ed il Presidente eletto Chiomio. Successivamente il Tesoriere Maritano ha riferito sulla situazione finanziaria che è risultata attiva.

#### RIVOLI VALSUSA

4 luglio - Si riunisce il Consiglio Direttivo per esaminare il calendario proposto per i prossimi mesi. Vengono pure affrontate varie questioni interne del Club.

18 luglio - Meeting per soli soci che approvano le deliberazioni del Consiglio Direttivo presentate dal Presidente.

12 settembre - Consiglio Direttivo e Assemblea dei soci, che approvano il bilancio consuntivo '90/'91, nominano i membri della Commissione per i Services ed approvano un versamento a fa-

versi del movimento lionistico nel mondo, 1 milione e mezzo di soci impegnati a servire. Subito dopo, il presidente del Lions Camerounense Jean Pierre Tchova elencava le caratteristiche geografiche ed economiche del Paese africano, detto anche la "piccola Africa", per la presenza al suo interno di tutte le realtà e le ricchezze del continente nero. Molto apprezzato l'intervento dell'Ambasciatore, Kima Tabong, il quale si è detto soddisfatto per l'accoglienza riservata ai suoi concittadini che, per altro, hanno tutti un'occupazione o studiano con profitto nelle Università italiane rispettosi delle leggi e, per questo, ben accetti dai residenti. Parole di elogio anche per il Lions International, vero ambasciatore di amicizia e collaborazione tra i popoli. La serata si è conclusa con le firme dei due presidenti e dell'Ambasciatore Kima Tabong sui documenti che hanno sancito ufficialmente il gemellaggio e con i commenti soddisfatti della rappresentanza del Cameroun che, nel corso della permanenza, ha conosciuto qualche scampolo della nostra realtà fra cui la Sacra di S. Michele, la val Sangone, vie, piazze e monumenti di Torino, attraverso i finestrini del Ristotram, gustando così anche la cucina piemontese.

Gianfranco Scarpa



Al centro, in piedi, l'Ambasciatore del Cameroun in Italia, Kima Tabong. Alla sua sinistra il presidente del Lions Club Giaveno Valsangone Alberto Guercio e, al suo fianco, il presidente del Lions di Knongsamba Jean Pierre Tchova, durante la serata del 28 giugno in cui è stato firmato il "Patto di gemellaggio" fra i due Clubs





# dei clubs

vore dell'Associazione Italiana contro la diffusione della droga.

**26 settembre** - Altro Consiglio Direttivo e Assemblea dei soci. Viene approvato il programma services e la bozza del bilancio preventivo '91/'92.

## SUSA ROCCIAMELONE

**10 luglio** - Meeting per soci e familiari al Moncenisio: il Presidente Aquino espone ai presenti il programma che intende svolgere. Il Presidente annuncia che, sulle pendici del Rocciamelone, sono iniziati i lavori di restauro della Cappella dei Rotari, in località Ca'd'Asti (m. 2900 s.l.m.).

**agosto** - Proseguono i lavori di restauro strutturale della Cappella dei Rotari. Il 9 di agosto alcuni soci hanno compiuto un sopralluogo per constatare lo stato di avanzamento dei lavori. Quale intervento promozionale, per divulgare questo service, il Club ha curata la pubblicazione di cartoline postali dedicate alla Madonna del Rocciamelone.

**22 settembre** - I soci si recano alla Cappella dei Rotari per constatare quanto è già stato fatto fino ad oggi, dato che si è ormai giunti al termine della stagione lavorativa.

**24 settembre** - Meeting per soli soci che ascoltano una relazione tecnica sui services del Rocciamelone e su altri services da intraprendere. Viene proposto di aderire al service "Giornata del Tricolore" presso le scuole della Valle di Susa.

## TORINO CITTADELLA

**10 settembre** - Assemblea dei soci che discutono sull'attribuzione della Borsa di Studio "Lions Club Torino Cittadella": viene dato mandato al Presidente di contattare la Sisport ed il designato per il Premio.

**24 settembre** - Meeting con la partecipazione di ospiti. Il prof. Romano Brunelli parla sul tema: "Incontro con un Poeta". In precedenza il Consiglio Direttivo esamina i services già anticipati dal Presidente alla Riunione di Circonscrizione. Si tratta: - un pasto per i poveri -; Borsa di Studio per uno studente universitario

con alti meriti sportivi; - Borsa di Studio "Aldo Billia"; - acquisto di uno scooter per handicappati.

## TORINO CITTADELLA DUCALE

**14 luglio** - La Presidente Valle-scura accompagnata dalla Tesoriera Bossi si sono recate alla Sacra di San Michele, in rappresentanza del Club, in occasione del pellegrinaggio di Sua Santità Giovanni Paolo II.

**19 settembre** - Ripresa delle attività del Club con visita alla Sacra di San Michele per presentare alle numerose socie ed agli ospiti intervenuti i lavori di restauro eseguiti per iniziativa del Club.

**30 settembre** - Meeting per sole socie, che hanno discusso i problemi inerenti la gestione del Club, i programmi ed i services.

## TORINO CROCCETTA

**2 luglio** - Prima riunione per soli soci del nuovo anno: il Presidente Demaria inaugura una nuova prassi nello svolgimento delle serate: enunciare immediatamente dopo il saluto del Cerimoniere gli argomenti che intende trattare, in attesa della cena. In tal modo il prosieguo della serata verrà occupato in conversari ed in eventuali precisazioni ed approfondimenti. Gli intervenuti vengono così informati subito delle iniziative.

**11 luglio** - Meeting informale con ospiti per l'ultimo incontro prima della parentesi estiva.

## TORINO STUPINIGI

**1° luglio** - Meeting per soli soci con la presentazione, da parte del Presidente Ravaglia, del programma del nuovo anno sociale. Si procede anche alla costituzione delle Commissioni.

**15 luglio** - I soci si riuniscono per ascoltare una relazione del Presidente sulle risultanze della riunione delle cariche di Genova. Si parla sulla situazione soci, in particolare sui soci assenteisti.

**26 agosto** - Meeting informale di soli soci che discutono le proposte delle Commissioni Services e Culturale. Il Presidente riferisce sulle decisioni del Consiglio circa i programmi.

## Il Torino Host si prepara a celebrare il suo quarantennale

tolengo. Inoltre sono state devolute numerose somme in favore di iniziative distrettuali, di zona o di altri Clubs. Il neo Presidente Araldi ha poi esposto il suo pensiero in merito alla preparazione del nuovo programma.

**14 luglio** - Visita al Castello di Masino in Intermeeting con il Lions Club di Ivrea. Splendida residenza per dieci secoli dei Conti Valperga, discendenti di Arduino, Re d'Italia nel 1002, con gli appartamenti affrescati, gli arredi del '600-'700, i valori d'arte, i documenti di mille anni di storia del Piemonte e d'Italia,



Il Presidente del Torino Castello, Alberto Ugonia fra le volontarie della Croce Rossa

## La missione delle Crocerossine italiane per soccorrere i Curdi nell'Iraq

*Nel corso del meeting dell'11 settembre, il Torino Castello ha voluto onorare le infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana del I Centro Mobile di Torino, che hanno preso parte, nell'Iraq del Nord, confine turco, all'Operazione "Airone" in favore del popolo curdo. Da maggio ad agosto ha operato in quel lontano Paese un centro di assistenza sanitaria, con ogni attrezzatura per gli interventi chirurgici più urgenti, per le cure di malattie epidemiche o comuni, per assistere e curare bambini denutriti e madri disperate e per distribuire anche viveri e medicinali. Le infermiere volontarie sono state l'anima di questa missione altamente umanitaria, perché hanno portato, oltre a tutto quanto prevedeva l'operazione, il loro sorriso, la loro parola affettuosa e piena di speranza a quel popolo fuggiasco, diseredato, che nei secoli, è sempre stato oppresso, martoriato ma che ha saputo sopravvivere ad ogni disgrazia, acquistando ogni volta più forza per vivere ancora, anche se in catene. Il loro problema non è certo di oggi, ma discende da secoli di lunghe sofferenze che la Guerra*

*del Golfo ha nuovamente portato alla ribalta con tutte quelle scene di disperazione e di morte che i telegiornali ci hanno riproposto ogni giorno e che non vorremmo più rivedere. L'operazione "Airone" è stata illustrata dall'ispettrice delle infermiere volontarie, Carla Ceriana d'Albertas, e dalle sorelle vice-ispettrici Giuliana Ballaira e Donatella Canta Bortolani. In particolare quest'ultima, che ha partecipato alle operazioni con l'Ospedale da Campo italiano, ove si erano ammassati i curdi fuggiaschi, ha parlato delle sofferenze di questo popolo, dei bambini denutriti, disidratati, delle loro mamme che ringraziavano con gli occhi oramai privi di lacrime, senza un lamento e senza parlare, mai. A questo punto, un filmato e spezzoni di riprese TV hanno documentato quanto era stato detto e, di fronte a tali scene tragiche e sconvolgenti, un vero malessere, un senso di profonda commiserazione ha pervaso tutti i presenti. La sorella infermiera Canta, ha poi detto che loro compito è stato anche quello di effettuare un censimento della popolazione curda, delle famiglie: nuove difficoltà si sono subito presentate, perché nessuno è in grado di conoscere o di dichiarare l'età, il luogo di nascita e tutto quanto è necessario per l'identificazione. E' stato perciò un lavoro arduo sotto ogni aspetto. L'ispettrice Carla Ceriana ha ricordato la storia della Croce Rossa, nata sui campi di battaglia di Solferino nel 1859. Allora le donne di Castiglione delle Stiviere erano accorse generose per soccorrere i feriti ed i sopravvissuti.*

**24 luglio** - Meeting "fuori porta" al Polo Club di Nichelino: in un ambiente fresco e accogliente i soci si sono incontrati per scambiarsi gli auguri di buone vacanze e per parlare dei progetti per l'estate.

**11 settembre** - Meeting con signore ed ospiti e con la partecipazione delle infermiere volontarie della CRI che hanno preso parte in Iraq all'operazione "Airone" in favore del popolo curdo. E' pure presente il dott. Michele Arculeo, Direttore, Sviluppo Sistemi Informativi RAI.

**18 settembre** - Intermeeting con il Club di Carmagnola, nella sua sede, per rinnovare i sentimenti di amicizia e simpatia che esistono tra i due Clubs. Il prof. Silvano Maletto, Segretario Generale del Comitato ONU per i Paesi in via di Sviluppo, ha parlato su: "Rischio ambientale e alimentare".

## TORINO LA MOLE

**19 settembre** - Meeting per soli soci all'Hotel Concord di Torino: il Presidente traccia un quadro preciso delle future attività e sottopone all'attenzione dei convenuti, i services proposti per l'anno in corso.

## TORINO SUPERGA

**11 giugno** - Riunione di soli soci all'Hotel Sitea: conversazione su questioni attinenti l'organizzazione internazionale, specie sotto l'aspetto militare. Il socio Guido Pesce ha intrattenuto su questo argomento i soci presenti.

**28, 29, 30 giugno** - Gita sociale in Umbria con visita di Assisi, Perugia e Spoleto ed incontro con il Club Perugia Volumina, che festeggiava l'anniversario della Charter.

**2 luglio** - A Villa Sassi ha luogo la cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente Savia

## TORINO CASTELLO

**10 luglio** - Meeting sul tema: "Le maschere a Venezia": serata organizzata dal socio Anglesio, che ha presentato un cortometraggio nato in occasione di un viaggio a Venezia durante il Carnevale, riscuotendo tanti consensi.

**25 settembre** - Assemblea dei soci al Jolly Ambasciatori. Vengono discussi il programma sociale, il bilancio preventivo '91/'92, l'impostazione del programma "quarantennale" novembre 1992, la quota sociale e vari problemi di vita sociale ed operativa del Club.



## Seconda circoscrizione

ed il Presidente eletto Pesce. Nel corso della serata, la signora Vallosio, consorte del Past Presidente Gen. Vallosio, nella sua qualità di Presidente Regionale all'ANAFIM, consegna un riconoscimento al Lions Club Superga per l'organizzazione del 1° Torneo di Bridge, che ha consentito di ricavare un consistente introito.

**3 settembre** - Non viene effettuato il meeting, come di consueto, per devolvere il relativo importo ai services del Club.

**17 settembre** - Meeting per soli soci a Villa Sassi. Vengono discussi e approvati i bilanci consuntivo e preventivo del Club. Si discutono anche vari problemi interni, i futuri services e l'ammissione di nuovi soci.

### TORINO VALENTINO

**3 luglio** - Serata con signore ed ospiti in un locale della collina torinese per godersi in allegria il verde e la tranquillità.

**9 settembre** - Inizia il nuovo anno ed il neo Presidente Armandi illustra ai soci quanto è emerso dalla riunione delle cariche del 6 luglio e distribuisce il rendiconto dell'anno sociale '90/'91. E' stato approvato l'aumento della quota sociale.

**30 settembre** - Serata aperta alle signore e agli ospiti con l'intervento del prof. Guido Diale, "associato" alla Cattedra di Matematica Finanziaria presso la Facoltà di Economia e Commercio di Torino. Tema della conversazione: "Matematica, ieri e oggi".

### TORINO VALENTINO FUTURA

**1° luglio** - Meeting conviviale durante il quale è avvenuto il passaggio delle consegne tra la Presidente uscente Edwige Olivero e la Presidente subentrante Nicoletta Casiraghi. La Presidente Olivero prima di passare il martello ha svolto una dettagliata relazione sulla sua azione di Presidente, sui risultati conseguiti e sullo stato attuale del Club.

**15 luglio** - Meeting informale per sole socie, che discutono su varie questioni inerenti i programmi futuri, l'ammissione di nuove socie ed i services.

**26 agosto** - Alla Canottieri Caprera ha luogo un meeting informale al quale partecipano soltanto le socie che proseguono le conversazioni già iniziate precedentemente sui programmi e sui services.

### VALLI DI LANZO TORINESE

**2 luglio** - Passaggio delle consegne all'Hotel Atlantic di Borgaro tra il Presidente uscente Zanalda e il Presidente neo eletto Bellardo. Il Presidente Zanalda prima di lasciare l'incarico, dopo un anno particolarmente ricco di lavoro e di soddisfazioni ottenute, ha tracciato un quadro dettagliato della vita del Club assicurando la sua collaborazione al nuovo Presidente.

**9 luglio** - Il Consiglio Direttivo ascolta una relazione del Presidente Bellardo sullo svolgimento della Riunione delle cariche indetta dal Governatore a Geno-

va e sui programmi che intende svolgere in questo anno.

**19 luglio** - "Cena sulla Terrazza" è la simpatica cena all'Hotel Atlantic di Borgaro durante la quale è stata presentata la Presidente del Lioness Club Ciriè-Valli di Lanzo, Viviana Barbera, Club sorto per sponsorizzazione del Valli di Lanzo.

**3 settembre** - Al Consiglio Direttivo, il Presidente Bellardo comunica il programma del primo semestre dell'anno sociale. Si passa poi all'esame dei bilanci consuntivo e preventivo e si prende atto dell'adesione di vari soci per interventi all'Università della Terza Età di Ciriè e Borgaro.

### VENARIA REALE

**4 luglio** - Consiglio Direttivo presso il Tennis Club Marietta di Caselle. E' stato attentamente esaminato il programma presentato dal Presidente Ajmone-Catt per gli incontri e per i services. Il Tesoriere ha poi abbozzato una previsione di bilancio, dopodiché si è deciso di sottoporre all'Assemblea la proposta di aumento della quota sociale.

**5 luglio** - Meeting per soli soci riuniti in Assemblea. Viene approvato l'aumento della quota sociale e sono state definite le date e gli oratori per le serate con signore ed ospiti.

**6 settembre** - Riunione di soli soci che discutono di vari problemi interni del Club, l'ammissione di nuovi soci. Si discute pure di services e di rappresentanze varie.

### ALTO CANAVESE

**8 luglio** - A Castellamonte, presso i "Tre Re" è stata festeggiata la 17ª Charter alla presenza del Presidente di Circoscrizione Giusti, del Delegato di Zona Aluffi con le rispettive Consorti. Facevano inoltre corona ai numerosi soci del Club i Presidenti e i Segretari dei Clubs della Zona, molti Leo e ospiti.

**services** - A chiusura dell'anno lionistico, sono state devolute L. 765.000 per il Service "First Sight" e L. 600.000 a favore del Libro Parlato di Verbania.

**9 luglio** - Nel corso di una riunione del Consiglio Direttivo viene presentato e discusso il programma 1991/92, che prevede come service principale il Tele-soccorso per anziani, iniziativa già in parte avviata nell'anno '90/'91. Si è pure impostato il calendario dei meeting e si sono formati i vari Comitati operativi.

**6 agosto** - Il Consiglio Direttivo ha discusso la pubblicazione della monografia annuale del Club. E' prevalsa l'idea di procedere alla stampa degli scritti, editi ed inediti, di Michelangelo Giorda, studioso e storico di Castellamonte del quale ricorre nel 1992 il centenario della nascita.

**10 settembre** - Consiglio Direttivo e successiva Assemblea dei soci. Viene discusso il programma di massima per i prossimi mesi, la situazione soci ed il proble-

ma delle nuove ammissioni. Viene stabilita la nuova quota sociale e sono nominati i vari Comitati.

**24 settembre** - Visita ufficiale del Governatore Elio Machi. Al Consiglio Direttivo il Presidente Besso ha illustrato l'attività del Club e le iniziative in corso di attuazione. Il Governatore, prendendo la parola, si è soffermato sui services internazionali e nazionali chiedendo collaborazione al Club.

### AOSTA

**agosto** - In questo mese il Club si dedica ad opere di sostegno ad una Parrocchia di Aosta, che gestisce un "Centro di assistenza vita" a favore di ragazze madri della zona. Il Presidente ed il Tesoriere si recano a visitare il centro di accoglienza per tossicodipendenti "Germoglio di vita" assistito dal Club.

**15 settembre** - Meeting informale al Gran San Bernardo con la partecipazione di numerosi soci accompagnati dalle consorti e da familiari.

### BIELLA HOST

**4 luglio** - Meeting per soli soci al "Patio" di Pollone con l'incontro tra il vecchio ed il nuovo Consiglio per discutere sui nuovi services, le presenze soci ed altri problemi interni.

**agosto** - Durante il mese si sono svolte varie riunioni ristrette

con la Società Story and Glory di Torino per l'organizzazione del Torneo di Bridge del prossimo ottobre. Sono stati definiti i rapporti con gli sponsors e organizzata la parte pubblicitaria.

**5 settembre** - Il Consiglio tratta le varie problematiche del nuovo anno lionistico: i services, il torneo di Bridge, l'assegnazione del Melvin Jones, il calendario meetings.

**19 settembre** - Meeting di apertura preceduto dalla S. Messa a ricordo dei Soci Defunti. I soci discutono anche dei programmi e dei temi delle principali serate.

### BIELLA BUGELLA CIVITAS

**luglio** - Esce, con la firma della Presidente 1990/91 Elena Sinigaglia Gallico - redazione a cura delle socie Nicoletta Boraine Foscale e Franca Calvesi Vizzari - il Notiziario n. 1 - anno 1990/91 - di questo Club che "da poco ha compiuto 5 anni e superato bene le sue piccole o grandi difficoltà e che diventa di anno in anno più affiatato e più consapevole". E' un preciso compendio del lavoro, della vitalità, dell'iniziativa di questo Club, che in pochi anni ha saputo dare molto per gli altri, per i sofferenti, per la comunità ove è nato e cresciuto. Sfogliandolo possiamo seguire i services dell'ultimo anno e non sono pochi!, scopriamo l'attività instancabile delle socie, ci è presentato il "Diario operativo" con i meetings, gli intermeetings, le assemblee che hanno avuto svolgimento quasi sempre al Circolo Sociale di Biella, fino al 12 giugno scorso quando la Presidente Sinigaglia ha passato le consegne alla Presidente eletta Teresa Baietto Grosso. Il Notiziario termina con una ricca "Rassegna Stampa", che riporta gli echi dell'intensa attività del Biella Bugella Civitas.

### BIELLA VALLI BIELLESI

**2 settembre** - Il Consiglio esamina il consuntivo finanziario e discute il preventivo per il corrente anno 1991/92. Si è inoltre proceduto alla nomina di membri delle varie Commissioni e si è parlato dei services e del loro finanziamento.

**11 settembre** - Meeting ad Oropa con una Messa per i Soci recentemente scomparsi. E' seguita la cena conviviale al Ristorante Stazione con una numerosa partecipazione di soci e signore.

**25 settembre** - Meeting per soli soci al Circolo Sociale di Biella. Il Presidente Pozzi espone il programma di questo anno appena iniziato. Per quanto si riferisce ai services: sarà dato corso ad un nuovo intervento finanziario per l'acquisto di una seconda ambulanza per la CRI di Cavaglia: sarà indetta la quarta edizione del premio "Imago". Particolare attenzione sarà rivolta alla salvaguardia del patrimonio artistico biellese ed agli Anziani dell'Istituto Belletti Bona. Non saranno trascurati i due

## Tutti allegri al Valli di Lanzo per il successo del torneo di golf



Il Past Governatore Ruggero Tacchini e il Presidente del Valli di Lanzo, Zanalda, (a sinistra) con Allegra Agnelli durante la premiazione al Golf Club "I Roveri"

Il 20 giugno, organizzato dal Lions Club Valli di Lanzo Torinese e dal Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo, si è svolto al Circolo Golf "I Roveri", sito nel territorio "La Mandria", il 1° Trofeo Rotary-Lions. L'invito congiunto a Clubs Lions e Rotary è stato inviato ai Clubs del Nord ed in parte del centro Italia. La risposta è giunta impensabile

con oltre 220 iscrizioni ed effettivi 208 partecipanti. Le gare, iniziate alle 7,30 sono proseguite per tutta la giornata e gli ultimi giocatori hanno ultimato le "buche" alle 20,30. Dopo non facile lavoro della giuria per stabilire le varie classifiche è seguita la premiazione, presenti Allegra Agnelli, il Presidente della Regione Piemon-

te, i Presidenti dei due Clubs organizzatori, sono stati consegnati i vari premi di pregevole valore offerti da molteplici Sponsors. L'organizzazione ha devoluto il ricavato della manifestazione, oltre venti milioni, alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro consegnati direttamente alla signora Allegra Agnelli.



services internazionali Sight First e Telethon.

## CALUSO CANAVESE SUD EST

**2 luglio** - Riunione conviviale con soci e signore presso il Ristorante Valentino di Castellamonte per il passaggio del testimone dal Presidente uscente Giuseppe Vairus al Presidente eletto Franco Bava.

**25 luglio** - Incontro presso l'abitazione del Presidente con i Leos per la presentazione ed il benvenuto alle ragazze straniere provenienti dal Campo Riviera dei Fiori ed ospitate in Canavese.

**3 agosto** - Incontro informale tra il vecchio ed il nuovo Consiglio presso la Comunità del Misobolo in San Giorgio Canavese. Viene presa in esame la continuazione del service in favore di detta comunità.

**8 agosto** - Incontro del Presidente con i Leos: viene trattata la questione degli scambi giovanili con particolare riferimento alla futura partecipazione di alcuni Leos ai campi per la gioventù in Russia.

**18 settembre** - Riunione del Direttivo presso il Ristorante Antica Trattoria del Ciapèi di Pranzalito. Il Presidente presenta la bozza del programma per il nuovo anno sociale. Segue una discussione molto animata.

**27 settembre** - Prima riunione conviviale riservata ai soli soci presso il Ristorante Mago di Caluso. Il Presidente illustra il programma delle attività e dei services che caratterizzeranno questo anno di sua presidenza.

## CERVINO

**settembre** - Alla riunione della II Circostruzione partecipano il Presidente ed il Segretario. Ha luogo una seduta del Consiglio Direttivo nel corso della quale si definisce il programma da svolgere nei prossimi mesi. Il giorno 21 i soci si ritrovano ad Antagnod, in montagna, dove è in atto il service per il restauro della Cappella

## Il concerto di un giovane studente violinista a Biella

"Ci piacerebbe che, quando fra qualche anno sarete diventati famosi, nel vostro curriculum figurasse anche questo concerto al nostro Club". Con queste parole Maria Teresa Baietto Grosso, presidente del Lions Club Biella "Bugella Civitas", ha concluso la presentazione di Andrea e Alessandra Zumthor, interpreti di un delizioso concerto al Circolo Sociale per l'apertura dell'anno lionistico del Club, il 18 settembre. Dodici anni, svizzero, Andrea suona il violino con un virtuosismo tecnico ed una pulizia di espressione che vanno decisamente al di là della sua giovanissima età. Dopo gli studi a Lugano, frequenta ora a Biella il corso di perfezionamento all'Accademia Internazionale di Musica "Lorenzo Perosi", che ha voluto offrire al Club cittadino questa prima esibizione in terra biellese.

Il concerto per violino e orchestra op. 26 in Sol minore di Max Bruch è stato presentato nella trascrizione con accompagna-

mentale abbandonata. I soci ascoltano una Messa presenti le Autorità Regionali e numerosi ospiti.

## IVREA

**1° luglio** - Il Consiglio Direttivo nomina le Commissioni: services, meetings, gemellaggi. Precede quindi alla conferma del Socio Paolo Bilia a Lion Guida del Leo Club Ivrea, alla proposta di aumento della quota sociale, alla conferma di n. 12 abbonamenti alla Rivista Distrettuale "Lions" da distribuire alle Autorità locali e ad alcune Associazioni.

**luglio** - Nel corso del mese hanno luogo cinque riunioni conviviali tra soci, che animatamente discutono vari problemi.

**agosto** - Dopo alcune riunioni informali tra soci, il giorno 27 si riunisce il Consiglio Direttivo che approva l'intemeeting di settembre con il Torino Host, conferma l'incontro a Ivrea con il Club di Ginevra per il mese di ottobre e discute altri argomenti attinenti alla gestione del Club.

**18 settembre** - Nel Corso di un Consiglio Direttivo si studiano le modalità per la prossima visita del Governatore, si esamina il programma per il prossimo trimestre, si parla di services e di revisione dello Statuto.

## NOVARA

**luglio-agosto** - Nel corso dei due mesi si sono svolte, ogni giovedì, delle riunioni informali tra soci, con la presenza anche delle signore, che hanno consentito un contatto più diretto ed amichevole tra i vari soci.

**12 settembre** - Si riunisce il Consiglio che discute ampiamente tutti i principali temi della vita associativa ed i programmi per i prossimi mesi.

**26 settembre** - Assemblea dei soci. Il Presidente espone il programma per l'anno in corso. Si discute sul problema della partecipazione dei soci ai meetings. Approvato all'unanimità il rendiconto finanziario 1990/91 e la previsione di spesa.

mento per solo pianoforte. Alla tastiera era la sorella diciottenne di Andrea Zumthor, Alessandra. Il concerto ha preceduto il meeting, durante il quale Francesco Giusti ha ricordato l'importanza del servire.

## DOMODOSSOLA

**12 luglio** - Si riunisce il Consiglio Direttivo per l'impostazione dei programmi, dei services e per preparare il calendario dei prossimi mesi.

**12 e 24 settembre** - Due Consigli Direttivi per ultimare la discussione sui programmi e per esaminare la situazione finanziaria del Club e la proposta di nuove quote per i soci.

**26 settembre** - Assemblea dei soci che ascoltano una dettagliata relazione del Presidente sulle prossime attività da svolgere e sui programmi previsti per i mesi a venire.



Mario Marchisio e David Delfino con le ragazze del Campo Giovani del nostro Distretto, dinanzi all'albergo che le ha ospitate durante la visita alla Valle d'Aosta

## Le ragazze del Campo Giovani ospiti della Valle d'Aosta

Ancora una volta il Lions Club Cervino ha dato un sostanziale contributo al successo del Campo Giovani "Riviera dei Fiori" promuovendo l'ospitalità della Valle d'Aosta, nel luglio scorso per le 28 ragazze che si sono trattenute tre giorni a Chatillon compiendo varie escursioni. Infatti, nel corso della visita il gruppo, condotto dal past Governatore Delfino nelle vesti di medico, ha potuto ammirare le vestigia dell'Aosta romana, dalle mura, all'Anfiteatro e all'Arco di Augusto, la cattedrale di Sant'Orso, i castelli di Fenis e Issogne, Cervinia, la Val Veny e altri angoli caratteristici della Valle, recandosi a Courmayeur e a Cervinia.

Le ragazze, come è noto provenivano da 21 nazioni diverse. Sei di loro erano russe, tre bulgare, mentre erano rappresentate il Giappone, la Corea, la Turchia e lo Sri Lanka, e quasi tutti i Paesi occidentali. "Tre giorni sono davvero troppo pochi - dicono Italo Ferri e Alessandro Caveri, co-organizzatori del Lions Club Cervino - ma speriamo che il prossimo anno possano fermarsi da noi qualche giornata in più".

Il soggiorno di tre giorni in Valle d'Aosta rientra ormai abitualmente nel quadro di un mese di viaggio-premio in Italia per giovani che si sono distinte per meriti scolastici (soprattutto in scuole o accademie artistiche) o sociali nei loro rispettivi paesi d'origine e che sono state iniziate dai Lions Club locali. In precedenza, la comitiva,

che ha la particolarità di mettere insieme ragazze di razza, lingua, cultura, tradizioni, fede religiosa e politica diversa, aveva visitato Pisa, Firenze, Venezia e Verona, prima di fare ritorno a Diano Marina, dove il Campo Giovani ha sede.

## NOVARA TICINO

**9 settembre** - Il Consiglio Direttivo discute la quota sociale, l'organizzazione dei meetings, la campagna per accogliere nuovi soci, e la nomina dei membri delle Commissioni e dei Comitati.

**19 settembre** - Con una numerosa partecipazione di soci e di ospiti si apre ufficialmente l'anno lionistico. Il Presidente, dopo i

saluti di rito, presenta il nuovo Consiglio ed espone i suoi intendimenti programmatici. La serata è allietata dall'Artistry Jazz Band che si è esibita in un applaudito concerto.

## OMEGNA

**luglio** - Il Presidente si incontra più volte con Consiglieri e soci per discutere il programma dei prossimi impegni, nonché le questioni relative alla gestione del Club. Vengono presi in esame anche le proposte di service ed il calendario dei meetings del primo trimestre.

**24 settembre** - Meeting di apertura ufficiale del nuovo anno lionistico: il Presidente Guarducci espone il suo programma ed invita i soci a dare tutto il loro appoggio alle iniziative del Club.

## Vercelli preparerà una "Carta archeologica"

### VERCELLI

**9 luglio** - Conferenza Stampa per la presentazione del service a favore dell'Università a Vercelli. Vengono presentati i bozzetti pubblicitari realizzati "in équipe" da cinque studi specializzati: gli annunci compariranno su settimanali e quotidiani su spazi messi a disposizione gratuitamente dalle testate: La Stampa, La Gazzetta del Piemonte, La Sesia, L'Eusebiano e Notizia Oggi. Anche le radio e TV locali daranno spazio gratuito ai messaggi per l'Università.

**19 settembre** - Consiglio Direttivo e successivo meeting dedicati alla presentazione e discussione del programma, che è incentrato in particolare su: - prosecuzione service a favore dell'Università a Vercelli; - inizio lavori per il restauro della Cappella di Sant'Ugolina; - valorizza-

zione turistica e culturale di Vercelli (service annuale); - messa in opera dei cartelloni con la pianta della città, l'indicazione degli itinerari e dei luoghi di particolare interesse; - inizio del service pluriennale per la realizzazione della "Carta Archeologica di Vercelli".

## VERBANIA

**15 giugno** - Il Presidente Pier Riccardo Dazzi ha tracciato un bilancio molto positivo delle attività che hanno caratterizzato l'anno di sua presidenza. Dopo un caloroso grazie ai soci che hanno contribuito ai successi del Club con il loro apporto e la loro assidua partecipazione il Presidente Dazzi passa le consegne al Presidente subentrante Roberto Scruzi.

**luglio** - Hanno luogo riunioni del Consiglio per mettere a punto i



programmi dell'anno appena iniziato. Viene ricordato il socio Franco Sala prematuramente scomparso.

**agosto** - Il Consiglio si riunisce in sede per definire alcuni aspetti del programma e per predisporre il calendario dei meetings. Intanto prosegue l'attività del Libro Parlato.

**3 settembre** - Riunione del Consiglio che approva le Commissioni da presentare all'As-

semblea; decide di aprire la campagna soci; propone di coinvolgere l'Amministrazione Comunale per il service "Ama di più la tua città".

**10 settembre** - Meeting nel quale vengono presentate le commissioni ed il programma. Si decide di privilegiare, tra i services, l'assistenza ai non vedenti; si discute sui festeggiamenti per il trentennale della Charter. L'amico Bossi ha riferito sull'attività del Libro Parlato.

## Un invito dalla Valsesia a visitare i tesori d'arte

### VALSESIA

**19 luglio** - Meeting informale con la partecipazione delle signore al Ristorante "Fontana S. Rocco" di Crevacuore. Erano presenti anche vari amici del Club di Borgomanero.

**23 luglio** - Prima riunione del nuovo Consiglio a Borgosesia per il primo abbozzo del programma e dei calendari dei meetings.

**30 agosto** - Meeting per soli soci al Ristorante Monte Fenara di Ara per un incontro tra amici che si rivedono dopo le vacanze. Era ospite il Generale di C. A. Bruno Gallarotti, Lion del Club di Verona Cangrande, in vacanza in Valsesia.

**10 settembre** - Meeting per soli soci per ascoltare la relazione

del Presidente Mantovani sulla situazione del Club e sul programma annuale, i cui punti principali possono riassumersi nei seguenti: 1) pubblicazione di un libro sulle opere del poeta dialettale valesiano Cesare Frigiolini, nel centenario della morte. La pubblicazione dovrà essere realizzata con il Comune di Varallo; 2) stampa di un opuscolo sui beni culturali della Valsesia da inviare ai Clubs del settentrione per invitarli in Valsesia, ove, oltre che essere accolti, avranno la possibilità di effettuare visite guidate; 3) restauro di un "harmonium" situato in una piccola chiesa di Borgosesia.

**24 settembre** - Conferenza, presso l'Hotel Campagnola di Borgosesia del Lion Luciano Donatelli del Biella Host sul tema: "Le vie della seta".



Il Presidente del Club Alba-Langhe, Pier Carlo Marengo, consegna il guidoncino al Presidente della Quarta Circoscrizione, Sergio Franco, durante il meeting d'apertura

## Terza circoscrizione

### CASALE MONFERRATO

**21 settembre** - Meeting con una numerosa presenza di soci e di signore, il primo del nuovo anno sociale. Il Presidente Raselli ha rapidamente presentato il programma ed ha anticipato il service annuale che, in linea con il tema "Ama di più la tua città", prevede un intervento di restauro su tre affreschi esistenti all'esterno di edifici storici del centro cittadino.

### CASALE DEI MARCHESI DI MONFERRATO

**13 settembre** - Meeting a Vignale, durante il quale il Presidente Ginetto Bruno, dopo aver porto il saluto agli amici convenuti, ha presentato i Presidenti delle Commissioni del Club: Antonio Oppezzo per i services, Giorgio Roncarolo per le manifestazioni, Bruno Sferza per il turismo e Pier Luigi Ca-

prioglio per la stampa.

**28 settembre** - Gita sociale in Valle d'Aosta e a Martigny. Visita ai reperti archeologici di Augusta Praetoria, alla Fondazione Gianadda e al museo dell'automobile di Martigny.

### TORTONA CASTELLO

**7 giugno** - Il Club partecipa all'Intermeeting "Lions in Amicizia" al Castello di San Gaudenzio.

**10 giugno** - Riunione delle socie per il passaggio delle consegne tra la Presidente uscente Maria Luisa Carbone Rauti e la neo eletta Francesca Pascali Moccagatta.

### VALCERRINA

**giugno** - Dopo una gita sociale a Parma ed ai luoghi verdiani, che ha avuto luogo nella prima decade del mese, si è svolta, il 21 successivo, la cerimonia del passaggio delle consegne tra il Presidente Giuseppe Valada ed il Presidente eletto Nello Immarisio.

**luglio** - Hanno luogo due riunioni del Consiglio Direttivo, che approva il bilancio consuntivo, apporta un ritocco alle quote sociali e discute su problemi interni del Club e sui futuri programmi.

**agosto** - Riunioni informali tra soci. A fine mese un Consiglio Direttivo esamina varie proposte di service e definisce il calendario dei meetings con i relativi temi e relatori.

**17 settembre** - Apertura dell'anno lionistico con la partecipazione delle signore e di ospiti. La dott. Daniela Luparia intrattiene gli intervenuti sul tema: "Madagascar - un puzzle di mondi", presentando interessanti diapositive, che hanno permesso di conoscere meglio questa grande isola dell'Oceano Indiano, punto d'incontro tra le civiltà dei due continenti: Asia e Africa.

### VALENZA

**luglio** - Due Consigli Direttivi, uno al Ristorante "Nuccia" di Valmadonna e l'altro nello studio del Presidente Omodeo, provvedono alla stesura del calendario dei meetings per il nuovo anno lionistico e confermano la redazione del catalogo per la Mostra di Arte Sacra.

**agosto** - Riunioni informali tra soci e del Presidente con i Consiglieri. Si prendono i primi contatti con il Club Valcerrina per organizzare un intermeeting in occasione di una sfilata di moda e della presentazione di lavori di gioielleria, che avranno luogo nei prossimi mesi.

**3 settembre** - Riunione per soli soci a Valmadonna: un'ampia relazione programmatica viene svolta dal Presidente Omodeo.

**24 settembre** - A Valmadonna, presso il Ristorante "Nuccia", meeting con signore ed ospiti per ascoltare il PDG Romolo Tossetto, Presidente del Comitato d'Onore Distrettuale, sul tema: "Il Lionismo ieri, oggi e domani". Il Presidente ha inoltre annunciato i services approvati per l'annata 1991/92.



Affresco di Gaudenzio Ferrari e statua di Giovanni d'Enrico al Sacro Monte di Varallo. Il Club Valsesia ha deciso di promuovere la pubblicazione di una guida essenziale da inviare a tutti i Lions Club per invitarli nella Valle dove, oltre ad essere accolti dagli amici, potranno effettuare visite guidate. A Varallo in un solo giorno si possono visitare il Sacro Monte, la Pinacoteca, seconda per importanza in Piemonte, e la millenaria Chiesa di Santa Maria delle Grazie con il grandioso affresco di Gaudenzio Ferrari. Si possono fare anche interessanti acquisti di tessuti d'alta qualità a Quarona, presso lo stabilimento del Lion Loro Piana

## Novi per il Centro di Ospitalità del Gaslini

### NOVI LIGURE

**2 luglio** - Consiglio Direttivo: il Presidente Ceroni ha incontrato tutti i nuovi soci entrati nel Club nei primi mesi del corrente anno ed ha auspicato un loro perfetto inserimento nel Club. A questo proposito ha disposto che tutti facciano parte dei Comitati operativi. Il Tesoriere ha svolto una relazione sul bilancio consuntivo 1990/91 e sulle previsioni per il prossimo anno.

**9 luglio** - Nel corso di un altro Consiglio Direttivo, il Presidente riferisce sullo svolgimento della riunione delle cariche. Si è deciso di spedire 100 guidoncini quale dono al Lions Club di Praga.

**1 agosto** - Un Consiglio Direttivo definisce i programmi per il

meeting di apertura e per la "Gita di mezza estate". Si discute sui services e sul modo di dare nuovo impulso alla propaganda, nella zona di competenza del Club, per la raccolta di fondi a favore del Centro di Ospitalità del Gaslini di Genova, che rimane il service principale del nuovo anno.

**14 settembre** - Gita di mezza estate alle Cantine dei Fratelli Otero di La Morra d'Alba ed all'E-noteca Regionale a Grinzane Cavour.

**27 settembre** - Meeting di apertura dell'anno sociale al Castello Ratti di Borghetto Borbera. Con i soci erano presenti il Presidente della III Circoscrizione, il Delegato di Zona. E' intervenuto il PDG Paolo Vernetti, socio del Club.



## Quarta circoscrizione

### Rischi ambientali e alimentari

Uno degli scopi del Lionismo è: "unire i Clubs con i vincoli dell'amicizia": questo viene certamente attuato dai due Clubs Carmagnola e Torino Castello, che in ogni occasione sono uniti non solo a livello Club, ma pure tra soci. Il momento annuale di riconferma di questi sentimenti è il tradizionale intermeeting d'autunno che vede uniti questi sodalizi per un incontro all'insegna dell'amicizia e della simpatia reciproca. Il 18 settembre si è rinnovato questo rito e la serata non poteva essere più piacevole e bene organizzata. A Carmagnola, presenti i Delegati di Zona Martinelli e Gatti, dopo uno scambio di saluti tra i due Presidenti, il prof. Silvano Maletto, membro dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, Segretario Generale del Comitato ONU per i Paesi in via di Sviluppo, ha parlato sul tema: "Rischio ambientale e alimentare". L'oratore dice subito: "In-ganneremo noi stessi se pensassimo che gli anni a venire saranno facili. Nella migliore delle ipotesi saranno sicuramente traumatici, perché i problemi della fame - bisogna considerare che due decimi della popolazione mondiale non ha cibo ed un quarto presenta una grande indigenza - e quello ecologico eserciteranno una pressione fortissima sul tessuto politico e sociale del mondo". Il Prof. Maletto prosegue chiedendosi se mai riusciremo a costruire un ordine possibile in un mondo che diventa sempre più interdipendente e che ci coinvolgerà in modo sempre più stretto. Ciò richiederà alla nostra generazione un livello di capacità di comprensione, di generosità, di scelte, di rinunce quale è mai stato chiesto a quelle del passato. E' molto facile per chi vive in un paese ricco e tecnologicamente avanzato parlare di "poveri", ma è difficile penetrare nei problemi delle aree sottosviluppate, dove il dono stesso della vita si risolve per queste genti emarginate in uno sforzo disperato per sopravvivere. Consoci dell'esigenza di dover porre un

rimedio ad una situazione tragica ed ingiusta, i paesi più sviluppati hanno istituito organismi internazionali (FAO, OMS, UNICEF) attraverso cui operare in aiuto di quelli più bisognosi. Oggi si può porre rimedio o studiare come porre rimedio a tante situazioni, in particolare a quelle connesse con la fame nel mondo. Ma bisogna innanzitutto studiare tutto ciò che proviene all'umanità da due ordini di rischi che pongono in forse la sua stessa sopravvivenza. Si tratta, conclude l'oratore, del rischio alimentare e di quello ambientale. Il mondo oggi sta prendendo coscienza della loro gravità e dell'urgenza di trovare le soluzioni in tempo utile, prima che si sia raggiunto il punto di un non ritorno.

#### ALBA LANGHE

**luglio** - Ha luogo un Consiglio Direttivo, che definisce i programmi, nomina i Comitati e delibera un aumento della quota sociale.

**agosto** - Il Consiglio Direttivo ascolta una relazione del Presidente sul service "Telesoccorso" e sulla partecipazione del Club a questa attività. Vengono inoltre presi in esame programma e modalità di una serata enogastronomica culturale da svolgersi in collaborazione con l'Associazione Turismo di S. Stefano Belbo.

**14 settembre** - Meeting inaugurale del nuovo anno sociale presso il Castello di Barolo con visita all'Enoteca Regionale del Barolo. Presenti il Sindaco e il vicesindaco di Alba, il Presidente ha illustrato le iniziative che il Club si propone nel nuovo anno: la salvaguardia della Pala del Macrino a Neviglie e la fondazione, con altri enti e aziende albesi dell'associazione "Serenità via cavo", il telesoccorso e la teleassistenza per anziani.

#### BRA

**4 luglio** - Meeting per soli soci, ai quali il Presidente Guarino presenta il programma che in-

tende svolgere nel nuovo anno.

**18 luglio** - Serata dedicata alle USSL. Il socio Brambati - Commissario Straordinario dell'USSL 64 Bra - e il sig. Guida - Presidente del Comitato dei Garanti - espongono le modifiche previste per la gestione delle USSL, le prospettive future e lo stato dei lavori dell'Ospedale di Bra. Un animato dibattito ha concluso la serata.

**5 settembre** - Meeting durante il quale è stata ascoltata la relazione del socio E. Porro sulle regole della etica Lionistica.

**19 settembre** - Serata con signore ed ospiti, dedicata all'esposizione, da parte del Comm. Bersano, Presidente ASCOM di Bra, e del socio Barbero, direttore della ASCOM di Bra, sulla realtà commerciale braidese focalizzata sulle attività dei commercianti. I conferenzieri hanno presentato le problematiche del settore e le eventuali soluzioni da applicare al settore.

## Due computer donati a un centro per l'inserimento degli handicappati

Nel corso dell'anno lionistico appena concluso il Lions Club Saluzzo - Savigliano si è impegnato in una attività volta soprattutto ai problemi della comunità che gravita attorno ai due gloriosi centri del vecchio Piemonte, che costituiscono l'anima del Club. In particolare, importante è stata la serata dedicata all'Associazione ASHAS, che cura in modo specifico l'inserimento dei minori psico-fisici nella comunità, iniziandoli alla comunicazione tramite l'uso di elaboratori elettronici sui quali vengono, di volta in volta, inseriti programmi appositamente studiati. Il Consiglio Direttivo e la successiva Assemblea dei soci avevano accolto con vero entusiasmo la possibilità di venire incontro alle necessità di questa benemerita associazione contribuendo a migliorare le condizioni di vita di tanti minorati. Nel corso del meeting il sig. Piero Berardo, Presidente dell'Associazione Handicappati di Savigliano ed il prof. Guido Lamberto, informatico ed insegnante presso l'ITIS di Fossano hanno illustrato ai presenti le finalità dell'associazione riscuotendo ampi consensi. Al termine della serata, il Presidente Vincenzo Occeci poteva annunciare ai convenuti che il Club si accollava l'onere dell'acquisto di due computers e di una stampante per la sede ASHAS di Savigliano, che sono stati consegnati successivamente con una semplice ma significativa cerimonia.

#### BRA DEI ROERI

**luglio** - Ha luogo una riunione del Consiglio Direttivo che ascolta la Segretaria Costamagna sulla Convention di Brisbane, ove era delegata del Club, nonché una esauriente relazione sulla situazione finanziaria, che risulta buona.

**10 luglio** - Le socie hanno la do-



Il Presidente del Club Saluzzo-Savigliano, accompagnato dal Segretario, mentre consegna i due computer al Presidente dell'ASHAS di Savigliano, Piero Berardo

lorosa notizia dell'improvvisa scomparsa della Tesoriera Marinella Giachino: partecipano al lutto della famiglia ed alle esequie che hanno luogo a Bra.

**17 luglio** - Assemblea delle socie: la Presidente Elena Saggiotti svolge una circostanziata relazione sulla recente riunione delle cariche svoltesi a Genova. Si provvede poi ad approvare il programma di massima per l'anno sociale '91/'92.

**30 luglio** - Assemblea delle socie che prendono in esame, la situazione finanziaria del Club: la carica di Tesoriera, vacante per la scomparsa di Marinella Giachino, viene affidata pro tempore alla Segretaria Raffaella Costamagna.

**30 agosto** - Il Consiglio Direttivo approva le seguenti proposte della Presidente: 1) fissata la Charter per il 28 marzo '92 in intermeeting con il Lions Club Bra; 2) proporre all'Assemblea di assegnare la Melvin Jones Fellowship a Marinella Giachino; 3) istituzione di una Borsa di Studio intitolata a Marinella Giachino e destinata ad un giovane delle Scuole Medie Superiori; 5) confermata la presentazione del restauro della Chiesa dei Battuti Bianchi di Bra per il 27 settembre; 6) approvato l'intermeeting del 18 ottobre con il Lions Club di Bra con la partecipazione degli allievi dell'Istituto Musicale.

#### CARMAGNOLA

**18 luglio** - Assemblea dei soci dedicata alla discussione e definizione dei programmi di attività del Club. Vengono discusse due proposte di service del Presidente Maletto per offrire ai non vedenti carmagnolesi la possibilità di fruire del Libro Parlato e per l'organizzazione a Carmagnola di corsi di ippoterapia per handi-

cappati al fine di stimolare l'Amministrazione Comunale a voler considerare l'iniziativa meritevole d'intervento dell'Assessorato allo Sport.

**agosto** - Due riunioni informali dei soci presso l'Azienda Agritouristica Cascina "Montebarco" di Casanova con discussione dei futuri programmi.

**5 settembre** - Assemblea sociale dedicata all'approvazione dei bilanci: dopo accurato esame i bilanci sono stati approvati e si è deciso di mantenere inalterata la quota sociale.

**18 settembre** - Intermeeting con il Club Torino Castello al Ristorante Gasprin di Carmagnola.

#### CUNEO

**3 giugno** - Meeting a Verduno, al Ristorante "La Cascata". Secondo tradizione, una volta all'anno tutto il Club si trasferisce nel Braidese, per testimoniare l'affetto ai propri consoci di origine locale. Alla presenza di numerosi soci, con le consorti, ed ospiti, tra i quali il Presidente del Lions Club Bra Virano ed il Presidente del Distretto Leo Luca Turletti, ha luogo la cerimonia di rifondazione del Leo Club Cuneo.

**21 giugno** - Nella festosa cornice dell'Hotel "La Ruota" di Pianfei, ultimo meeting dell'anno sociale, e passaggio delle Consegne al Presidente Riccardo Molletti. Il meeting si apre con le note dell'Inno nazionale, nell'intento di unirsi spiritualmente al successo di Pino Grimaldi, da poche ore divenuto, alla Convention di Brisbane, il primo italiano eletto alla carica di Vice Presidente dell'Associazione Internazionale. Intanto una apposita Commissione ha già iniziato il lavoro per organizzare la Coppa dell'Amicizia 1992.

## Restauro degli antichi Statuti Comunali di Acqui

#### ACQUI

**luglio** - In questo mese il Club ha onorato la memoria del socio Cesare Ceriani, Tesoriere del Club da oltre 25 anni, deceduto improvvisamente.

**agosto** - Si è riunita la Commissione Finanze e Service per riferire sull'esito della raccolta fondi a favore dell'O.A.M.I.. Dopo una discussione ed un esame della situazione, il Consiglio ha deliberato di devolvere all'Associazione L. 8 milioni: sono state pure definite le modalità per la consegna della predetta somma. Il Presidente Giuseppe Golia si è recato a Carpentras in visita al Club gemello, partecipando al meeting di agosto e ad una

riunione congiunta con la Commissione per i Gemellaggi francesi per definire i programmi comuni per il 1991/92.

**9 settembre** - Il Consiglio si riunisce presso lo studio del Presidente ed esamina le proposte di lavoro per il nuovo anno sociale. Sono approvate le proposte per la nomina delle Commissioni, nonché quella per l'attribuzione del "Melvin Jones" alla memoria del socio Ceriani, scomparso nel mese di luglio.

**24 settembre** - Il Consiglio prende in esame i services da effettuare: si è deciso di prendere in considerazione l'eventuale restauro degli "Antichi Statuti Comunali". Nel frattempo si esamineranno i costi e le modalità.



## Quinta circoscrizione

### GENOVA HOST

**19 settembre** - Riunione del Consiglio direttivo che ha deliberato sul seguente ordine del giorno: esame del bilancio consuntivo 1990-91, approvazione del Bilancio preventivo.

**25 settembre** - Assemblea dei soci che ha deliberato su un complesso ordine del giorno dopo aver ascoltato la relazione del Presidente. E' stato approvato il bilancio consuntivo dell'anno precedente e il Bilancio preventivo, presentato dal Presidente del comitato finanziario. Successivamente si è svolto un ampio dibattito sulle attività di servizio che il Club intende intraprendere.

### GENOVA AEROPORTO

**6 agosto** - Riunione conviviale con signore ad Arenzano per festeggiare l'estate.

**4 settembre** - Riunione di Consiglio per la stesura dei bilanci consuntivo e preventivo.

**12 settembre** - Riunione di Consiglio per la stesura dei programmi di massima per il nuovo anno. Confermata la data per l'intermeeting con i Clubs Genova La Superba e Arenzano.

**24 settembre** - Il Presidente Gian Ercole Rollero ha aperto il meeting presentando il programma delle attività di servizio che il Club, anche in riferimento a quanto emerso dalla Riunione delle Cariche, intende portare a termine. Parole augurali sono state pronunciate dal Presidente di Circoscrizione Fioretti e dal socio onorario PDG David Delino.

### GENOVA ALBARO

**12 luglio** - Primo Consiglio direttivo. Sono stati definiti in via preliminare i programmi dei services, delle attività culturali e delle manifestazioni sociali. Insediati i Comitati delle pubbliche relazioni, dei programmi, finanziario ed elettorale e di quello che curerà l'iniziativa a ricordo di Nicolò Paganini. E' stato esaminato il bilancio preventivo presentato dal Tesoriere.

**agosto** - Il Presidente Bagliani ha avuto contatti con probabili Relatori culturali e politici e con il Consiglio direttivo per definire le varie riunioni culturali dell'anno.

**24 settembre** - Dopo la partecipazione alla riunione di Zona indetta dal Delegato di Zona Sburati, seconda riunione di Consiglio. Sono stati deliberati i programmi, le linee dei principali services, le manifestazioni sociali e le altre attività. L'assemblea poi, approvando le proposte del Consiglio, si impegnava a partecipare ad un'articolata ricerca dei possibili fondi di finanziamento dei services, in particolare quello per il simulacro di Nicolò Paganini, nel luogo dove sorgeva la casa natale del violinista, sacrificata al nuovo moderno rione di Madre di Dio. Un service questo che è diventato zonale e sarà realizzato nel 1992.

### GENOVA ALTA

**18 luglio** - Seconda riunione del Consiglio Direttivo. Nella prima erano stati nominati i Comitati programmi, attività di servizio, relazioni esterne e signore. Era stato anche presentato, il calendario di massima dell'anno. Durante il meeting da parte del Presidente Matteoli quanto da parte del Segretario Ferrari un'ulteriore prosecuzione di esame nel programma.

**3 settembre** - Durante il mese di agosto vi sono stati degli incontri tra Presidente, segretario e consiglieri sempre per il programma. In questo Consiglio esteso ai Presidenti di Comitato, è stata esaminata l'attività del Club e le comunicazioni pervenute dai Clubs della Zona. E' stato ammesso per "transfer" un socio dal Genova Host.

**7 settembre** - Meeting conviviale. Il Presidente ha esposto il programma, è stato introdotto un nuovo socio ed è stato dato il benvenuto anche a tre soci che si sono trasferiti al Genova Alta, provenienti da altri Clubs.

### GENOVA BOCCADASSE

**6 luglio** - Il Presidente Canu ed il segretario Parenti hanno partecipato alla Riunione delle Cariche. Per quanto riguarda l'ordine del giorno ed i temi trattati, si fa riferimento alle relazioni degli Officers distrettuali intervenuti, tra i quali il socio del Club Massimo Ridolfi, Delegato di Zona. Nella serata dello stesso giorno, riunione congiunta tra vecchio e nuovo Consiglio Direttivo, per il passaggio delle consegne. Il Presidente Canu ha presentato il calendario di massima.

**12 luglio** - Primo meeting dell'anno sociale con introduzione programmatica del Presidente accolta con molto favore. L'assemblea, dopo approfondito dibattito, ha approvato il calendario di massima e le nuove quote sociali. Nel corso del mese vi saranno contatti diversi per la definizione dei services e delle riunioni.

### GENOVA I DOGI

**21 maggio** - Intermeeting con il Club di Albaro, ospiti il Direttore della testata "Il Lavoro" dott. Franco Manzitti, ed il Presidente del Porto di Genova Rinaldo Magnani, già Presidente della Regione Liguria. La serata si annunciava interessante ed i due Clubs riuniti formavano un auditorio ragguardevole, anche perché tanto nell'uno quanto nell'altro vi sono Soci "addetti ai lavori". Le domande poste da Manzitti sull'eterno dilemma del Porto genovese: "Si riprende o no?" hanno interessato tutto l'uditorio creando una serata avvincente e valida, oltre alle "discrete notizie" che ha dato Magnani.

**24-26 maggio** - Taccini, Terracini, Lauro ed altri hanno partecipato al Congresso nazionale di Verona.

**25 settembre** - Prima riunione di Zona indetta dal Delegato di Zona Massimo Ridolfi. Hanno partecipato i Presidenti ed i Segretari dei Clubs Eur, I Dogi, Sturla la Maona, Nervi, Boccadasse e le Lioness di Boccadasse. A riunione inoltrata è intervenuto anche il Presidente di Circoscrizione Paolo Fioretti. Ciascun Club ha esposto programmi e services ed ha accolto i suggerimenti e le raccomandazioni dei due Officers.

### GENOVA EUR

**6 luglio** - Partecipazione alla Riunione delle Cariche da parte del Presidente Generale.

**16 luglio** - Si sono svolte due riunioni di Consiglio Direttivo per poter determinare il programma del nuovo Anno sociale e l'istituzione dei Comitati responsabili per la funzionalità del Club sempre impegnato.

**20 agosto** - Attivati tutti i Comitati con particolare attenzione per il Comitato Leo, per la costituzione eventuale di un Leo Club Genova Eur.

### GENOVA LANTERNA

**13 luglio** - Il Presidente Lanzani nel corso del meeting di apertura del nuovo anno sociale ha relazionato i Soci sulle tematiche affrontate nella riunione di Consiglio Direttivo ed in particolare sul Bilancio Preventivo 1991-1992, sui services del Club, sulle quote sociali, sulla visita del Governatore e sulla costituzione di Comitati di lavoro.

**5 settembre** - Durante il meeting il Presidente Lanzani ha introdotto la discussione sul problema delle Barriere Architettoniche e si è concordato sulla necessità di una maggiore sensibilizzazione delle autorità cittadine, che in passato avevano già mostrato interesse per l'iniziativa proposta dal Club. Per quanto riguarda la visita alla "Confraternita dei genovesi" a Roma vengono avanzate proposte sulle modalità organizzative e sulla possibilità di tenere, in tale occasione, una Conferenza Stampa.

## Urgono medicinali per l'Ecuador

**6 giugno** - Proposta una gita nelle adiacenze di Genova, raggiungibili con un trenino da leggendia di un tronco staccato delle Ferrovie dello Stato: il trenino di Genova-Casella Ligure. Durante il Consiglio sono stati affrontati parecchi argomenti inerenti la vita del Club.

**17 giugno** - Ultimo meeting dell'anno sociale 1990-91, ospite il Console Generale dell'Ecuador, dott. Manuel Chicaiza Méndez con la gentile signora. Loro compito specifico è trovare persone di buona volontà che si adoperino a raccogliere farmaci per gli ospedali infantili dell'Ecuador. L'appello rivolto dalla signora è stato accorato. Erano presenti soci di altri Clubs. Durante la serata si è parlato anche del congresso di Verona.

**4 luglio** - Primo Direttivo dell'an-



In occasione della visita del Governatore al Genova Le Caravelle, la socia Liliana Ghisalberti (nella foto) decoratrice floreale, ha creato una composizione floreale con i colori della nostra bandiera, di buon auspicio per la nomina a 3° Vice Presidente Internazionale di Pino Grimaldi. La foto della composizione è stata portata dal Governatore a Brisbane dove è stata esposta nello stand italiano.

sul "Premio Colombo Lanterna". Tra le proposte di attività del Club assume rilievo la visita al Club gemello di Annonay (Francia) da realizzarsi nell'anno lionistico in corso.

**19 settembre** - Consegna dello "Chevron" per i 25 anni di appartenenza al socio Trumpy e per i 15 anni di appartenenza al socio Spina. Interessante ed applaudita conferenza del prof. Roscelli, autorevole storico ligure, sul tema "Le torri del mare". L'oratore si è soffermato nella sua relazione, in particolare, sulla Lanterna di Genova, presentando la sua ultima pubblicazione sull'argomento.

no. Il Presidente Erede ha esposto il programma di massima elaborato insieme ai nuovi Consiglieri.

**11 settembre** - Ogni socio, oltre al Presidente di Circoscrizione ed al Delegato di Zona ha ricevuto il programma dell'anno sociale con date, nomi e luoghi. Ciò era stato concordato tra Presidente e Segretario durante il periodo estivo con incontri e tempo dedicato.

**25 settembre** - Presidente e Segretario partecipano alla riunione di Zona indetta dal Delegato Massimo Ridolfi con la partecipazione del Presidente di Circoscrizione Paolo Fioretti. Già precedentemente il Segretario si era incontrato col Governatore e con altre persone per discutere del "Villaggio Famiglia Bullesi" di La Spezia.

**3 ottobre** - Il Vice Console sovietico a Genova Boris Zoubkov ha svolto un'interessante relazione di estrema attualità, sulle vicende politiche e sociali che stanno travagliando l'Unione Sovietica. Il dibattito seguito alla Relazione è stato molto vivace e da parte dei soci è stata esplicitamente richiesta una nuova visita del Vice Console da realizzarsi nei prossimi mesi.

### GENOVA LA SUPERBA

**3 luglio** - Prima assemblea, preceduta dalla riunione di Consiglio per lo scambio delle consegne. E' stato finalizzato il service a favore del Libro Parlato ciechi d'Italia con la spedizione di un contributo alla stessa Associazione.

**11 luglio** - Seconda riunione del consiglio dopo la Riunione delle Cariche. E' stato presentato il programma dell'anno e stabiliti i seguenti services:

- Libro Parlato.
- Mostra floreale a favore dell'Associazione Antonio Lanza Divisione trapianto di midollo Ospedale San Martino di Genova.
- Ricavato ingresso quote nuove Socie a favore del Sigh First.
- Centro ospitalità Gaslini, mamme e bambini (CRI).
- Ricavato vendita di Natale a favore del Prof. Mastragostino per aiuto al Centro Africa.
- Ricavato serata interclubs per i bambini affetti da Aids.
- Ricavato sfilata moda per l'Associazione nazionale Sclerosi multipla.
- Service del Tricolore.



## Sesta circoscrizione

**25 settembre** - Già in agosto, Presidente, segretaria ed alcune socie si erano incontrate per scambio di opinioni su services e sul Club. Altrettanto è avvenuto in settembre, anche con impegni, tipo il raduno di Zona. Il Consiglio direttivo e l'assemblea delle Socie ha avuto notizia ufficiale che il Club è diventato "Amico di Melvin Jones". È stato presentato il calendario definitivo.

### GENOVA LE CARAVELLE

**1 giugno** - Su invito della Presidente, il dott. Edoardo Maragliano ha organizzato una visita guidata nel Centro Storico di Genova. Una visita mirata: dimostrare che l'assetto urbanistico di Genova trae le sue origini da una ben precisa e documentata situazione socio-economica risalente ai primi anni dell'XI secolo.

**10 giugno** - Visita ufficiale del Governatore, che ha avuto parole di elogio per la manifestazione-battesimo della rosa Keller. Per l'occasione sono state accettate tre nuove Socie. Per la serata, la Socia Liliana Ghisalbetti del Garden Club di Genova, ha cerato una composizione floreale tricolore. Il Governatore Verneti ha concluso il suo anno di visite ai Clubs proprio con questo Club.

**26 giugno** - La Presidente è presente all'incontro sul "Il restauro a Genova e in Liguria" presso la facoltà di Architettura.

### GENOVA SAMPIERDARENA

**4 luglio** - Riunione conviviale per dare relazione del primo Consiglio direttivo. Il Presidente consegna i distintivi a tutti i componenti il Direttivo. Dopo la relazione il bilancio di previsione dell'anno '91-'92 è stato approvato all'unanimità.

**6 luglio** - Il Presidente Canepa partecipa alla riunione delle Cariche, con il Segretario Persi ed il Tesoriere Bozzo.

**9 luglio** - Partecipazione alla quarta Charter del Leo Club Sampierdarena a Rapallo presso la Golf House. Dopo la lusinghiera relazione del Presidente

Buticchi, hanno portato il loro saluto e ringraziamento per l'opera svolta il Lion Member Daniele Persi, il Presidente Canepa ed il Presidente della V Circonscrizione Paolo Fioretti.

**18 luglio** - Durante il meeting conviviale il Presidente Canepa ha invitato i Soci ad esprimere il loro parere sul tema: "Cosa vi piace, cosa non vi piace del Lion, in particolare col riferimento al nostro Club". Le risposte sono state interessanti. È stato approvato il bilancio consuntivo dell'anno appena spirato.

**5 settembre** - Meeting per l'esame dei programmi.

**19 settembre** - Meeting per ascoltare Paolo Aiachini che ha parlato sul tema "Il Lion oggi".

**23 settembre** - Partecipazione alla riunione di zona.

### GENOVA SAN GIORGIO

**12 luglio** - Prima riunione di Consiglio con la partecipazione di tutti i membri. Il Presidente precisa i compiti degli Officers designati durante la precedente riunione di pre-consiglio ed espone a grandi linee il programma delle attività e dei services dell'anno sociale. Sono stati trattati numerosi argomenti di interesse comune.

**27 agosto** - Durante il mese il Presidente Francesconi ed il segretario Fiscella hanno messo a punto l'ordine del giorno sui temi da trattare in questo Consiglio Direttivo che si è svolto per programmare le attività di servizio e per discutere e deliberare su argomenti di vario genere.

**27 settembre** - Dopo il Consiglio Direttivo del 18 settembre, cui erano intervenuti anche i Presidenti di Comitato per coordinare i services da sviluppare durante l'anno, serata inaugurale con Signore e Ospiti e con la partecipazione del Presidente del Rotary Club Genova Sud-Ovest. Sono, inoltre, intervenuti i Presidenti dei Clubs La Superba, Lanterna e Mario Deli del Centro Studi. Durante la serata è stato ufficializzato l'entrata nel Club di due nuovi Soci, uno dei quali in trasferta dal Golfo Paradiso.

Soci, la Charter Night. A tutte le signore presenti è stata offerta una rosa in segno di omaggio e ringraziamento per l'attiva loro partecipazione ai services.

### NERVI

**12 luglio** - Presso la Bobbietta, si è svolto lo scambio delle consegne durante un meeting particolarmente affollato. Il Presidente uscente, Costanzo, ha fatto una relazione dell'anno in chiusura, mentre il Presidente entrante, Gian Vittorio Fabiano, ha illustrato il suo programma di massima.

**27 luglio** - Meeting conviviale per la preparazione del programma dell'anno.

### ALASSIO BAIA DEL SOLE

**12 luglio** - Il Presidente apre la relazione annunciando l'elezione di Pino Grimaldi a Terzo Vice Presidente Internazionale. In questa prima riunione di Consiglio si prende atto della buona situazione economica del Club a fine gestione e si delibera di ritoccare la quota speciale per soci privilegiati e quella degli aggregati. Si traccia un calendario sino a dicembre, calendario che prevede un primo incontro di lavoro per il 24 settembre per l'esame e l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, nonché del programma del primo semestre stesso. Per il 22 ottobre è stato invitato il Vescovo di Albenga ad illustrare ai Soci la "Centesimo annus". Per il momento vengono confermati i services: il torneo giovanile di tennis "Lo sport contro la droga" ed il "Concerto di Primavera".

**29 agosto** - La visita del Governatore è stata spostata al 22 ottobre in occasione della presenza del Vescovo per il commento alla "Centesimo annus". Sarà

### ARENZANO COGOLETO

**5 luglio** - Per la celebrazione della 29ª Charter è avvenuto il passaggio delle consegne tra Fierro ed il nuovo Presidente '91-'92, David Delfino. Il nuovo Presidente, e i soci hanno ringraziato Fierro per la sua opera e Delfino ha a sua volta illustrato gli eccellenti risultati della Convention di Brisbane durante la quale Pino Grimaldi è stato eletto 3° Vice Presidente Internazionale, carica mai prima raggiunta da un Italiano. Sono stati ancora illustrati le funzioni dei Comitati e attribuiti gli incarichi.

**6 luglio** - Partecipazione alla Riunione delle Cariche del Presidente Delfino e del Segretario Rapetti.

**25 luglio** - Preceduta dalla riunione di un direttivo, si è svolta "La Coppa Lions Golf Club Arenzano", sponsorizzata dai vari enti pubblici e privati con l'apporto tecnico e organizzativo dell'Unione Italiana Lions Golfisti. Il service ha fruttato una cifra che il nostro Club userà a scopi benefici.

**11 settembre** - Riunione di Consiglio durante la quale sono stati definiti i Services per il trentennale del Club, i mezzi con i quali reperire fondi, e il programma dei meetings. Le attività previste sono le seguenti:

**Services 1991/92**  
a) Check oculistico nelle scuole materne ed elementari di Arenzano. Con l'autorizzazione del Provveditorato, si procederà ad una sistematica visita oculistica di tutti gli studenti delle scuole Elementari e Mateme di Arenzano.  
b) Contributo alle spese di ristrutturazione della Casa di Riposo per anziani di Arenzano.

una serata alla quale, oltre al Sindaco parteciperanno autorità e ospiti. L'8 ottobre, meeting per la giornata mondiale dei Lions. Viene affrontato il problema dei nuovi Soci di cui il Club avverte la necessità. Si farà in modo che entrino con tutte le cautele previste e raccomandate.

### DIANO MARINA

**10 luglio** - Meeting operativo ordinario dedicato all'esame di una bozza di programma presentata dal Presidente Belmonte sulla base dei suggerimenti del Governatore illustrati nel corso della Riunione delle Cariche alcuni giorni prima.

**24 luglio** - Un conviviale estivo con la partecipazione di molti Soci e signore, ma anche di appartenenti ad altri Clubs, graditi ospiti turisti e villeggianti a Diano Marina. La serata è trascorsa in un'atmosfera di serenità e di amicizia lionistica.

**28 agosto** - Nella sede dell'Albergo Villa Margherita di Diano San Pietro si è svolto il secondo meeting conviviale estivo. Anche a questo incontro sono inter-

venuti graditi ospiti della nostra città per la stagione estiva.

### FINALE LIGURE PIETRA LIGURE LOANO

**10 giugno** - Dopo la cerimonia per la consegna al Sindaco della città di Loano della restaurata Torre dell'orologio, conosciuta anche come Torre Passorino, riportata al suo originale splendore, il Club ha continuato nei suoi services, come la partecipazione alla Maratona solidarietà di nuoto per il Centro di riabilitazione dei portatori di handicap, alla Marinella di Loano.

**15-16 giugno** - Folla rappresentanza del Club alla celebrazione del 25ennale di fondazione del Club francese gemello, il "Martigues-Golfe de Fos", col quale sono stati festeggiati anche 20 anni di ininterrotta collaborazione reciproca, anche al di fuori delle occasioni formali ufficiali.

**22 giugno** - Meeting durante il quale il Presidente Ghiberti ha passato le consegne al nuovo Presidente Piscopo.

**10 luglio** - Prima riunione di comitato Direttivo congiunta tra vecchio e nuovo Consiglio. È stato impostato un programma, che ha trovato tutti consenzienti, tendente a seguire i services distrettuali e nazionali. È stata anche formulata un'ipotesi di quota annuale maggiorata rispetto a quella degli anni passati, quota che da tre anni era rimasta invariata. Si è discusso un consuntivo morale e materiale del Club e sono state lette le lettere inviate ai Sindaci del territorio per l'applicazione della legge 142 sulla partecipazione di gruppi socialmente rappresentativi. Oltre alla composizione dei Comitati è stata confermata la Gita sociale nelle Cevenne con i gemelli francesi per il maggio '92 ed è stata confermata l'opportunità di iniziative comuni con i Leo.

**12 agosto** - Continua il lavoro preparatorio del Consiglio direttivo in funzione dell'anno sociale. Un'agenda nutrita: dalla lettura della lettera di saluto del Prefetto Rasola trasferitosi a La Spezia alle modalità operative per le convocazioni alle riunioni. È stata impostata una campagna di educazione civica e di formazione contro la droga presso le Scuole locali.

### IMPERIA

**27 giugno** - Ad Alassio serata di chiusura dell'anno sociale '90-'91, con la cerimonia del passaggio delle consegne ai nuovi Officers.

**29 giugno** - Il Club ha organizzato al Teatro Cavour, messo a disposizione dall'Amministrazione Comunale, la recita della Commedia "Colpi di Timone". Sono intervenuti il Prefetto, il Sindaco, il Presidente della Provincia, il Questore, il Comandante del porto i Comandanti dei Carabinieri e della Finanza. Ottima la riuscita. I proventi andranno a favore dell'Unione Italiana Ciechi.

c) Proseguimento iniziativa per ricordare Edoardo Chissone, importante personaggio di Arenzano che, alla fine dell'800, insegnò l'arte della coniazione delle monete ai Giapponesi e raccolse una importante collezione orientale donata a Genova ed esposta nel museo a Lui intitolato.

### ARMA E TAGGIA

**27 giugno** - Preceduta da un Consiglio direttivo si è celebrato il XVII anniversario della Charter Night. Hanno partecipato al meeting alcuni ospiti ed era presente il Delegato di Zona. In quest'occasione si è proceduto alla chiusura dell'anno lionistico con il passaggio delle consegne tra il Presidente uscente Carlo Tortorino ed il neo-eletto Gianfranco Faissola, che ha illustrato il suo programma. Inoltre è stato ammesso un nuovo Socio.

**29 luglio** - Il Presidente, il Segretario e il Tesoriere hanno partecipato alla Riunione delle Cariche. Durante le due riunioni di Consiglio del mese è stato tracciato a grandi linee il programma per il nuovo anno ed è stato nominato segretario Giovanni Castè, in sostituzione di Claudio Anfossi, impossibilitato a svolgere il compito per motivi di lavoro.

**agosto** - Durante il mese si sono svolti due meeting durante i quali è stata studiata la coordinazione fra i vari incarichi all'interno del Club.

**settembre** - Due riunioni del Consiglio direttivo durante le quali è stato elaborato il programma per il nuovo anno nei dettagli ed è stato redatto il calendario dei meeting e delle manifestazioni. È stata anche presa in considerazione la possibilità di un gemellaggio con un Club italiano di un altro Distretto.

## In mostra gli elaborati dei concorsi scolastici

### VALLE SCRIVIA

**7 giugno** - Il Presidente informa sulla possibilità di organizzare un service con una mostra che rappresenti la raccolta dei services Concorso Scolastico. Con l'approvazione unanime dei presenti è richiesto anche l'intervento dei Presidi delle Scuole interessate. La sede della Mostra è prevista a Villa Borzino, sede della Comunità Montana dell'Alta Valle Scrivia. Viene nominata la Commissione che ne curerà lo sviluppo: Balbi, Morano, Campi, Garrè, Foroni, Orsini, Timossi, Pavanetto, Parodi e Angeloni.

**22 giugno** - Si è svolta a Savignone, all'insegna dell'amicizia e della partecipazione di tutti i



**6 luglio** - Presidente e Segretario hanno partecipato alla Riunione Distrettuale delle Cariche.

**24 luglio** - Il primo meeting estivo era stato preceduto, alcuni giorni prima, da un Consiglio Direttivo per la discussione del programma annuale da presentare oggi all'Assemblea dei Soci. Durante la serata sono stati consegnati i distintivi Chevron e per le presenze 100%.

**agosto** - Nelle due riunioni del mese, sono stati abbozzati i programmi per il nuovo anno che sono stati portati a conoscenza dei soci.

**26 settembre** - Meeting durante il quale il Presidente ha illustrato il programma del nuovo anno. Sono stati presi contatti con i Presidi di istituti superiori di Imperia per le Borse di Studio che, come negli anni precedenti, il Club assegnerà ai cinque studenti più meritevoli. Durante il meeting è stato ricordato un socio scomparso, Domenico Baruffaldi.

## NAVA ALPI MARITTIME

**15 luglio** - I volumi di "Ormea, piccola patria", service dell'anno precedente, sono stati posti in vendita nella piazza principale di Ormea.

**30 luglio** - Riunione del Consiglio per tracciare i programmi del nuovo anno.

**20 agosto** - Meeting per soli soci durante il quale sono state definite le linee programmatiche di massima per l'anno '91-'92.

**15 settembre** - Meeting per soli soci. E' stata messa a punto l'organizzazione della serata durante la quale, in occasione della Charter, si svolgerà la visita ufficiale del Governatore Machi e saranno ammessi nuovi soci.

## ROSSIGLIONE VALLE STURA

**12 luglio** - Alla riunione del Direttivo il Presidente ha fatto un bilancio dei programmi svolti nell'anno lionistico precedente. Stesura del bilancio preventivo '91-'92, ed esito del "Trofeo Barbara", raduno di auto d'epoca. Relazione sulla Riunione delle Cariche alla quale hanno partecipato Presidente e Segretario.

**9 agosto** - Nella riunione di Consiglio è stato redatto e illustrato il bilancio preventivo per l'anno in corso. Il Presidente ha informato il Consiglio circa l'attività ed i services programmati.

**6 settembre** - Assemblea per discutere il problema dell'esiguità del numero dei Soci iscritti al Club. Si è vagliata la proposta del Presidente di incrementare l'afflusso dei Soci, pur con tutte le attenzioni e le raccomandazioni che vengono dagli Officers del Distretto. Durante la serata sono stati nominati i Soci che più direttamente si occuperanno dell'organizzazione del raduno di auto d'epoca, un service che vede un afflusso di auto antiche provenienti da tutta Italia e che comincia ad avere notevole risonanza, grazie anche alla perfetta organizzazione e all'apporto di Soci e di tecnici.

## SANREMO HOST

**17 luglio** - Primo meeting dell'anno sociale '91-'92 con la Presidenza di Alfredo Saletta. Per l'occasione sono stati ammessi, con la consueta suggestiva cerimonia, tre nuovi Soci.

**18 luglio** - Consiglio direttivo: all'ordine del giorno, l'impostazione del programma dell'anno sociale che è appena iniziato.

**25 luglio** - Meeting per soli Soci per la libera discussione sul programma dell'anno sociale.

## SANREMO MATUTIA

**2 luglio** - Riunione di Consiglio in casa della Presidente. E' stato scelto il tema dell'attività annuale: "I problemi della donna nella società del Duemila"

**5 luglio** - Chiusura dell'anno sociale '90-'91 con meeting aperto.

**19 settembre** - Riunione di Consiglio per concordare la presentazione del programma in occasione della prima assemblea. La Festa degli Auguri si farà insieme al Sanremo Host ed il ricavato della pesca di beneficenza andrà a beneficio del Service Distrettuale per la ristrutturazione e l'ampliamento del Centro di accoglienza gestito dalla Croce Rossa per le mamme ed i bambini del Gaslini. La visita del Governatore è stata fissata per il 5 febbraio 1992 in riunione congiunta con il Sanremo Host. Sono stati stabiliti dei comitati per services, e nominati gli addetti stampa, presenze e pubbliche relazioni. Il tema distrettuale "Emergenza elettrica" sarà approfondito da relatori già prescelti.

## Per ogni Natale un presepe benefico

### SAVONA HOST

**6 luglio** - Il neo Presidente Morretti ed il Segretario Pomarici hanno partecipato alla Riunione delle Cariche.

**19 luglio** - Primo Consiglio direttivo durante il quale sono state presentate alcune iniziative da effettuarsi nell'anno sociale:

a) - realizzazione annuale di un presepe in ceramica da parte di Maestri artigiani locali che verrà riprodotto in numero limitato di esemplari da porsi in vendita, destinando il ricavato a services benefici.

b) - Organizzazione di un corso

preuniversitario per la Facoltà di Ingegneria da tenersi presso locali gentilmente concessi dal Comune di Savona, da parte di Docenti Genovesi.

c) - Realizzazione di una nuova grafica del notiziario interno del Club affidata al Socio Ravera.

**3 agosto** - Alcuni soci hanno partecipato alla serata organizzata dal Savona Torretta per "Un piatto per l'estate".

**4 agosto** - Riunione del Consiglio Direttivo. Ulteriore approfondimento e messa a punto dell'organizzazione dei corsi preuniversitari.

**8 agosto** - Delegazione del Club si è recata dal Sindaco di Savona per la presentazione ufficiale degli organi direttivi del Club.

**24 settembre** - Il Consiglio Direttivo è stato informato dal Presidente sulle iniziative avviate e sullo stato di avanzamento dell'organizzazione del corso preuniversitario di introduzione alle Analisi Matematiche. Ulteriormente approfondita l'iniziativa del presepe natalizio che ha trovato il lusinghiero apprezzamento di Silvio Riolfo Marengo e l'entusiastica collaborazione di Sandro Soravia, si è preso atto delle modifiche statutarie approvate dal distretto.

### SAVONA TORRETTA

**1 giugno** - Alla presenza del Governatore Verneti, di numerosi past Governatori e del past Governatore Chiari del 1081b, del sottosegretario agli Interni Ruffino e numerosissime Autorità Civili e Militari è stata celebrata la X Charter del Club che il Governatore ha definito "uno dei migliori di tutto il Distretto". Durante la serata sono entrati a far parte del Club due nuovi Soci: e sono stati assegnati due "Melvin Jones Fellow". E' stata consegnata la Charter al Leo Club Savona Torretta ed è stato effettuato il terzo gemellaggio con il Club francese del Distretto 103 Centre-Sud Saint Jean de Maurienne. Su "La Stampa" è stata pubblicata un'intera pagina dedicata al Lions Club International, scopi e finalità.

**8 giugno** - Cerimonia per il passaggio delle cariche. Ruggero Visentin, ha passato le consegne a Giampiero Caimi che si è impegnato a proseguire le tradizioni del Club.

**10-28 luglio** - Roberto Fresia e Nazzareno Mignanti, nella loro qualità di Direttore e di Vice Direttore del "Campo Italia", conducono il campo di Bagnone. Durante il periodo numerosi soci, a partire dal Presidente e Past Presidente, visitano il Campo.

**3 agosto** - Il "Piatto dell'Estate" ha avuto grande successo, e il ricavato della manifestazione sarà destinato al restauro dell'arco di fronte a Villa Faragiana. Anche il restauro del tempio del Boselli, restituito alla città, ha avuto grande risonanza. Alla cerimonia sono intervenuti il Governatore Machi ed il Sindaco.



Una grande folla ha partecipato, nei giardini di Savona, alla cerimonia per la riconsegna alla città del Tempio del Boselli completamente restaurato grazie al ricavato della manifestazione "Un Piatto per l'estate" promossa dal Club Savona Torretta. Con le autorità locali è intervenuto anche il Governatore Elio Machi (nella foto mentre pronuncia il suo intervento) che si è vivamente compiaciuto dell'iniziativa

## A Ventimiglia restauro delle fontane che fanno bello il borgo medioevale

*Nell'ambito di una vasta operazione pluriennale, il Club di Ventimiglia ha deciso di intervenire per il restauro delle fontane della città alta, uno dei borghi medioevali meglio conservati dell'intera Liguria. A questo scopo è stata istituita un'apposita Commissione composta da quei soci che, per le loro specializzazioni tecniche - ingegneri, architetti, geometri - possono dare al progetto il contributo della loro professionalità. Si comincerà dalle fontane che risultano nelle peggiori condizioni e che quindi richiedono un intervento più urgente e importante. Nel corso di questa stessa annata lionistica il Club darà il proprio contributo anche alla prevenzione delle malattie: tutti gli studenti delle scuole Medie Superiori verranno sottoposti ad uno "screening" per individuare quei soggetti che possono pre-*

*sentare rischi dal punto di vista cardiologico.*

*Queste due iniziative sono state illustrate dal Presidente Natalino Civallero nel corso del meeting per soli soci che si è svolto il 3 ottobre e durante il quale è stato presentato il piano completo delle attività sociali. Aprirà la serie delle conferenze il Past Governatore Paolo Verneti che il 21 novembre terrà una conferenza su tematiche lionistiche: un prologo necessario per richiamare i soci all'osservanza degli impegni che hanno preso quando sono stati ammessi nell'associazione.*

*Di tutt'altro carattere un intermeeting previsto per il 16 gennaio con il Club gemello di Mentone. In quell'occasione, presenti i sindaci delle due città di frontiera, che di recente hanno firmato un protocollo d'intesa, l'architetto Paolo Stringa e il dott. Lorenzo Rixi, incaricati di*

*riedere il piano regolatore di Ventimiglia, terranno una conferenza sul tema "Pianificazione urbanistica e sviluppo turistico-economico delle città di Ventimiglia e Mentone, in funzione della collaborazione interfrontaliera proiettata verso l'anno 2000".*

*Il cinquecentenario della scoperta dell'America verrà ricordato con una conversazione del giornalista Silvio Torre il 6 febbraio, mentre il tema dell'espansione industriale italiana nei Paesi dell'Est sarà trattato dal dott. Michele Civallero. Infine il Club darà un contributo alla campagna SIGHT FIRST. Nel mese di maggio il socio Claudio Allavena, specialista in oftalmologia effettuerà uno "screening", in collaborazione con i Clubs francesi di Mentone e di Roya, per la prevenzione del glaucoma.*

**Michele Russo**



# Settima circoscrizione

## CINQUE TERRE

**12 luglio** - Presso lo studio del Delegato di Zona Balestri si è svolta la prima riunione del Consiglio Direttivo del Club. Stilato il programma dell'anno sociale '91-'92: avvenimento principale la preparazione della quarta edizione del Palio remiero della Riviera Spezzina.

**27 luglio** - Tradizionale festa di Mezza Estate. Occasione di incontri per discutere programmi e soprattutto vivere ore di amicizia.

**29 luglio** - Consiglio Direttivo per definire i dettagli del palio remiero che si svolgerà a Monterosso al Mare il giorno 1° settembre.

**agosto** - Alla presenza del Sindaco di Monterosso al Mare e dell'Assessore al Turismo, riunione presso il Comune di Monterosso per formalizzare e ufficializzare la manifestazione del Palio remiero della Riviera Spezzina. Erano presenti il fondatore e promotore del Palio, D.Z. Balestri, il Presidente Cassola e l'addetto stampa Massa, oltre a tutti i responsabili delle borgate della Riviera Spezzina - Riomaggiore - Manarola - Corniglia - Vernazza - Monterosso al Mare - Levanto - Bonassola Framura e Deiva Marina.

**1 settembre** - A Monterosso al Mare si è svolta la quarta edizione del "Palio Remiero della Riviera Spezzina" con la partecipazione di tutte le borgate da Riomaggiore a Deiva Marina. La manifestazione si è svolta alla presenza di autorità civili e militari e di un folto pubblico che ha seguito con entusiasmo le fasi della gara. Alle borgate vincitrici e ai singoli componenti l'equipaggio degli armi sono stati consegnati trofei, coppe e medaglie rispettivamente nell'ordine di arrivo. Inoltre il Gonfalone del Palio è stato affidato dal Presidente della 7° Circoscrizione Giampaolo Pascoito dal D.Z. Gianguido Balestri e dal Presidente del Club Giorgio Cassola, alla borgata vincente del Vernazza. La cerimonia si è chiusa con le premiazioni. La stessa sera è seguito un meeting dei soci con ospiti e signore, presenti autorità civili e militari. Il Presidente ha ringraziato tutti i collaboratori per la riuscita della manifestazione.

**20 settembre** - A Levanto assemblea dei Soci. Relazione del

Presidente Cassola sulle attività svolte e dal programma di massima per le attività future. Situazione Soci per il dovuto incremento. Le quote sociali per l'anno lionistico 1991-1992 sono rimaste invariate.

**29 settembre** - Manifestazione indetta dai Colli Spezzini presso il "Sorriso francescano" di La Spezia con la donazione basso rilievo in bronzo in memoria di Padre Dionisio alla presenza di autorità civili, militari ed ecclesiastiche e di un folto pubblico.

## CHIAVARI

**6 luglio** - Il Presidente e il Segretario alla Riunione delle Cariche.

**9 luglio** - Riunione del Consiglio Direttivo. Sono stati formati i Comitati e il Presidente ha illustrato le proposte dei possibili settori d'interesse per eventuali services dell'anno. I Comitati hanno avuto l'incarico di esaminare le proposte per poi fornire gli indispensabili suggerimenti al riguardo.

**11 luglio** - Una rappresentanza del Club alla festa della Croce Rossa di Sestri Levante alla quale vi è abitualmente un largo concorso di pubblico con la partecipazione di tutte le Autorità.

**19 luglio** - Il Delegato Gandolfo ha indetto una riunione per la pianificazione delle manifestazioni e dei services di Zona evitando sovrapposizioni.

## COLLI SPEZZINI

**6 luglio** - Celebrazione della decima Charter Night a chiusura dell'anno sociale '90-'91, presenti soci, signore ed ospiti, presso il Circolo Ufficiali dell'Aeronautica Militare all'Aeroporto di Cadimare. Erano presenti il Governatore Elio Machi, il Presidente del Comitato distrettuale Leo Clubs, Bruno Varetto e il Presidente del Distretto Leo Luca Turletti. Durante la serata è stata consegnata la Charter al Leo Club Colli Spezzini, sono stati ammessi 4 nuovi Soci, ed è stata consegnata una borsa di studio di un milione di lire ad un allievo particolarmente notevole e meritevole dell'ONFA, Opera Nazionale Figli Aviatori Defunti. La borsa di studio, a nome del compianto Presidente Goffredo Scatena, è stata consegnata dalla vedova, signora Carla.

**7 settembre** - Meeting di apertura dell'anno. Erano presenti il Prefetto de La Spezia, Nicola Rasola, recentemente trasferito da Savona, il Delegato di Zona ed i Presidenti degli altri Clubs del Distretto.

**27 settembre** - Visita ufficiale del Governatore Elio Machi. La serata si è svolta con la partecipazione del Presidente di Circoscrizione, del Delegato di Zona, del Presidente del Lions Club di Sarzana, di numerosi Soci con Signore.

**29 settembre** - Service a favore del "Sorriso Francescano-bimbi", in memoria del Fondatore Padre Dionisio, scomparso l'anno scorso. Alla cerimonia hanno partecipato le massime autorità religiose, civili e militari. Erano, infatti presenti il Vescovo di La Spezia, mons. Sanguinetti, il prefetto Rasola, l'ammiraglio Mario Stringhini, comandante in capo del Dipartimento Marina Militare, l'on. Faraguti, numerosi Alti Ufficiali e tantissimi Cittadini, ex bimbi di Padre Dionisio, con le famiglie che si sono formate. Il meeting è stato ripreso dalla TV locale per il 3° canale regionale e sono stati effettuati vari servizi giornalistici. Durante la cerimonia è stato scoperto un bassorilievo rappresentante Padre Dionisio, scolpito da Pietro Luigi Ravecca di La Spezia per interessamento dei Lions del Club Colli Spezzini.

## Alla Spezia superate le divisioni distrettuali per il bene della città

Al "meeting" di apertura del Lions Club Vara Sud - cui è intervenuto il Governatore Machi - il Presidente Alessandro Bracco si è fatto promotore di una proposta particolarmente significativa: la formazione di un comitato permanente fra tutti i Lions Clubs della provincia, con lo scopo di consolidare la collaborazione con gli enti locali per l'individuazione di iniziative culturali e socio-economiche a favore delle varie comunità. L'invito ha colto nel segno: tutti i presidenti dei vari clubs spezzini, presenti al "meeting", hanno espresso parere favorevole. "Se si tratta di lavorare per le nostre comunità - ha osservato il Presidente di Circoscrizione Luciano Maccione - tutti dobbiamo collaborare. La città e la provincia della Spezia sono giunte ad un livello allarmante di guardia, l'economia è da zona del "profondo sud". E' preciso dovere di quanti presiedono alle loro sorti - amministratori, rappresentanti del mondo imprenditoriale e sindacale, esponenti di enti pubblici e privati - riflettere sulla gravità del momento e studiare i rimedi. E noi, lions, indipendentemente dalla geografia delle divisioni distrettuali, dobbiamo essere insieme in prima linea, con costante, autorevole collaborazione". Il Governatore Machi ha preso la parola per commentare favorevolmente l'iniziativa. "Quella di Vara Sud e del suo Presidente - ha detto, fra l'altro - merita il massimo apprezzamento ed altrettanta considerazione, perché si propone di scoprire nuo-



Grande folla in mare e a terra per seguire le fasi del "Palio marinaro" che è stato disputato nelle acque di Monterosso al Mare per iniziativa del Club Cinque Terre

vi rapporti, nuovi orizzonti di intervento, portando sempre più e sempre meglio i fini e gli ideali del lionismo in mezzo alla gente. Ecco perché va incondizionatamente accolta, proprio per il suo intrinseco, profondo valore di carattere sociale ed umano". Bracco ha poi enunciato il programma del Club che prevede la formulazione di "services" per gli studenti delle scuole medie e per i bambini bisognosi che frequentano l'asilo della zona di competenza e per gli anziani. Nel quadro operativo sono pure inserite attività di carattere artistico, culturale e ricreativo. E' fissata la partecipazione ad iniziative che i lions locali proporranno per i molti problemi riguardanti la collettività. Dal programma emerge, sempre più forte e vivo, l'impegno a collaborare con le amministrazioni locali attraverso intese prioritariamente concordate. Al meeting del Vara Sud sono intervenuti, il Delegato di Zona Gianguido Balestri, la Presidente delle lioness di Ceparana, Graziella Stratta Montanari, Maria Acanfora Allegri presidente delle lioness degli Ulivi (Lerici), il presidente del Leo di Ceparana Nicola Graziani, del Lions Club Cinque Terre Giorgio Cassola, del Lions Club Colli Spezzini, Tullio Toti, dei Leo Colli Spezzini Stefano Carlini, del Lions Club Spezia Host Gian Carmelo La Mattina, del Lions Club Lerici Lucio Nasti e del Lions Club di Sarzana Mario Virdis.

Luigi Massa

## SESTRI LEVANTE

**12-19 luglio** - Riunioni del Consiglio direttivo durante le quali sono stati trattati i seguenti temi: esame ed approvazione del bilancio consuntivo dell'anno '90-'91; previsione di spesa per il '91-'92; costituzione dei vari comitati; esame dei nuovi possibili services.

**15 settembre** - Un'iniziativa ed un service tutto particolare: una gara di "mountain bikes" organizzata dal Club. Lo svolgimento della gara è stato valido, con uno scopo valido: partecipare così all'acquisto di buoni pasto per le persone bisognose del Comune di Sestri.

## VARA SUD

**23 luglio** - Riunione di lavoro a Maralunga di Lerici insieme ad alcuni Soci ed al Presidente del "Lerici", distretto 108TB, per organizzare intermeetings e services comuni tra i Clubs appartenenti a due distretti limitrofi.

**20 agosto** - Altra riunione di Consiglio con l'aggiunta di alcuni Soci per elaborare le basi del programma di massima per l'attività del Club per l'anno in corso.

**29 agosto** - Presentati dal Presidente di Circoscrizione, i Club dello Spezzino hanno reso visita al Prefetto della Spezia.

**31 agosto** - Riunione di lavoro dei Consiglieri con il Presidente di Circoscrizione Pascoito.

## Una borsa di studio ad una tesi ortodontica

### GOLFO PARADISO

**5 luglio** - Prima riunione del Consiglio per stendere i programmi. Il Governatore Elio Machi ha confermato la sua visita per il giorno 3 ottobre. Nella serata della visita verrà assegnata la Borsa di studio del valore di 5 milioni in ricordo di Claudio Passalacqua per la migliore tesi di argomento ortodontico. Si è inoltre discusso sugli argomenti che saranno alla base dell'attività di questo anno lionistico. Sono state stabilite anche le date per le riunioni del

Club da luglio a dicembre.

**22 luglio** - Il Presidente ha messo al corrente i consiglieri dei risultati dei contatti avuti con "Italia Nostra" in relazione al service ancora in fase di studio. Durante il Consiglio è stata fissata la data per la Charter per il giorno 4 dicembre. Sono state nominate anche le commissioni.

**20 luglio** - Meeting con Signore. Il Presidente ha ringraziato tutti ed ha illustrato le eventuali attività che il Club si prepara ad effettuare nell'anno.



## La seconda riunione distrettuale a Diano Marina

### Deciso l'appoggio al Centro di accoglienza per il Gaslini

Il secondo appuntamento di quest'anno, a livello distrettuale per i Leos del 108-la ha avuto luogo sabato 14 settembre ed è proseguito, nella domenica successiva, con una giornata alla spiaggia di Diano Marina, località che ha ospitato la riunione. La partecipazione dei Clubs è stata pressoché totale, se si escludono un paio di assenze, peraltro giustificate, come è stato il caso del Leo Club Chivasso, che non ha partecipato alla riunione in segno di lutto per l'improvvisa scomparsa in un tragico incidente, del socio Giovanni Battista Fignon. Ospiti autorevoli del Distretto durante i lavori sono stati il Luogotenente del Governatore Emilio Piccardo, il PDG Mario Marchisio, il Presidente di Comitato Estensione e Soci, David Delfino, il Past Chairman Distrettuale Leo Ermanno Turlotti e l'attuale Chairman Bruno Varetto, che ha salutato l'assemblea presentando una breve relazione sul Forum di Istanbul. Per quanto concerne l'ordi-

ne del giorno della riunione Distrettuale, sono stati ratificati gli Officers del 108-la Leo: Luca Turlotti, Presidente; Eros Durante, Vicepresidente; Rino Bonventre, Segretario; Marco Giusti, Tesoriere; Gianni Petiti Addetto Stampa; Claudia Zanino, Cristina Fresia, Valeria Barberis, Lidia Virano, Federica Baldi, Stefania Cassola, Roberto Butichi e Davide Tacchi Delegati di Area.

Altro punto importante, oltre all'approvazione del bilancio dell'anno 1990-1991, è stato l'esame delle proposte per il service distrettuale che ha dato vita ad un interessante e costruttivo dibattito. Il Distretto Leo, dopo aver ascoltato in sede di Consiglio il Presidente del Comitato per l'Infanzia Enrico Mussini e Padre Tonino Lauro, ha deliberato di proporre ai Soci l'appoggio economico al Centro di accoglienza gestito dalla Croce Rossa di Genova per i genitori dei bambini degenti al Gaslini in ricovero o in day-hospital. Accettata la proposta, è stato deciso di lascia-

re ai Clubs la libertà di decidere in che modo raccogliere il contributo per il Centro. La somma totale verrà raccolta entro il 15 del mese di marzo prossimo e quindi consegnata a nome dell'intero Distretto Leo. Continua infine la collaborazione dei Clubs al service nazionale permanente, che consiste nel verificare, nell'ambito di ogni singola realtà locale, la presenza e l'entità di audioteche per i non vedenti.

b.v



Il gruppo dei Leos, con Mattia Busti e Luca Turlotti, che ha partecipato il 27 settembre alla consegna di 35 mila paia di occhiali per il Terzo Mondo ai Missionari Capuccini (Il servizio è pubblicato in altra parte della rivista)

## Una caccia al tesoro in giallo

Sulle orme del successo dell'edizione dello scorso anno leonistico, il Leo Club Torino ha organizzato il 28 settembre una grande "caccia al tesoro" nel Parco della Mandria. Il terreno prescelto si è perfettamente adattato alle novità dell'edizione 1991-92, fra le quali essenzialmente una: la caccia prevedeva infatti non di scoprire un tesoro, ma un colpevole, così come è di prammatica nei libri gialli. E i partecipanti, come tanti Sherlock Holmes accompagnati da un nugolo di Watson, dovevano trovare le tracce lasciate dall'assassino e smascherarlo, unico modo per mettere le mani sul tesoro, costituito da un cospicuo monte premi. Gli indizi venivano forniti ai partecipanti soltanto quando erano riusciti a superare alcune prove di "grande abilità" - giochi di memoria, test, degustazioni, indovinelli, ecc. - che erano state predisposte nelle basi strategiche sistemate nel parco che dovevano essere raggiunte in bicicletta.

L'avventura sportivo-intellettuale è risultata faticosa e molti si sono persi per strada mentre la squadra dei "Fantastici 4" all'altezza del proprio motto, superando tutti gli ostacoli, arrivava per prima alla soluzione del giallo meritandosi gli allori della vittoria.

La premiazione è stata organizzata per l'8 ottobre alla discoteca "Pick Up" dove non solamente i vincitori hanno ricevuto l'ambito primo premio costituito nientemeno che da quattro orologi Swatch, ma anche gli altri partecipanti hanno ricevuto, in riconoscimento della loro partecipazione il premio di consolazione, d'altronde meritissimo poiché tutti gli intrepidi investigatori avevano sfidato il tempo che, fino all'ultimo, minacciava lampi e tuoni. L'incasso della giornata è stato devoluto, nel quadro di SIGHT FIRST, a beneficio dell'associazione torinese ALA per i non vedenti.

Elvira Lajolo

### LEO CLUB TORINO

Il primo trimestre dell'anno sociale 1991-92 ha visto il Club particolarmente impegnato in iniziative volte a favore delle associazioni che si battono per la tutela dei diritti dell'infanzia. Per

il "Telefono Azzurro" era stata raccolta, già in primavera, la somma di 13 milioni, mentre all'APT (Associazione Piemontese per la tutela dell'infanzia) è stato invece destinato l'incasso della manifestazione che si è svolta sabato 28 settembre al Parco della Mandria: l'"InvestigaLeo", una specie di caccia al tesoro incentrata su un "giallo" da risolvere.

Nel quadro di SIGHT FIRST il Club si è dedicato inoltre alla raccolta degli occhiali usati, che è anche "service distrettuale" e alle attività connesse per il "service circoscrizionale": la fondazione di un centro ricreativo per non vedenti. E' continuato intanto l'impegno a favore degli anziani della Parrocchia di San Dalmazzo: i soci si sono alternati durante le domeniche per intrattenere in allegra compagnia gli anziani.

Nei primi giorni di luglio, nel corso di una serata conviviale patrocinata con i soci del Lions Club Augusta Taurinorum, cui hanno partecipato una settantina di Leos del nostro Distretto, i soci del Leo Club Torino hanno vinto il primo premio in palio, che rimesso in gioco, ha fruttato la somma di 2 milioni. Intanto sono stati ammessi nel Club tre nuovi Soci.

### CINQUE TERRE LEVANTO

13 luglio - A Levanto è stata organizzata una serata di Cabaret con Lella Costa: grande successo di pubblico e di offerte che hanno raggiunto ben lire 5 milioni. Sono state destinate all'acquisto di una autoambulanza attrezzata per la Croce Verde di Levanto.

27 luglio - Riunione a Bonassola con proiezione di diapositive a dissolvenza incrociata, con commento musicale, sui fondali del Mediterraneo: il tutto curato in maniera particolare da Riccardo Polenghi. Al termine, un'asta di dodici ha fruttato un incasso di ben L. 1.500.000 devoluto all'Istituto di Padre Dionisio.

8 agosto - In collaborazione con il Lions Club padrino, a Levanto, è stata messa in scena la commedia "Colpi di timone" di

Gilberto Govi a cura della Compagnia Teatrale di Gianni Barabino. Al termine della serata, che ha riscosso un tripudio di consensi e che ha visto una partecipazione molto numerosa, sono state devolute le seguenti somme: L. 1 milione alla Croce Verde di Levanto e L. 2 milioni al Centro Ospitalità del Gaslini di Genova.

### CHIERI

Luglio-settembre - Un momento di vitale importanza per l'esistenza del Club, è stata la prima Charter celebrata il 17 giugno, in concomitanza con quella del Club Sponsor, i soci hanno pronunciato il loro giuramento leonistico. Lo svolgimento di alcuni consigli direttivi congiunti Leo-Lions ha permesso di mettere a punto alcune proposte, quali: a) la compartecipazione all'Intermeeting Piemonte Centro; b) l'organizzazione di una festa in discoteca il 7 novembre 1991. La destinazione dei Fondi è ancora da definire).

### SALUZZO SAVIGLIANO

6 luglio - Il Presidente, il Segretario e l'Addetto Stampa partecipano alla Riunione delle Cariche, indetta dal Governatore del Distretto 108/la Elio Machi, presso la sala Congressi della Fiera di Genova.

13 luglio - Serata organizzata presso "La Gran Baita", i cui fondi erano destinati all'Associazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro. Un incontro ben riuscito nonostante le defezioni dei paganti, peraltro già ipotizzate alla vigilia, in conseguenza dell'avanzata stagione estiva. Cena all'aperto nello splendido anfiteatro, sapientemente disegnato dal socio Piero Strocchio, musica e lotteria finale.

settembre - La Presidente e la Segretaria hanno partecipato alla riunione distrettuale nei giorni 14 e 15. Durante i lavori è stato esaminato ed approvato il bilancio 1990/91 e sono state discusse varie proposte per il nuovo anno sociale. Erano pure presenti il giorno 23 alla prima riunione di Circoscrizione.

## 11 milioni all'AIMS con "L'arte della pipa"

### TORINO COLLINA

28 giugno - Con un pranzo di gala al Ristorante Villa Somis è stato celebrato il decennale della Charter ed il passaggio delle consegne tra la Presidente uscente Luisa Bernascone ed il Presidente eletto Baudolino Mussa. Nel corso della serata la Presidente Bernascone ha tracciato un quadro dell'attività svolta nell'anno trascorso soprattutto a favore delle persone più deboli nella comunità in cui vive il Club ed ha consegnato all'Avv. Martinetto, Presidente AISM, un assegno di L. 11 milioni frutto del service "Arte della pipa italiana". Durante la festa sono stati presentati due nuovi soci.

### CARMAGNOLA

11 settembre - Assemblea dei soci che approvano la nuova quota sociale. Vengono poi discussi i programmi dei nuovi services, che impegneranno il Club nei mesi futuri. Dopo ampia discussione sono stati decisi questi services: 1) Ippoterapia a favore degli handicappati; 2) Azioni a favore del "Libro Parlato" di Verbania; 3) Vendita delle "Stelle di Natale" nel mese di dicembre: il ricavato verrà destinato al Centro per portatori di handicap di Carmagnola; 4) Vendita di azalee, nel giorno della "Festa della Mamma", per dare un contributo tangibile alla ricerca sul cancro.

20 settembre - Intermeeting con i Clubs Leo Saluzzo - Savigliano e Bra: si decide di orga-

nizzare una festa di Natale di "Zona", alla quale si spera di fare aderire pure i Leos di Mondovì e Cuneo.

### ACQUI TERME

luglio-settembre - In questo trimestre, primo del nuovo anno sociale, è stato condotto a termine il service per la raccolta di occhiali, montature e lenti per il Terzo Mondo: si è provveduto ad un primo controllo del materiale ed alla spedizione a Genova per il successivo inoltro. Il Club ha inoltre analizzato alcune proposte dei soci relative ad alcuni service dei quali è prevista la realizzazione nel corso dell'anno appena iniziato. In particolare, si sono studiate le modalità per una concreta partecipazione al service distrettuale relativo all'ampliamento del Centro di Ospitalità dell'Ospedale Gaslini di Genova.

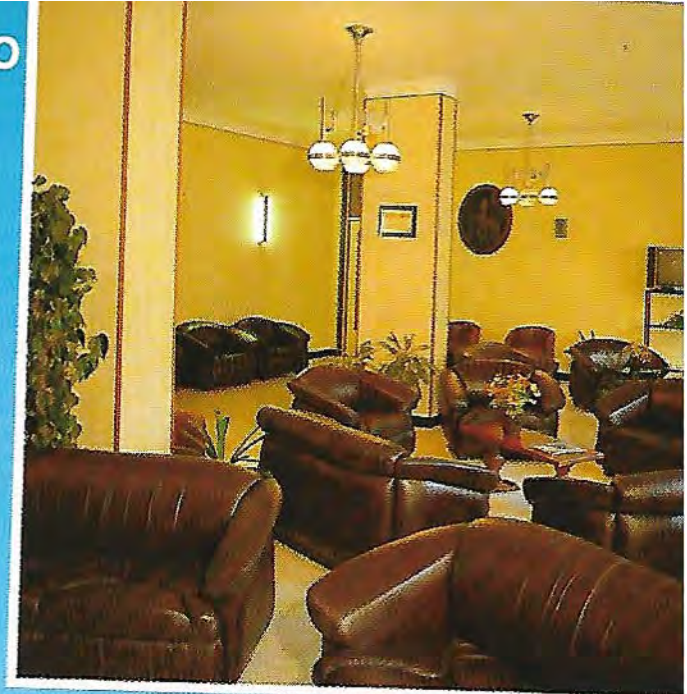
### IVREA

giugno - Attività febbrile dei soci che partecipano alla riunione distrettuale a Bordighera, a varie riunioni informali per definire programmi. La Presidente partecipa alla Charter del Leo Club di Santhià, nonché alla serata di chiusura dell'anno sociale del Lions Club Ivrea. Il 30 giugno la Presidente consegna a nome del Club un assegno di L. 800.000 all'AIAS di Ivrea - associazione di assistenza agli spastici - a sostegno delle sue attività per il recupero degli handicappati. Nel corso del mese sono entrati nel Club tre nuovi soci.



PENSIONATO

# Maria Ardoino MORELLI



A Diano Marina, nella suggestiva cornice della Liguria di ponente, è stata realizzata, fra ulivi secolari, aranci e palmizi, una meravigliosa residenza per il soggiorno lieto e confortevole degli anziani.

La felice ubicazione a pochi metri dal mare del moderno e funzionale complesso edilizio, contornato da parco e vasti giardini alberati, consente agli ospiti di trascorrere le ore della giornata in un ambiente tranquillo e riposante, favorito dal dolce clima della "Riviera dei Fiori".

La zona pianeggiante offre, inoltre, comode passeggiate sia sul lungomare che nella parte interna della graziosa cittadina.

Il complesso dispone di camere ad uno o due letti, signorilmente arredate, con bagno o doccia e telefono, ed è dotato di ampi saloni di soggiorno e svago, di una artistica Cappella e di palestra di riabilitazione.

Completano la costruzione ampi terrazzi al mare ed un vasto parcheggio per autovetture. Il trattamento vittuario è quello di un pensionato di alta distinzione e la retta è comprensiva del servizio di assistenza medica ed infermieristica

